ABBONAMENTI al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20; Estero L. 41.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; semestre od anno in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6. II piano. — Un esemplare centesimi 25, arretrato centesimi 50. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1. Telefono N. 90-44

Anno 44 Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 — Centesimi 25 Trieste, Domenica 2 Settembre 1928 - Anno VI Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 90-44 Nuova Serie N. 2720

Zogu incoronato Re giura nelle mani della Costituente

La storica seduta - Il pittoresco corteo reale tra il popolo festante

L'alba del nuovo Regno

TIRANA, 1.

(g. t.) In questa notte di luna, la veglia di Tirana è stata festante e operosa. Stamane la città si è svegliata con una fisionomia nuova, simile ad un giardino, ricca di decine e decine di archi di trionfo; con tutte le facciate delle case, delle moschee e dei campanili inghirlandate di verdi verdi trofei di alloro e di mirto.

Bandiere a migliaia

Dovunque la ingenua mano popolare ha trovato motivi nuovi e originali di decorazioni. Sono migliaia e migliaia di bandiere sui pennoni, sono milioni di bandierine di carta multicolori. In una ininterrotta fila, cartelli, archi, striscioni, ripetono la stessa parola: «Viva Zogu Re degli albanesi!».

La folla che già all'alba, dopo aver cantato tutta la notte nei piccoli caffè e nelle piazzette silenziose come campieli veneziani, è impaziente. Girano a gruppi, col petto adorno di lucide fila di caricatori, i montanari dalla faccia fiera. Sono gli uomini della tribù della fiera valle del Mathi, fedelissimi del capo, coloro che hanno sempre seguito Zogu in tutte le sue lotte, che lo hanno seguito in cento combattimenti, che li hanno difeso coi petti e coi moschetti, che mai di lui hanno disperato.

Oggi sui loro volti vi è la fierezza di poter dire che il loro fratello è il Re. Solo dalla maniera orgogliosa con la quale inalberano sulle teste scure i piccoli fez bianchi, solo dall'espansività sorridente, li si riconosce. La piazza del Parlamento, sulla quale la palazzina bianca adorna di verde pare spaurita di tanta importanza, è la mèta delle folle come se da quel balcone che due grandi bandiere rosse adornano, dovesse da un momento all'altro uscir fuori un araldo annunciatore della buona novella.

Il voto unanime della Costituente

Come è noto, la storica seduta era stata fissata per le 9. Puntualmente, all'ora stabilita, Pandheli Evanghelì iniziò la discussione in un'aula affollatissima, con tribune straordinariamente gremite di pubblico, mentre di fuori la popolazione impaziente attendeva emettendo grida di giubilo ed acclamazioni.

Letta la relazione della commissione, che annuncia essere mutato in monarchico il reggimento dello Stato albanese, un grande interminabile applauso risuona nell'aula a Zogu Re, rappresentato dal grande ritratto che domina la parete di fondo.

Sono le 9.14 quando con un unanime appello nominale la legge viene approvata. La Repubblica albanese non esiste più, sul trono riedificato, il giovane Sovrano è stato ormai posto dalla volontà del popolo. Alle acclamazioni dei deputati risponde il grido della folla e il rombo dei cannoni. Sono 101 colpi: il numero che è prerogativa reale a salutare il grande avvenimento.

La seduta è tolta. Il venerando presidente del Senato, con una Commissione di deputati si reca al palazzo. Ma la Commissione che passa tra la folla festante e plaudente è seguita da tutto un popolo. Un sole meraviglioso illumina la scena.

Sulla porta della Reggia la Commissione degli eletti dal popolo riceve l'omaggio di una compagnia della guardia, dalle uniformi rosse. Poi, in un ondeggiare di dorature e di uniformi sgargianti del gruppo degli aiutanti di campo, introduce nello studio del Re eletto la Commissione che reca la corona come voto del popolo.

Entusiasmo incontenibile

Un tono di arcadica semplicità mista alla naturale chiarezza che è una delle caratteristiche essenziali di questo popolo, avrà certamente ispirato la scena, mentre il popolo urla e grida il suo entusiasmo, oltre i cancelli di quel giardino che cinge in un unico abbraccio i dieci edifici che formano col loro insieme il palazzo reale. Le grida di «Viva il Re» debbono giungere sino alla stanza semplice, nella quale il giovane audace e coraggioso ha preparato la rinascita del suo popolo.

Ed ecco che un ritmo di festa solenne rinnova, riarde l'entusiasmo popolare. E' l'inno di Zogu, opera di un maestro italiano, che lancia le note commoventi che tutto il popolo canta. E nel suo canto vi è certamente qualche cosa di religioso come di invocazione della benedizione del cielo sul nuovo Re.

Il Re ha accettata la corona e anche il giuramento che nel pomeriggio presterà all'Assemblea. La folla entusiasta ripete il suo grido, mentre immobili, nella perfetta linea militare i rossi plotoni della guardia salutano i rappresentanti del popolo, che hanno offerto un Regno e mutata la fisionomia di uno Stato.

La prima adunata pomeridiana è stata quella delle truppe. Ritmi di fanfare e cadenza di battaglioni in marcia, mentre i rossi militi della guardia hanno avuto il privilegio di guardare la casa del Parlamento e i crocicchi delle strade più importanti. Alle 14 tutti gli ufficiali della guarnigione di Tirana si adunano dinanzi al Circolo militare.

Tra la folla multicolore, gruppi di ragazzi iniziano la vendita di un nuovo tipo di sigarette che è chiamato «Sigarette Re». Dinanzi al Parlamento la folla aumenta di minuto in minuto. Tra i cordoni delle truppe vi è un correre rapido di aiutanti a cavallo. Il gruppo degli ufficiali è meraviglioso: sulle sobrie divise marrone lo scintillare degli ori e del rosso e del nero delle fascie di ordinanza, mette un tono di gaiezza. Sotto il Municipio si aduna la folla. Vi sono i notabili, dame e rappresentanti dei tre cleri.

Nei caratteristici costumi vi sono anche i rappresentanti della gente delle contrade montane, venuti a rendere omaggio. Vi è, infine, un gruppo meraviglioso di cavalieri dai giubbetti dorati, dalle grandi sciarpe di seta, fieri sui grandi cavalli, nonchè automobili cariche di signore.

Compare il Re

Alle 16 uno squillo di tromba: lento e solenne l'inno albanese si eleva. Un incrociarsi di comandi, un rumore di fucili. Il corteo reale sta per uscire. Ecco il rosso gruppo degli usseri della guardia. Ecco, infine, nella berlina, il Re in divisa di generale. Al fianco della vettura caracollano il colonnello Aranitas, comandante supremo dell'Esercito, ed il colonnello Ghilardi, ispettore. Segue uno stuolo di brillanti aiutanti.

Tra tuonare di cannoni, tra ritmi di musica, tra acclamazioni che diventano sempre più entusiaste, il breve corteo passa, mentre dall'alto alcuni aeroplani gettano migliaia di manifesti inneggianti. Quando il corteo giunge al Parlamento l'entusiasmo del popolo è indescrivibile.

Nelle aule sono tutti i rappresentanti del corpo diplomatico ed uno stuolo di signore. Zogu scende dall'automobile dove era solo. Egli indossa l'uniforme di generale e fra tanti ufficiali carichi di decorazioni, nessuna adorna la sua giubba. I suoi ufficiali lo circondano e all'entrare nella sala uno scrosciante applauso lo saluta. La prima a gridare „Viva il Re" è una dama.

All'urlo della folla risponde il rombo dei cannoni. Pallido appare per la commozione il giovane Re mentre sale rapidamente pochi gradini che conducono all'atrio. Col berretto da generale nella mano egli rimane insistentemente sull'attenti fra le grida dei deputati e il crepitio delle macchine cinematografiche che prendono la scena. Per qualche minuto le intusiastiche acclamazioni non si placano. Quindi il presidente dell'assemblea porge al Re una cartella adorna di nastri dai colori albanesi. Con voce sicura Ahmed Zogu legge la formula del giuramento:

Il giuramento

«Io Zogu Re degli albanesi, nel momento in cui metto piede sul trono del Regno albanese e prendo nelle mani il potere reale, giuro dinanzi alla potenza di Dio di difendere e conservare l'unità nazionale, l'indipendenza dello Stato e il territorio. Giuro anche di serbare fede allo statuto e di agire secondo i suoi punti e secondo le leggi in vigore, tenendo di mira sempre il bene del popolo. Dio mi aiuti».

Non appena il nuovo Re ha pronunciate le ultime parole, un lungo, interminabile applauso lo saluta assieme a grida di giubilo.

Rientrato a palazzo, Zogu I, sempre in divisa di generale, si è affacciato al balcone per assistere alla sfilata delle truppe che riesce imponente e pittoresca, sotto il magnifico sole che sfolgora e rende ancor più smagliante lo spettacolo. Tirano non è soltanto in festa: è delirante di entusiasmo e saluta i suoi baldi soldati, che sfilano in perfetto ordine, con grandi acclamazioni.

Dopo i reparti di truppa sfilano tutte le organizzazioni civili che formano un corteo imponente, seguito da tutto il popolo di Tirana.

La serata è trascorsa in questa atmosfera indescrivibile e musiche e canti si sono succeduti sino alle prime ore del mattino. Fantastiche fiaccolate ed enormi roghi hanno illuminato la bellissima notte.

Un passo jugoslavo a Tirana?

Il riconoscimento ufficiale dell'Italia

TIRANA, 1

(g. t.) Negli ambienti politici di Tirana si assicurerebbe che il ministro di Jugoslavia, per mezzo del suo incaricato d'affari, avrebbe fatto un passo presso il Ministero degli Esteri albanese per significare come il fatto che Zogu avrebbe assunto il titolo di Re degli albanesi lasciava perplesso il Governo di Belgrado. L'incaricato d'affari della Jugoslavia non ha detto — ed è evidente — che tutto ciò che lo preoccupa e che è la ragione del passo si riferisce alle minoranze albanesi viventi in territorio jugoslavo.

Non sappiamo che cosa ci sia di vero in questa notizia che da qualche giorno circola negli ambienti politici di Tirana; ma non possiamo fare a meno di osservare che, facendo questo passo, la diplomazia jugoslava se veramente lo avesse compiuto, avrebbe dimenticato che anche Napoleone I era imperatore dei francesi e che la monarchia degli albanesi è una monarchia voluta dal popolo. In secondo luogo, se la diplomazia jugoslava si preoccupa delle eventuali conseguenze irredentiste, rivela le preoccupazioni che le danno gli albanesi oppressi e sempre uniti in ispirito alla madre patria. Quindi questa è una evidente «gaffe» della diplomazia di Belgrado.

Nessuna preoccupazione desta poi il riconoscimento della Monarchia, perchè tutte le grandi Potenze hanno già espresso la volontà di addivenire al riconoscimento. Negli ambienti inglesi di Tirana si aggiunge che un ritardo sarebbe un grave danno, poichè il riconoscimento servirebbe certo a consolidare quella calma e quella pace che si invoca, come tanto necessaria negli ambienti balcanici.

E' stato poi particolarmente significativo il fatto che tutta la Legazione italiana al completo — con i consoli di Scutari, Valona e Durazzo, gli addetti militari, tutti in grande uniforme — ha non solo partecipato alla seduta parlamentare, ma si è poi recata al palazzo del Re e ha presentato a Sua Maestà i rallegramenti del popolo italiano e l'annunzio del prossimo riconoscimento ufficiale della Monarchia. Questo fatto è di speciale importanza.

Un popolo leggendario e il suo Re

Chi ripensi alla millenaria storia albanese rimane colpito da due fatti che oggi acquistano significato di auspicio, per le circostanze in cui Ahmed Zogu è stato proclamato re: attraverso i secoli questo leggendario popolo guerriero ha sempre mostrato di non tollerare a lungo signoria straniera, stringendosi invece fedele attorno a un principe autoctono.

Inoltre tutti i periodi di maggiore floridezza e di più fortunata concordia dell'Albania coincidono con quelli di più cordiali e amichevoli rapporti con i latini d'occidente.

Perchè, come si sa, fin dai tempi dei romani le relazioni degli albanesi, anche per ragioni di vicinanza, sono state costanti e spesso assai cordiali con gli abitanti della penisola, per cui si può dire che tra Italia e Albania esiste una tradizione secolare d'amicizia.

La presenza degli albanesi, guerrieri temuti, nell'Epiro, data fin dai tempi di Filippo e d'Alessandro il Grande, i quali, padroni di quasi tutto il mondo conosciuto, dovettero arrestarsi di fronte alla tenacia di queste popolazioni che dalle gole dei monti in cui si rifugiavano sconfitti, spiavano il momento per gettarsi sui tiranni di sorpresa.

Roma e Venezia

Solo i romani nel 229 avanti Cristo erano riusciti a domarli.

Il periodo dei principati albanesi offre l'occasione a Venezia di impadronirsi di Cattaro, Scutari, Alessio e Durazzo. I contatti con Venezia dureranno, con varia vicenda parecchi secoli.

Già nel 1380, dopo periodi brevi di fortuna, in cui principi albanesi riuscirono a mantenere l'unità del popolo in sovranità propria, si inizia la terribile lotta contro i turchi. Gli albanesi si distingueranno nella difesa della cristianità contro la mezzaluna, alleati di ungari e slavi, finchè Giovanni Castriota fa atto di sottomissione a Murad II e gli consegna in ostaggio i suoi quattro figli.

Di questi uno si distingue per intelligenza e valore, Giorgio, il quale libererà il suo popolo e ridarà, con mirabili gesta, nuovo splendore all'Albania.

L'epopea di Giorgio Castriota, che assunse poi il nome di Skanderbeg, va rievocata oggi, che con il nuovo Re Ahmed Zogu, la Nazione, dopo quattro secoli di servitù, si riattacca al passato più glorioso del popolo schipetaro, intorno a un Re nazionale.

Il giovane Giorgio Castriota, dicevamo, si fa notare dal sultano Murad II, che l'educa e, giovanissimo ancora lo manda in Asia Minore in testa alle sue truppe, dove fa prodigi di valore. La sua fama giunge alle orecchie dei connazionali opppressi che lo invocano liberatore.

A questa voce egli non rimane sordo. Approfittta di una missione nell'Epiro, per disertare la bandiera turca con pochi connazionali. Riesce, con inganno a entrare nella fortezza di Croja. Di notte ne apre le porte, i ribelli albanesi vi penetrano e sgozzano la guarnigione turca, iniziando così la guerra di liberazione. A uno a uno i presidi turchi sono cacciati dalle città albanesi e Giorgio Skanderbeg viene proclamato re d'Albania.

La morte del condottiero

Invano Murad gl'invierà contro poderosi eserciti; Skanderbeg e i suoi schipetari li sconfiggeranno tutti. Il sultano, irritato, raccoglierà allora centomila uomini e si porrà alla loro testa per rioccupare Croja.

Nel frattempo Skanderbeg mantiene buoni rapporti con la Serenissima, a cui cede Paina, e questi rapporti dopo un breve periodo di ostilità, diventano cordialissimi e la Serenissima inscrive il nome d Skanderbeg nel suo «Libro d'oro».

I turchi caduti attorno a Croja sono diecine di migliaia; ma Maometto II, succeduto a Murad, non rinuncia alla riconquista dell'Albania. Con un poderoso esercito fa una nuova spedizione nel 1366, dopo aver fatto onorevoli proposte di accomodamento al fiero principe, che le respinge.

Giorgio Skanderbeg

Con 3000 veneziani e i suoi invincibili schipetari l'eroe resiste. Ma l'anno dopo, ciò che non poterono gli eserciti della Mezzaluna, fa la febbre ardente che uccide il leggendario condottiero ad Alessio a soli 53 anni.

Il suo successore Skanderbeg II, resiste ancora. Nel 1478, nella difesa di Durazzo, ancora una volta rifulge l'eroismo albanese. Ma la pace di Venezia con i turchi segna la fine dell'indipendenza albanese, che non si risolleverà più dal dominio turco fino alla Conferenza di Londra, nella quale, ancora una volta per volontà dell'Italia, si deciderà la costituzione del Regno d'Albania.

A chiedere a Londra l'indipendenza dell'Albania, dopo le insurrezioni che dal 1909 durarono fino al 1913, con l'Italia fu anche l'Austria. L'impero mirava infatti a farsene un feudo per la mira che accarezzava dall'occupazione della Bosnia in poi: giungere con il suo dominio sull'Egeo e nel Mediterraneo.

Questo fatto indusse l'Italia a non insistere per la nomina di un principe italiano a capo del nuovo Regno, principe che sarebbe stato bene accetto dalla maggioranza degli albanesi, e si accordò con l'Austria sulla persona del principe di Wied.

L'ambizioso e inabile principe tedesco si palesò troppo presto uno strumento nelle mani dell'Austria, dimenticò che la maggioranza degli albanesi aveva ormai abbracciato la religione muomettana, e fece lega con il gruppo cattolico, ligio ai voleri di Vienna. Contro di lui si sollevò Essad pascià. L'intervento austriaco fu vano, perchè Essad venne proclamato re dalla maggioranza degli albanesi e Wied dovette fuggire.

Ahmed Zogu

E' stato ricordato in questi giorni l'atteggiamento del fiero e giovane Ahmed Zogu, che l'Austria prima credette di essersi accaparrato, ma che sospettò poi e internò a Vienna fino alla fine disastrosa del conflitto.

Intelligente e valoroso, il giovane capo-tribù nel dopoguerra si stringe a chi mostri di volere la sua terra veramente libera; si rivolta contro chi vorrebbe legarla a interessi traversi o farla servire a egoistiche ambizioni. Va al potere, ma dopo qualche tempo deve abbandonarlo. Lo riconquista or sono quattro anni, partendo da Belgrado. Ma non tarda a rendersi conto che se l'Albania indipendente può avere un avvenire, questo non può realizzarsi che in un caso solo: se fiancheggiata politicamente e aiutata economicamente da una grande potenza che — rispettandone e facendone rispettare gelosamente la sovranità — al suo consolidamento e alla sua rinascita sia particolarmente interessata.

Questa potenza è l'Italia, e con l'Italia di Mussolini Ahmed Zogu allaccia rapporti cordiali prima, di stretta alleanza poi.

Quattro anni di governo ricostruttore, benefico e tranquillo, bastano a vincere i dissidi interni di tribù e di religione. Le suggestioni dei nemici di Ahmed, in gran parte fuorusciti, non fanno gran presa. L'organismo del piccolo giovane paese va ormai costruendosi l'ossatura di uno Stato moderno. Il popolo irrequieto sente i benefici della concordia e del pacifico lavoro. Ora esso vuole rinsaldare questa concordia proclamando il suo capo a re.

L'augurio dell'Italia fascista

Per il suo amore alla libertà e il suo attaccamento al popolo, il giovane Ahmed Zogu, che magnificamente incarna le virtù della razza, è ben degno di cingere la corona che l'Albania tutta in un impeto unanime d'entusiasmo e di fede, che da quattro secoli non aveva più riscontro, gli ha offerto.

L'Italia fascista, amica e alleata, accompagna l'evento con tutti i suoi voti migliori, e questa cordialità di sentimenti s'augura sia per il Regno che nasce e per il suo Re di auspicio fausto e fortunato.

Alti funzionari tedeschi implicati nella truffa Stinnes?

BERLINO, 1

L'imbroglio Stinnes sembra ci prepari quanto prima nuove e più sensazionali sorprese. Stinnes non è comparso oggi dinanzi al giudice istruttore, che invece ha interrogato lungamente il direttore della filiale dell'azienda Stinnes di Amburgo arrestato da tempo. Inoltre sono state eseguite perquisizioni negli uffici di Stinnes a Mullheim nella Ruhr e ad Amburgo dove è stato sequestrato un voluminoso incartamento. Altre perquisizioni sono state fatte negli uffici di Stinnes a Parigi. L'autorità giudiziaria è convinta che Stinnes non era soltanto in relazione con il consorzio parigino di cui parlammo ieri, ma connumerosi altri affaristi francesi di dubbia lega.

Intanto secondo quanto riferiscono vari giornali non è da escludersi che nella gigantesca truffa ai danni del Reich siano implicati anche alti funzionari tedeschi.

I ministri francesi da Poincaré per festeggiare il suo 68.o compleanno

PARIGI, 1

Questa mattina i ministri sono partiti alle 7 da Parigi per recarsi a Sampigny, località ove si trova in villeggiatura il Presidente del Consiglio Poincaré, per festeggiare con lui il secondo anniversario della costituzione del Governo da lui presieduto e nello stesso tempo i 68 anni di età del Presidente.

Sono stati ricevuti alla stazione da Poincaré stesso e dai ministri Painlevè ed Herriot che si erano recati a Sampigny in automobile. A nome dei colleghi di Gabinetto, il sig. Barthou ha consegnato alla signora Poincaré una opera d'arte dello scultore Jean Dunard. I ministri si sono poi, riuniti in Consiglio per il disbrigo degli affari correnti.

Chamberlain a La Rochelle

L'omaggio dell'autorità francese

LA ROCHELLE, 1

Il piroscafo «Ortona» è arrivato in rada questa mattina alle 6.30, recando a bordo sir Austen Chamberlain, lady Chamberlain ed i loro due figli. Alle ore 10 il Prefetto, accompagnato dall'ex ministro Andrè Shesse, si è recato a bordo del piroscafo per salutare sir Chamberlain a nome del Governo della Repubblica.

Poichè il sig. Chamberlain era ancora sofferente, lady Chamberlain ha espresso ai visitatori il rincrescimento di suo marito di non poterli ricevere. Lady Chamberlain è poi scesa a terra e si è recata alla Prefettura, ove ha partecipato ad un ricevimento.

Per il proibizionismo internazionale

Una mozione presentata alla L. d. N.

GINEVRA, 1.

La sessione di settembre della Lega delle Nazioni promette di avere notevole importanza per più riguardi. E se anche l'alta politica sta in primo piano, un'altra questione, per quanto importanti siano le discussioni sugli argomenti all'ordine del giorno, dovrebbe per l'avvenire destare un interesse più grande. C'è infatti da discutere una mozione che dovrebbe portare la Lega delle Nazioni su un nuovo campo di attività, cioè sul proibizionismo internazionale. La proposta presentata dalla Finlandia, dalla Polonia e dalla Svezia ha trovato, com'è noto, caldissimo appoggio negli ambienti americani antialcoolisti.

Anzi tutto la mozione, così com'è stata presentata, prevede soltanto che sia nominata una commissione di periti per studiare quegli aspetti del problema dell'alcool, che cadono sotto la competenza della Lega delle Nazioni e che potrebbero in conseguenza diventare l'oggetto di una indagine scientifica o di una azione pratica. Ma esiste senza dubbio la possibilità che si vada molto più in là, e quindi è già sorta una vivace resistenza contro la proposta di portare il controllo internazionale del commercio dell'alcool tra i compiti della Lega delle Nazioni, com'è avvenuto per la tratta delle bianche e per il commercio degli stupefacenti. Tutti i paesi europei produttori di vino dovrebbero schierarsi compatti contro un simile tentativo.

D'altra parte i fautori della Mozione affermano che la Lega delle Nazioni si occupa già in parte della questione dell'alcool, per esempio del commercio delle bevande alcooliche nei territori sottoposti a mandato e per la connessione che esiste tra l'alcool e la tratta delle bianche. Si osserva inoltre che nei paesi soggetti al proibizionismo, la legge è in parte elusa da un contrabbando internazionale di alcool, per cui tale spiacevole situazione di cose, appunto per il suo carattere internazionale, potrebbe essere al meglio rimediata dalla Lega delle Nazioni. L'esito della lotta appare per ora alquanto incerto, ma è indubitabile che si avranno contrasti e discussioni vivacissime. Non soltanto in politica si è ancora molto lontani dalla «pace eterna».

La Commissione superiore per la stampa

ROMA, 1

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto 19 agosto 1928 con il quale la Commissione superiore per la stampa è così costituita: Mussolini gr. uff. Arnaldo, presidente; Carli comm. Mario, Corradini prof. comm. Enrico, senatore del Regno, Coppola dott. comm. Francesco, Interlandi dott. comm. Telesio, Oietti Ugo, Amicucci Ermanno, deputato al Parlamento, Forges Davanzati dott. Roberto, Gayda dott. comm. Virginio, Minunni dott. Italo, Morello avv. Vincenzo, senatore del Regno, membri.

Cesare Rossi tradotto a Regina Coeli

ROMA, 1

Cesare Rossi è stato tradotto a Roma. Il fuoruscito, le cui condizioni appaiono molto floride, è stato rinchiuso a Regina Coeli in attesa che venga istituito il processo a suo carico.

Il naufragio del "Latham„

avvenne fra Tromsoe e l'Isola degli Orsi

Il galleggiante alla deriva

PARIGI, 1

Il mistero dell'idrovolante „Latham" scomparso con a bordo l'esploratore Amundsen e il suo aiutante Dietrichson, il comandante Guilbaud e l'equipaggio francese per recarsi allo Spitzberg in soccorso dei naufraghi dell'„Italia" sta per essere finalmente squarciato.

La scoperta del «Brod»

Un telegramma da Oslo avvertiva oggi che il battello da pesca „Brod" aveva rintracciato presso l'isolotto di Fugoe ad un centinaio di chilometri a nord di Tromsoe uno dei galleggianti del „Latham". Gli uomini dell'equipaggio del „Brod" scambiarono a tutta prima il galleggiante per un barile d'olio caduto da qualche nave peschereccia, ma uno dei marinai dette l'allarme dicendo che gli sembrava di riconoscere nel rottame un galleggiante di idrovolante.

Il „Brod" non fece nessuna ricerca speciale, ma, naturalmente, avvertiva della scoperta del rottame. Il rottame era perciò tirato a bordo: era un galleggiante dipinto in grigio bleu che misurava 2 metri e 32 centimetri di lunghezza e 58 centimetri di altezza diviso in quattro scompartimenti stagni. Il galleggiante portava tracce di riparazioni eseguite con una placca di legno prima della sua partenza dalla Norvegia.

Il capitano del „Brod" faceva immediatamente rotta per Tromsoe dove informava subito della scoperta il console di Francia a Tromsoe e gli ufficiali del „Michael Sars". Dalla baleniera francese „Durance" i fotografi che avevano presenziato alla partenza di Amundsen, esaminarono subito i rottami concludendo che appariva senza dubbio chiaro che essa apparteneva al velivolo di Guilbaud.

Spinto dal vento

Il galleggiante era molto arrugginito, segno che è rimasto per lungo tempo in acqua. Ciò fa escludere la discesa dell'apparecchio francese sulla terra ferma e conferma la convinzione che esso cadde in mare prima di raggiungere le Svalbard. Il galleggiante inoltre recava segni di danni violenti dal resto dell'apparecchio.

Queste prime notizie corrispondono a verità e la catastrofe del «Latham» deve essere avvenuta il 18 luglio a circa mezza strada fra la costa norvegese e l'Isola degli Orsi fra le 19 o le 20. Ma come spiegare che da questo punto il galleggiante abbia potuto essere trascinato fino all'Isola Fugoe verso la quale dal punto della presunta catastrofe non si muove nessuna corrente?

Il comandante Sverdrup ha spiegato la cosa col fatto che il galleggiante estremamente leggero avrebbe potuto benissimo essere spinto dal vento verso l'isolotto nonostante la resistenza delle correnti contrarie. Si potrebbe anche fare l'ipotesi che a causa di una improvvisa avaria Guilbaud avesse fatto marciare indietro cercando di raggiungere di nuovo la costa norvegese e si fosse spostato troppo verso ovest e cioè verso l'isola Fogoe. Ma la cosa appare poco probabile per il fatto che l'idrovolante avrebbe dovuto essere scorto dai numerosi battelli da pesca che incrociano in quei paraggi.

Questa opinione è fortemente sostenuta anche da un altro conoscitore delle regioni polari, l'esploratore Hoel. In ogni molo il ritrovamento del galleggiante dà una quasi dolorosa certezza che Amundsen, Guilbaud e i loro compagni siano periti.

Un esperto dei cantieri aeronautici di Horten ha dichiarato che un idrovolante privo di galleggianti ha pochissima probabilità di mantenersi alla superficie del mare e deve inevitabilmente affondare entro pochi minuti. Resta è vero da vedere come la catastrofe si è prodotta.

Il galleggiante può essersi staccato in aria oppure durante un ammaraggio troppo brusco. Nel primo caso il velivolo avrebbe potuto ancora raggiungere qualche isola o qualche grosso banco di ghiaccio che avrebbe offerto momentaneo rifugio ai naufraghi; nel secondo caso la sorte è quasi certa. Tuttavia in Norvegia c'è ancora qualcuno che spera. Il popolo che amava Amundsen conserva, come una superstizione la fede che egli in qualunque occasione sapesse cavarsela.

Scetticismo di Sverdrup

Stasera il nipote di Amundsen ha fatto ad un giornale dichiarazioni ottimistiche affermando che Amundsen aveva risorse prodigiose e che egli non credeva alla morte dell'esploratore.

Una viva animazione regna ad Oslo, dove le edizioni speciali dei giornali della sera e gli altoparlanti della radio diffondono le ultime notizie che giungono da Tromsoe. Il solo giornale Dayblatt esprime un profondo pessimismo dicendo che è difficile illudersi e sperare nel salvataggio miracoloso e teme che ben presto si avranno notizie della morte dei valorosi. La Norvegia, conclude il giornale, avrà allora perduto uno degli uomini più celebri della sua storia e un bravo aviatore come il capitano Dietrichson. Tuttavia la loro scomparsa farà si che la loro gloria si stenda sul nostro paese.

Un esperto navale che fu imbarcato a bordo della „Krassin" avrebbe dichiarato che è ormai inutile continuare le ricerche poichè gli aviatori del „Latham" è certo che sono periti in acqua. Questa sarebbe anche l'opinione espressa dal comandante Sverdrup.

Una ulteriore informazione da Oslo reca che il „Latham" è stato rinvenuto al completo. All'infuori dell'annunzio del ritrovamento, la informazione non aggiunge altri particolari, nè, fino a questo momento, la notizia stessa è stata confermata.

Una relazione dell'on. Ciano

per la tutela della vita umana in mare

ROMA, 1.

Questa sera sono stati posti in distribuzione alla Camera vari disegni di legge presentati dal Governo durante le vacanze estive. Notevole è la relazione del ministro delle Comunicazioni on. Ciano sulla conversione in legge del R. D. Legge che autorizza ad emanare norme per la tutela della vita umana in mare. Essa dice:

«Il vigente Codice per la marina mercantile che autorizza l'emanazione di norme regolamentari per garantire la sicurezza della navigazione contiene tuttavia delle disposizioni che a così lunga distanza di tempo da quando venne promulgato, non sono in armonia con i progressi tecnici del naviglio e con lo sviluppo dei servizi di bordo. Alla revisione di queste disposizioni attende la commissione reale per la riforma dei Codici.

E' stato, a tal uopo, promulgato il R. decreto legge 14 giugno 1928 N. 1647, il quale trova giustificazione, sia nella urgenza di evitare che la nostra marina mercantile venisse a trovarsi in materia di sicurezza in condizioni di inferiorità rispetto alle marine concorrenti, sia nel palese bisogno di rafforzare le sanzioni penali in modo di assicurare l'esatta osservanza di norme di tanta importanza per la più efficace tutela della vita umana sul mare.

Altra ragione, e non di minore momento, che determinò il Governo del Re a provvedere con decreto legge, deve ricercarsi nel fatto che, essendo in corso all'epoca dell'emanazione trattative con Governi esteri per il reciproco riconoscimento dei certificati di navigabilità delle navi, ogni indugio avrebbe occasionato difficoltà alle nostre navi per l'imbarco di passeggeri nei porti stranieri».

Il Capo del Governo e ministro dell'Aeronautica, on. Mussolini, ha presentato, a sua volta, un disegno di legge col quale si propone che il peso degli effetti postali da trasportarsi per ogni viaggio sulle linee aeree sovvenzionate dallo Stato non deve oltrepassare un ottavo del carico utile dell'aeromobile. Tale disposizione sarà estesa anche alle convenzioni già stipulate per le linee aeree attualmente in esercizio.

S. E. Volpi inaugura i corsi per stranieri

con una conferenza sulla storia di Aquileia

VENEZIA, 1

Questa mattina, nella sala dei Pregadi al Palazzo Ducale, affollata di autorità e di foltissimo pubblico, sono stati inaugurati i corsi di coltura per stranieri e per connazionali. Dopo un accenno illustrativo del prof. Giordano sullo scopo educativo di tali corsi, S. E. il conte Volpi di Misurata, oratore ufficiale, ha dato comunicazione, fra gli applausi generali, del seguente telegramma di S. A. R. il Duca Emanuele Filiberto di Savoia:

«Aquileia, tempio di grandezza, emblema di gloria, mèta di devoti, rivive oggi al culto della Patria, che nel Comitato nazionale riassume il suo amore inesausto per la cara città. Con V. E. e con tutti i convenuti è spiritualmente presente il cittadino di Aquileia, il soldato di Venezia, il difensore di S. Marco con l'antica fede, con l'antica devozione, con l'antico slancio. Cordialmente. Emanuele Filiberto di Savoia.»

Il conte Volpi, attentamente ascoltato, ha quindi pronunciato il discorso inaugurale sulla storia di Aquileia. L'oratore ha tracciato la storia due volte millenaria di Aquileia.

L'on. Ricci sul "Cesare Battisti„

con gli avanguardisti della crociera mediterranea

GENOVA, 1

Questa mattina è giunto l'on. Renato Ricci, presidente dell'O. N. B., il quale ha preso imbarco sul piroscafo «Cesare Battisti», che compirà la seconda crociera mediterranea recando a bordo 1000 avanguardisti, tra cui trenta scelti tra coloro che hanno compiuto atti di valore che, per disposizione di S. E. il Capo del Governo, vi parteciperanno gratuitamente. Al Ponte dei Mille gli avanguardisti dell'Alta Italia qui convenuti hanno acclamato l'on. Ricci, che proseguirà fino a Messina, e il console Chiappe, comandante la crociera. Alla partenza del piroscafo, avvenuta a mezzogiorno, hanno presenziato le autorità cittadine con a capo S. E. il Prefetto Porro. Il primo scalo del «Cesare Battisti» sarà Napoli, dove si imbarcheranno domani gli avanguardisti dell'Italia centro-meridionale.

Chiusura vantaggiosa nelle Borse italiane

Atmosfera d'ottimismo sui mercati esteri

MILANO, 1

(a. g.). L'ottava borsistica oggi chiusa si è presentata irregolare, considerato il periodo nell'insieme, e contrastante nel raffronto fra le prime e le ultime sedute. Si è venuto affermando inizialmente un movimento al rialzo che traeva impulso dalle impressioni generate dalla facile sistemazione dei riporti; una graduale ma sensibile estensione del volume d'affari si è accompagnata al movimento.

Il mercato italiano

La spinta avutasi nelle prime riunioni ha trovato però il suo punto morto a metà settimana, smorzandosi quasi di colpo; e dall'arresto fino in chiusura di settimana il mercato ha dimostrato minore sostenutezza complessiva con irregolari scoscendimenti di prezzi e graduale diminuzione nel volume d'affari.

I movimenti avvenuti in alcuni valori a largo scambio, derivanti da causali del tutto proprie e distinte, hanno prodotto dal canto loro degli squilibri: squilibri, d'altra parte, tutt'altro che inconsueti, soprattutto nei periodi di accentuazione del rarefarsi delle contrattazioni, quando gli spostamenti in simpatia superano i limiti di gruppo e si estendono e coinvolgono in misura anormale altri o tutti i reparti di titoli quotati.

Comunque le caratteristiche: affari ristrettissimi, senso di esitazione, proprie alle ultime riunioni, non implicavano sostanziali mutamenti del fondo e meno ancora mutamenti nella situazione di Borsa, sana e snellissima.

Le vicende della settimana lasciano la quota, nel suo insieme, in vantaggio sui prezzi di chiusura della precedente ottava. Per vari titoli i vantaggi, per quanto lungi dai massimi segnati, rimangono non meno sostanziali ed i prezzi di dopo listino dell'odierna seduta hanno portato qualche ulteriore correzione nella buona direzione.

I fondi di Stato

Le quantità dei titoli trattati nelle riunioni in esame sono le seguenti: Lunedì 42.575, martedì 54.250, mercoledì 94.200, giovedì 75.225, venerdì 64.105.

Molto resistenti e ben tenuti i fondi di Stato senza oscillazioni rimarchevoli e con un mercato sufficientemente attivo. La rendita da 71.60 per fine agosto passa a 72 fine settembre. Verificate ormai già lunedì le quotazioni del Consolidato e del Littorio, esse progrediscono da 82.55 a 83.20 ma poi si rifanno più calme in chiusura a 82.70.

Alla Borsa di New York lunedì si è avuta una moderazione nel movimento di affari che nelle riunioni della scorsa settimana era risultato più cospicuo, al bilancio delle cifre statistiche, che non giornalmente; il brusco colpo d'arresto con cui si esordì in questa ottava, riflesse in sostanza le molte delusioni provocate da un accentuarsi della tensione del «call money».

Ma già martedì, in mercato sempre attivo, venivano superate le notevoli pressioni di vendite per chiudere fermi con sensibile progresso, gli operatori sembrando trascurare o ignorare del tutto il fattore monetario. Fermezza generale all'indomani, assorbendosi con facilità i fortissimi realizzi presentatisi in determinati momenti della seduta, i massimi fatti venendo mantenuti nella quasi interezza alla fine.

Cospicui affari a Wall Street

Le previsioni di un aumento nei «brokers loans» per la settimana ebbero a contropeso una diminuita tensione nel «call money» che sembrava preludere ad un mercato non eccessivamente teso per l'ultimo giorno del mese.

L'incertezza sui «broker loans» ebbe parte notevole nella riunione di ieri l'altro, nel complesso irregolare, dopo una sensibile spinta di rialzo iniziale. Le cifre pubblicate nel dopo-borsa indicavano un totale di vendite di quattro milioni di titoli; da ciò violenta ripresa con attività altissima, nella Borsa di ieri.

La giornata di giovedì viene indicata come una delle più attive di tutto l'anno registratesi a Wall Street.

Nel mercato del denaro dal 7 per cento della fine settimana passata si è saliti lunedì di questa all'8 per cento; i tassi si attenuavano in seguito fino a giovedì al 7 per cento; «times loans» 6 e mezzo per cento. Invariato il tasso dello sconto privato al 4 e 5/8 per cento per la carta a 90 giorni.

Alla Borsa di Londra, da un massimo di tranquillità di transazioni raggiunto ai primi del mese, il mercato è venuto di settimana in settimana rianimandosi e rendendosi più sostenuto. La settimana passata viene considerata senz'altro come attiva tenendo naturalmente in doviuta considerazione l'epoca, consuetudinariamente la più calma dell'annata.

La settimana londinese

La ripresa delle contrattazioni lunedì ha mantenuto il tono fermo della precedente chiusura. I movimenti di maggiore importanza vennero segnalati nei gruppi industriali e fra questi particolarmente in vista i valori dei tabacchi, i valori chimici, i titoli del gruppo svedese, del gruppo Loewenstein ed i grammofoni, spinti anche questi ultimi dal contegno tenuto dalla Borsa a New York.

La buona intonazione proseguì nei giorni seguenti, ma la sostenutezza complessiva non ebbe del tutto a mantenersi; i fondi britannici, dopo le sedute di stazionarietà, risentirono favorevolmente della situazione migliorata del mercato monetario, per le forti entrate di oro e per il rafforzamento del bilancio settimanale della Banca d'Inghilterra; per il resto sempre segnatamente in vista ed animati i gruppi favoriti del comparto industriali.

Ieri l'altro la riunione venne marcata da nuovi progressi che realizzi di beneficio non ebbero potere nell'insieme di attenuare.

Nell'atmosfera della Borsa, nettamente improntata ad ottimismo, sono stati ancora i valori industriali che hanno attratto il massimo interessamento e conseguito i maggiori aumenti; mantennero buona sostenutezza i fondi britannici sempre in relazione alla favorevole situazione del mercato monetario. Discreta facilità nei primissimi giorni nel mercato del denaro breve, maggiore tensione, dal 3 e mezzo a 4 e mezzo, mercoledì nei prestiti germanici e susseguente maggiore calma da giovedì in avanti al 3 e mezzo-4 per cento.

Stazionarietà assoluta e pochi affari nel mercato dello sconto: accettazioni bancarie a tre mesi 4 e mezzo, 4 e 5/16 per cento.

Alla Borsa di Parigi il movimento di ripresa, che si era delineato subito dopo la liquidazione di luglio, agevolato in grande misura dalla situazione di mercato dopo il fortissimo alleggerimento di pressione ed i marcatissimi regressi dei corsi, non ha trovato ostacolo nelle non buone disposizioni dei mercati esteri, e guidato dai massimi gruppi di valori nazionali si è mantenuto e consolidato.

Favorevole orientamento a Parigi

Di poi, durante l'agosto, i miglioramenti verificatisi nei vrandi mercati internazionali, la continuata facilità del denaro, una più esatta visione del progressivo miglioramento nella situazione economica, accentuarono l'ottimismo del mercato.

In effetto anche la settimana passata, pur sempre notandosi l'assenteismo del grosso pubblico ed a malgrado di un periodo di incertezza, subito superato, dovuto ad improvvise preoccupazioni sulla situazione monetaria, non ha veduto alcun cambiamento di intonazione con l'appoggio dei rialzi alle Borse estere e compere di arbitraggio. In questi giorni si sono risentiti i preparativi per la liquidazione, che non hanno però fatto mutare l'orientamento complessivo del mercato.

Brillanti vittorie dei nuotatori giuliani

nella prima giornata dei campionati italiani

ROMA, 1

Stamane la nuova piscina dello Stadio Nazionale del Partito nazionale fascista ha ricevuto il suo battesimo ufficiale. I campionati italiani di nuoto e tuffi vi hanno avuto inizio fra l'entusiasmo e l'attenzione vivissima di un discreto pubblico.

Nella mattinata si sono svolte le batterie dei cinquanta metri, nuotata libera per i juniores e i non classificati, le finali dei 50 metri sul dorso per signore e le tanto attese batterie dei 100 metri, nuotata libera per seniores.

Si sono poi iniziate le gare di tuffi per allievi che continueranno nel pomeriggio.

Quelle che più hanno destato l'entusiasmo del pubblico sono state le finali dei 50 metri sul dorso per signore, che hanno visto giungere vittoriosa la triestina Lugnani e le batterie dei 100 m. seniores.

Ecco i risultati delle gare disputati nella mattinata:

Metri 50, nuotata libera (juniores): I batteria: 1) Pepe Francesco in 29''⅘; 2) Sommariva in 30''⅕; 3) De Robertis.

II batteria: 1) Bianconi Mario in 32''⅕; 2) Limbolotti in 32''⅖; 3) Sinversich.

La triestina Lugnani vittoriosa nel campionato sul dorso

Metri 50, nuotata libera (non classificati):

I batteria: 1) Vidulich in 30''; 2) De Robertis in 32⅕; 3) Servadei.

II batteria: 1) Scheider in 33''⅖; 2) Frugis in 33''⅘; 3) Bernardin.

III batteria: 1) Garofano in 31''⅕; 2) De Veglia in 31''⅗; 3) Vespasiani.

IV batteria: 1) Gross Giorgio in 33''⅖; 2) Gonzales in 34''⅖; 3) Rucci.

Metri 50, nuotata sul dorso (signore): 1) Lugnani Lina (U. S. Triestina) in 45''⅖; 2) Savi Anna (V. I. S. Pesaro) in 49''⅕; 3) Bravin Nerina (U. S. Triestina) in 55''.

Metri 100 nuotata libera (seniores). Prima batteria: 1) Conelli Antonio (Comense), in 1'6''⅖; 2) Crosio Filippo (Canottieri Milano), in 1'9''; 3) Gottardi (U. S. Fiumana), in 1'10''⅘; 4) Parenzan (U. S. Triestina) in 1'11''.

Seconda batteria: 1) Polli Emilio (Canottieri Milano), in 1'4''⅗; 2) Banchelli Livio (Rari Nantes Florentia), in 1'6''; 3) Blasich Furio (U. S. Fiumana), in 1'6''⅖; 4) Candela Renato (Società Romana di Nuoto), in 1'10''.

Alle 16 le gare sono state riprese. Nelle batterie dei 50 m. nuotata libera per seniores il milanese Polli ha compiuto il percorso nel minor tempo avvicinandosi notevolmente al record italiano. Molto combattute sono state le batterie dei 400 m. e la gara staffette 50 per 5. Nelle prime riportavano la vittoria rispettivamente Perentin, Bacigalupo e Costoli e nella seconda i canottieri di Milano, dopo una serrata lotta con l'Unione Sportiva Fiumana, riuscivano a conseguire il primato. Facile è stata invece la vittoria di Cazzaniga e Manzoni nelle batterie dei 200 metri a rana.

Alla triestina Maria Bravin il campionato a rana

Alle 18, accolto da grandi applausi e da fragorosi alalà da parte del numerosissimo pubblico che gremiva la scalea della piscina, è giunto il Segretario del Partito S. E. Turati, ricevuto all'entrata dai comm. Tonetti e Croce, organizzatori dei campionati, e dal comm. Pavia, capo dell'Ufficio sportivo del Partito. S. E. Turati, salito sulla tribuna d'onore, ha assistito ad una bella esibizione di tuffi, eseguita dai migliori tuffatori presenti, e alla finale della gara staffetta, alla cui movimentatissima vicenda si è molto interessata. Infine, dopo aver elogiato i vincitori della staffetta stessa, ha lasciato lo stadio ossequiato dalle autorità e vivamente acclamato dalla folla.

I risultati delle gare del pomeriggio sono i seguenti:

Metri 50 nuotata libera (seniores): Prima batteria: 1) Polli Emilio, in 27''⅘; 2) Banchelli Sirio, in 28''⅗; 3) Conelli Antonio a 5 cm.; 4) Pepe Francesco, in 29''. Seconda batteria: 1) Blasich Furio, di Fiume, in 29''; 2) Masera Michele, in 30''⅕; 3) Candela Renato, in 31''; 4) Backmann Loter. Terza batteria: 1) Vizcich Renato, di Fiume, in 29''⅗; 2) Scazzola Luciano, in 30''⅕.

Metri 400 nuotata libera (seniores): Prima batteria: 1) Perentin Giuseppe, della Ponziana-Edera Triestina, in 5'35''⅕; 2) Candela Renato, in 6'3''⅕; 3) Ceccacci Bruno, in 6'7''. Ritirato Backmann. Seconda batteria: 1) Bacigalupo Renato, in 5'29''⅕; 2) Banchelli Gino, in 5'32''; 3) Jacovacci Francesco, in 5'43''; 4) Snidersich Emilio, di Trieste, in 6'44''⅘. Ritirato Gambi Gianni. Terza batteria: 1) Costoli Paolo, in 5'41''⅕; 2) Bagnasco Giuseppe, in 5'51''⅕; 3) Riccardi Vitaliano, in 6'10⅘.

M. 50, nuotata libera (non classificati): 1.a semifinale: 1) Vidulich, dell'U. S. Triestina, in 31''; 2) De Veglia, idem, in 32''; 3) Servadei, della S. Ginnastica Triestina, in 33'' ⅘; 4) Vespasiani, in 33'' ⅗; 5) Frugis, in 34'' ⅕. 2.a semifinale: 1) Gross, della U. S. Triestina, in 31''; 2) De Robertis, in 31'' ⅘; 3) Garofano, in 32'' ⅗, 4) Schneider, in 32'' ⅗, 5) Gonzales, in 34 ⅘.

M. 200 nuotata a rana: 1.a batteria: 1) Cazzaniga Emilio, in 3'11'' ⅕, 2) Appi Mario, in 3'28'' ⅗; 3) Iegher Fulvio, della S. Ginnastica Triestina, in 3'43'', 4) Albanese Fabio, in 3'59'' e ⅗; 2.a batteria: 1) Manzoni Ernesto, in 3'7'' ⅘; 2) Aru Fernando, in 3'8'' e ⅕, 3) Fernandis Guido, in 3'45'' ⅘.

M. 100 nuotata a rana per signorine (finale): 1) Bravin Maria, dell'U. S. Triestina, in 1'46, 2) Tripold Eva, dell'U. S. Fiumana, in 1'49'' ⅘.

Staffetta 5 per 50 (finale): 1) Canottieri di Milano, in 2'30'' (Polli, Masera, Capodacqua, Rosio, Scazzola), 2) U. S. Fiumana, in 2'31'' ⅕, 3) U. S. Triestina, in 2'38'' ⅕, Società Romana di nuoto, in 2'53'', 5) 132.a Legione Sampierdarena, in 2'56''.

La Manica attraversata a nuoto dall'egiziano Helmy

LONDRA, 1

La Manica è stata ancora una volta conquistata a nuoto e si può dire a passo di lumaca. Helmy, un gigantesco nuotatore egiziano, ha compiuto la traversata da Capo Gris Nez a Folkestone in ore 23.51', battendo una rotta che non era stata ancora seguita da nessuno dei suoi predecessori.

Con la conquista della Manica egli ha realizzato la più grande aspirazione della sua vita. Ciò che ha potuto raggiungere era per lui una specie di ossessione e da quattro anni ripeteva sempre invano il tentativo. Egli è stato acclamato da una folla entusiasta.

Ai giornalisti ha dichiarato che ha vinto la Manica per il suo sovrano re Fuad e che era fermamente deciso ad essere lui il primo egiziano a farlo.

L'ultima vittoria sulla Manica era stata quella di Miss Sharp, che ha impiegato ore 14.58'; il tempo di Helmy viene solamente secondo al più lungo percorso di durata stabilito da Sullivan, il 6 agosto 1923, con ore 26.23'.

I canottieri del raid Torino-Roma sono giunti alle foci del Tevere

MARINA DI OSTIA, 1

Stamane alle 7 è passata a un chilometro da Lido la jole di mare condotta dagli otto canottieri torinesi che, scendendo sul Po hanno compiuto felicemente il giro dell'Adriatico, del Jonio e del Tirreno. L'imbarcazione, salendo lungo il Tevere, sarà in giornata a Roma.

Le prove di Chiron, Foresti e Bargi all'autodromo di Monza

MONZA, 1

Questa mattina, favorite dal bel tempo, si sono riprese le prove per il Gran Premio. Il primo a scendere in pista fu Chiron, il quale compì diversi giri a andatura sostenuta. Mentre egli provava, entrava in pista Foresti e vi rimaneva per parecchio tempo, producendo non poca impressione fra i presenti per la forte velocità ottenuta.

Nel pomeriggio si cimentò al volante solo Bargi, suscitando grande ammirazione. Per domani è annunciato l'arrivo delle due squadre complete delle «Maserati» e delle «Talbot». Alle prove di oggi assisteva Brilli-Peri,

La corsa automobilistica Trieste-Opicina 30 settembre 1928

Come per il passato, e sempre con maggiore successo, l'A. C. di Trieste, sta organizzando anche quest'anno la corsa automobilistica in salita sul percorso di Trieste-Opicina che è ormai ben nota negli ambienti sportivi per una delle più importanti competizioni della nostra regione.

Questa tanto attesa festa sportiva del nostro A. C. avrà dunque luogo il 30 settembre corrente, e sarà quest'anno caratterizzata da una singolare affluenza di artistici premi di grande significato sportivo, donati in gran parte dalle più alte autorità e maggiori enti nazionali.

Prevediamo fin d'ora un numeroso stuolo di macchine concorrenti per la conquista del primato in una gara di velocità sopra un percorso che per il suo profilo altimetrico, per le difficili e tortuose curve in salita invita macchine e piloti ad un duro — seppur breve — cimento di potenza e di macchine.

Assisteremo dunque ad una gara quanto mai contesa fra i nuovi e vecchi appassionati del volante per cercare di demolire i recenti records della Trieste-Opicina che non sarà certamente facile di superare.

L'organizzazione ferve con grande alacrità della Commissione sportiva dell'A. C. Triestino, e fra giorni pubblicheremo un primo elenco dei primi inscritti a questa ormai nota competizione automobilistica che raccoglie a Trieste tutti gli appassionati sportivi della Venezia Giulia, oltre che costituire per il suo suggestivo percorso una irresistibile attrattiva per i cittadini amanti del pittoresco.

Oggi si svolgerà la XXXVII regata a remi lungo la riviera di Barcola

Lungo la magnifica riviera di Barcola si svolgeranno oggi le importanti regate organizzate dalla sezione giuliana della R. Federazione italiana di canottaggio. Come risulta dall'elenco degli iscritti precedentemente pubblicato, a questa grande adunata remiera nelle nostre acque parteciperanno ben 42 equipaggi con 160 canottieri-gara. Pur mancando il tradizionale carattere internazionale alla XXXVII regata triestina, per l'assenza di equipaggi esteri che avevano preannunciato la loro adesione, il pubblico che indubbiamente accorrerà in folla a Barcola avrà campo d'assistere all'imponente raduno dei migliori equipaggi della nostra regione, che si contenderanno la palma della vittoria insieme coi valenti armi di Varese, Limite d'Arno, Treviso e Palermo. Alle regate d'oggi sarà pure presente il valoroso equipaggio della Pullino d'Isola d'Istria, trionfatore alle Olimpiadi d'Amsterdam che sarà salutato dall'entusiastico applauso degli sportivi e del pubblico.

Le gare saranno dirette dal giudice-arbitro cav. Piero Annoni di Milano. Giudici d'arrivo saranno l'avv. Giorgio Amodeo e il cav. Michele Carrella; commissario di regata Edgardo Sorrentino e cronometrista Oscarre Dobner.

Ieri sera, nella sede del comitato giuliano della F. I. C., ha avuto luogo la costituzione del consiglio di regata con l'intervento dei delegati delle società concorrenti. L'avv. Giorgio Amodeo, dopo aver salutato con felici parole il giudice-arbitro cav. Annoni e i rappresentanti degli equipaggi, assistito dal segretario avv. Riccardo Gefter-Wondrich ha proceduto all'estrazione dei numeri d'acqua, che riportiamo nel programma. Il primo numero corrisponde al numero di «schiena»; quello fra parentesi al numero d'acqua (il n. 1 è verso terra). Il percorso è di metri 1500 per la gara esordienti e per la gara jole a due (I gara); per tutte le altre gare è di metri 2000. L'arrivo è presso il moletto di Barcola.

Il programma

Ecco l'orario-programma delle gare:

I gara, ore 8, jole a 4 esordienti: 1. Canottieri Milano (forfait); 2. (7) Canottieri Varese; 3. (2) Ausonia di Grado; 4. (4) Timavo di Monfalcone; 5. (3) Nettuno Trieste; 6. Società Ginnastica Triestina (forfait); 7. (1) Adria di Trieste; 8. (5) Pullino d'Isola d'Istria; 9. (6) Arupinum, Rovigno.

III gara, ore 8.20, jole a 2 seniores: 1. (1) C. R. Limite Arno; 2. (5) Sile, Treviso; 3. (3) Libertas, Capodistria; 4. (6) Arupinum, Rovigno; 5. (2) Eneo, Fiume; 6. (4) Liburnia, Fiume.

III gara, ore 8.40, outriggers a 2 seniores (senza tim.): 1. Eneo di Fiume; che correrà «row-over».

IV gara, ore 9, outriggers a 4 vogatori e timoniere, seniores: 1. (3) Timavo, Monfalcone; 2. (1) Saturnia, Trieste; 3. (2) Adria, Trieste; 4. Pullino, Isola d'Istria.

Skiffs seniores, campionato dell'Adriatico: 1. (1) Sile, Treviso (Giacomini); 2. (3) Rowing Club Triestino (Petronio); 3. (2) Adria, Trieste (cap. Marovich).

VI gara, ore 9.40, outriggers a 2 con timoniere: 1. (1) Timavo, Monfalcone; 2. (2) Arupinum, Rovigno; 3. (3) Eneo, Fiume.

VIII gara, ore 10, jole a 4 seniores: 1. (1) Ruggero di Lauria, Palermo; 2. (3) Canottieri Varese; 3. Canottieri, Milano (forfait); 4. Ausonia, Grado (forfait); 5. (2) Arupinum, Rovigno; 6. (4) Diadora, Zara.

VIII gara, ore 10.20, outriggers a 4 senza timoniere: Caduta per mancanza d'iscrizioni.

IX gara, ore 10.40, double sculls: 1. Lario, Como (forfait); 2. Nettuno (forfait); 3. (1) Rowing Club Triestino.

X gara, ore 11, jole a 8 seniores: 1. (3) Ausonia, Grado; 2. (1) Società Ginnastica Triestina; 3. (2) Adria, Trieste; 4. (4) Libertas, Capodistria.

XI gara, ore 11.20, outriggers a 8 seniores: 1 (2) Nettuno, Trieste; 2. (3) Società Ginnastica Triestina; 3. (1) Eneo, Fiume.

La premiazione dei concorrenti avrà luogo alle 18 nella sede del R. Yacht Club Adriaco.

La domenica sportiva a Trieste

Le regate a remi a Barcola. Dalle 8 in poi si svolgeranno lungo la Riviera di Barcola le importanti regate a remi, con la partecipazione di quarantadue equipaggi e 160 canottieri-gara, secondo il programma pubblicato in altra parte del giornale.

U. S. Triestina-S. K. Sturm. Sul campo sportivo di Montebello verrà disputato oggi il preannunciato match amichevole di calcio fra l'Unione Sportiva Triestina e lo Sport Klub Sturm di Graz, campione regionale della Stiria. Il match s'inizierà alle 17 e sarà preceduto da due partite amichevoli: Alba-U. S. Triestina allievi e Vittoria-U. S. Triestina riserve.

Corsa ciclistica G. S. Beltramo. Oggi si svolgerà la corsa ciclistica sociale del Gruppo Sportivo Beltrame sul percorso: Satoriano, Bivio Senosecchia, Divaccia, Basovizza, Sesana, Satoriano. Partenza alle 10.30.

Allenamento Ponziana-Edera. Questa mattina, alle 10, avrà inizio una partita di allenamento fra le due squadre dell'A. S. Ponziana-Edera. L'allenamento verrà tenuto con qualunque tempo ed il campo sarà a disposizione del pubblico già dalle 8.30, ora nella quale cominceranno a giuocare gli allievi.

Le adesioni al congresso mondiale dell'automobile a Roma

ROMA, 1

Continuano ad arrivare nuove adesioni al congresso mondiale dell'automobile che, come è noto, verrà inaugurato il 26 corrente con la seduta di apertura in Campidoglio. Il Governo italiano sarà rappresentato dal ministro dell'Economia nazionale on. Martelli, il quale pronuncierà il discorso d'apertura.

Dagli Stati Uniti d'America, oltre alle personalità già annunciate, verranno M. Egloff in rappresentanza della Chemical Society e M. Mac Coull

Previsioni del tempo per oggi

ROMA, 1

Probabilità: Venti moderati orientali sulle regioni settentrionali e sull'Alto Adriatico, prevalentemente maestrali altrove. Qualche annuvolamento sulle Venezie e lungo gli Apennini. Temperatura stazionaria o in lieve aumento, mare alquanto agitato sul medio Adriatico e coste salentine. Mare ...

Il varo d'un sottomarino francese

CHERBOURG, 1

Stamane è stato felicemente varato il sottomarino «Vongeur», costruito nell'Arsenale di questa città. Il «Vongeur», sottomarino di prima classe, ha le seguenti caratteristiche: lunghezza 92 m., larghezza 8.16, pescaggio 4.70, stazza 2080 tonnellate, velocità prevista nodi 18.55, equipaggio 60 uomini, sotto il comando di un capitano di corvetta.

COMUNICATI*)

NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA S. A.

Capitale versato Lire 150.000.000

LINEA SUD AFRICA

Servizio regolare mensile celere, postale, merci e passeggeri:
VENEZIA, TRIESTE, FIUME, SPALATO, PORTO SAID, ADEN, MOGADISCIO, CHISIMAIO, KILINDINI (MOMBASA), DAR-ES-SALAAM, BEIRA, DELAGOA BAY (LORENZO MARQUEZ), DURBAN (PORT NATAL), EAST LONDON, ALGOA BAY, PORT ELIZABETH, CAPETOWN, LUDERITZ BAY, WALVIS BAY, DAKAR, LAS PALMAS, BARCELLONA, MARSIGLIA, GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, TRIESTE, VENEZIA.

Assunzione di carico con polizza diretta e trasbordo in Aden per Bender Kassim, Alula, Ras Hafun, Obbia, Merca, Brava, Tanga, Zanzibar, Ibo, Port Amelia, Mozambique.

PROSSIME PARTENZE:

con approdo straordinario a Port Sudan e Gibuti.

Piroscafo (frig.) **«PERLA»** circa 3 settembre.

Piroscafo (frig.) **«SISTIANA»** circa 3 ottobre.

LINEA NORD PACIFICO

Servizio regolare mensile, celere postale, merci e passeggeri:
VENEZIA, TRIESTE, SPALATO, NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA (ev.), MALAGA (ev.), LAS PALMAS (ev.), PORTO RICO (ev.), COLOMBIA, COLON, LA LIBERTAD (Salvador), SAN JOSE' (Guatemala), LOS ANGELES, S. FRANCISCO, PORTLAND (ORE), SEATTLE, VANCOUVER e ritorno.

Approdo facoltativo al Centro America: PUNTA ARENAS (Costarica).

PROSSIME PARTENZE:

Motonave **«CELLINA»** circa 1.o ottobre.

Motonave **«LEME»** circa 1.o novembre.

LINEA CONGO

Partenze regolari mensili, Servizio postale, merci e passeggeri:
ITALIA e altri porti del Mediterraneo per CASABLANCA, LAS PALMAS, DAKAR, FREETOWN, MONROVIA, GRAN BASSAM, SEKONDI, ACCRA, LAGOS, DOUALA, LIBREVILLE, PORT GENTIL, MATADI e ritorno.

PROSSIMA PARTENZA

Piroscafo **«STELLA»** circa 10 settembre.

LINEA MESSICO

Servizio regolare mensile postale, merci e passeggeri:
NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, VALENCIA (event.), ALICANTE (ev.), MALAGA (ev.), CADICE (ev.), LAS PALMAS, PUERTO PLATA (ev.), AVANA, PROGRESO, VERACRUZ, TAMPICO, NEW ORLEANS, HOUSTON, GALVESTON e ritorno.

PROSSIMA PARTENZA DA NAPOLI:

Piroscafo **«BRENTA»** 2 settembre.

LINEA NORD ATLANTICO

Servizio quindicinale:
GENOVA, LIVORNO, NAPOLI, SICILIA, NEW YORK, FILADELFIA e ritorno

SERVIZIO TRASBORDI

Dal NORD PACIFICO, NORD ATLANTICO, CENTRO AMERICA, ANTILLE e dal MESSICO per porti della Linea Sud-Africa e viceversa.

Inoltre su tutte le linee assumonsi merci con polizza cumulativa da e per la GRECIA, il LEVANTE, il MAR NERO, la INDIE e l'AUSTRALIA.

Per particolari rivolgersi alla NAVIGAZIONE LIBERA TRIESTINA TRIESTE, via Lazzaretto vecchio 11

Società Anonima di Navigazione a vapore "PUGLIA,, - BARI

Il piroscafo **«LUSSINO»** partirà il 6 corrente, alle ore 1, per: Pola, Lussinpiccolo, Zara, Sebenico, Spalato, Gravosa, Cattaro, Medua, Durazzo, Bari, Valona, Santi-Quaranta, Corfù, Prevesa e Santa-Maura.

Il piroscafo **«OTRANTO»** partirà il 6 corrente, alle ore 18, per: Ancona, Bari, Brindisi, Patrasso, Pireo, Syra, Smirne, Lero, Calino, Coo, Rodi e Alessandria.

Il piroscafo **«BARLETTA»** partirà l'8 corrente, alle ore 15, per: Zara, Sebenico, Spalato, Lagosta, Gravosa, Manfredonia, Barletta, Bari, Antivari, Medua, Durazzo, Valona e Brindisi.

Per informazioni, rivolgersi presso gli agenti:
G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni: 7741, 7742, 7743, 7744

Società di Navigazione D. Tripcovich - Trieste

Il piroscafo **"Bellenden,,"** caricherà a Trieste dal 3 al 5 corr. per: MESSINA, CATANIA, PALERMO, NAPOLI, GENOVA, MARSIGLIA, SPAGNA, ORANO, TANGERI, CASABLANCA

Il piroscafo: **"Guido Brunner,,"** caricherà a Trieste il 4 corrente, per: MALTA, TUNISI, ALGERI, ALICANTE, VALENCIA

COSULICH
Società Triestina di Navigazione

Per NEW YORK:
«SATURNIA» . . . . 5 settembre
«PRESIDENTE WILSON» 11 settembre

Per RIO DE JANEIRO e BUENOS AIRES:
«MARTHA WASHINGTON» . 8 sett.
«BELVEDERE» . . . . . 25 sett.

Navigazione a vapore **"Ragusea,,"**
SEDE IN RAGUSA

Linea Trieste-Gravosa-Cattaro

Con il celere piroscafo a doppia elica **«KUMANOVO»**

160 letti, cabine di lusso, sale di conversazione e di musica, bar, bagni, radiotelegrafia e telefonia. Partenza da **Trieste** ogni **martedì** e **venerdì**, alle 16.

Per imbarco merci e biglietti di passaggio rivolgersi all'Agenzia marittima **G. JAHNEL, Corso Cavour 11 - Tel. 35-77**

KONINKLIJKE NEDERLANDSCHE STOOMBOOT MAATSCHAPPIJ - AMSTERDAM
(Compagnia Reale Olandese di Navigazione a Vapore)

Il piroscafo olandese di 1.a classe **"Medea,,"** arriverà a Trieste il 3 settembre e caricherà per:
ROTTERDAM, AMSTERDAM
ANVERSA e AMBURGO

accettando merci con polizza diretta per i porti del **Reno**, della **Scandinavia**, del **Pacifico** e dell'**America centrale**.

Per informazioni rivolgersi agli agenti signori: **Enrico Sperco e Figli - Via Geppa N. 2, I p. - Telefono N. 30-67.**

AVVISO

La firmata ha acquistato dalla disciolta **Società Anonima Triestina di Trasporti** il completo parco ruotabili, trattrici e cavalli, che verrà migliorato e completato a seconda delle esigenze moderne ed assume pertanto il **trasporto di mobili, merci, macchinari, casseforti ecc. con carri speciali, trattrici e rimorchi** e garantisce un servizio sotto ogni aspetto inappuntabile.

Noleggio di vetture di lusso.

La sottoscritta assume pure, nei propri magazzini, la **custodia di mobili e tappeti**, di cui cura scrupolosamente la **pulitura**.

La firmata gestisce pure un reparto per la vendita di **carbone e legna per consegna a domicilio** in sacchi piombati da chg. 50 od alla rinfusa.

Ordinazioni ed informazioni **tel. N. 30-45 e 30-46 (ufficio via Ghega N. 3)** e fuori delle ore d'ufficio **N. 63-16.**

RAIMONDO CIMADORI & Ci.
Società Trasporti

Il dott. FUCHS
è ritornato

Il dott. ANGELO LUZZATTO
è ritornato

Il prof. Canestrini
è ritornato

Il dott. Romolo Liebman
si è traslocato in
VIA CARDUCCI 39, III piano
e riceve come prima in via S. Francesco d'Assisi 3, I, alle ore 15

Il dott. E. Horniker
è ritornato

Il dott. Giuseppe Filippini
per le malattie dell'orecchio, naso e gola
Via Mazzini N. 44 - Telefono N. 91-20
E' RITORNATO

Dott. MARIO BENCI
MEDICO CHIRURGO
già aiuto all'Ospizio di Valdoltra
Malattie delle ossa e delle articolazioni
Riceve in **VIA XXX OTTOBRE 17**
dalle 14 alle 15

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer, medico-dentista
specialista per le malattie della bocca
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 19
PIAZZA GOLDONI 3, primo piano

Dr. de NICOLA
Riceve nelle ore 8 - 9, 11 - 13 e 16 - 19
MALATTIE VENEREE E CUTANEE
Corso V. E. III, N. 41 — Telef. 80-01

GABINETTO MEDICO - DENTISTICO
dott. G. LAURINSICH
Via delle Settefontane N. 6
Riceve dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20
Domeniche: dalle 10 alle 12
Prezzi popolari

IL NEGOZIO MODE F.LLI SEMO
VIA S. NICOLO' 21

Avverte la Spett. Clientela d'aver ricevuto un ricchissimo assortimento
di **CAPPELLI (modello)**
e **CAPPELLI comuni**
a prezzi da non temere concorrenza

AL GIARDINO PUBBLICO
Concerto
diretto dal maestro C. FRANCO
OGNI SERA
dalle ore 20.30 alle ore 23.30
ALLA DOMENICA
Matinée dalle ore 18 alle 19.30

Capitalista

che prendesse parte alla fabbricazione d'un **OGGETTO PRATICO PATENTATO** di grande rendita cercasi. — Offerte Cassetta «1675 Z» Unione Pubblicità.

La sottoscritta si pregia di portare a conoscenza della sua affezionata clientela che col giorno 1.o settembre a. c., la vendita della sua specialità **«Latte intero»** verrà eseguita a domicilio **in bottiglie chiuse e sigillate.**

V. Cominotti
LATTERIA CENTRALE:
Via Ginnastica 12 - Tel. 78-75
FILIALE:
Via D. Rossetti 8 - Tel. 86-21
TRIESTE

Il più grande deposito di Trench-Coats Soprabiti e Impermeabili
a prezzi di fabbrica
FISCHBEIN
Viale XX Settembre 1
(Palazzo Volti di Chiozza)

Tel. 65-20

UN VECCHIO AMICO IN VESTE NUOVA!

La ditta **F. A. SARG'S SOHN** *di* **VIENNA** *fabbricante della rinomata*
"PASTA DENTIFRICIA Kalodont,,"
comunica alla sua Spett. Clientela che da oggi detto prodotto è stato migliorato nella forma tanto da appagare le moderne esigenze.

Per distinguere l'originalità è necessario che ogni tubetto porti la marca
F. A. SARG'S SOHN & C. - VIENNA

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità ...

Il Duce a colloquio coi Prefetti

Lavori preparatori per il Gran Consiglio - Stile e direttive fasciste

ROMA, 1

Il Capo del Governo ha iniziato oggi i colloqui coi vari prefetti del Regno, cominciando col ricevere quelli delle province della Venezia Giulia. Le conferenze continueranno nel corso della settimana. Tutti i rappresentanti dell'autorità centrale saranno interrogati dal Capo del Governo.

L'attività del Duce

Sul contenuto di queste conferenze, come è facile comprendere, nulla è dato sapere; ma un fatto è indiscutibile: la perfetta conoscenza dell'on. Mussolini, oltre che dei problemi generali, di quelli particolarmente interessanti le diverse province. Ai colloqui assistono, oltre al sottosegretario agli Interni S. E. Bianchi, i ministri delle Finanze sen. Mosconi e dei Lavori Pubblici on. Giuriati.

Malgrado questi colloqui, l'on. Mussolini non rallenta la sua attività, continuando egualmente ad avere conferenze con i vari ministri e sottosegretari e a ricevere a palazzo Chigi e a trattenersi quotidianamente col segretario del Partito.

Con la riunione del Direttorio del Partito fissata per martedì, si inizia ormai il lavoro preparatorio del Gran Consiglio fascista, che si raduna la sera del 17 corrente. Il *Foglio d'Ordini* non tarderà a rendere noti gli oggetti che saranno all'ordine del giorno della seduta del 17. Alle dichiarazioni del Capo del Governo farà certamente seguito la relazione dell'on. Turati da cui ancora una volta risulterà la compattezza e la forza del Partito divenuto Regime.

Le polemiche di questi giorni sul costume, sullo stile e sulle direttive fasciste, stanno in conclusione a dimostrare che se nell'interno del Partito entro dei limiti fermi dati dalla disciplina e da quel senso di responsabilità superiore che deve animare ogni atto di fascisti con cervello e nervi a posto, si sviluppano discussioni, dibattiti e magari «dispute», non crolla il mondo, nè Annibale si avvicina alle porte.

Limiti e garanzie

Scrive a questo proposito Umberto Guglielmotti:

«Oggi vi è per virtù e per merito del Fascismo una solidissima piattaforma ideale comune a tutti; vi è una verità superiore della quale tutti ci sentiamo asertori; vi è una gerarchia che tutti riconosciamo e rispettiamo senza restrizioni mentali, vi è insomma un freno disciplinare morale e spirituale che deriva, non già da limitazioni o da censure artificiose, ma dalla fede sincera che ispira le azioni e le opere di tutta la Nazione italiana.

Ma entro questi limiti, nel cerchio di queste naturali garanzie, vi è ancora molto spazio per abbracciare vastissimi orizzonti; nè vi è motivo alcuno per parare la mano con limitazioni artificiose che potrebbero dare l'impressione di quello che effettivamente non è. Ma per raggiungere questo sano equilibrio sul quale deve poggiare quella che già altre volte definimmo la «libertà fascista», la «nostra» libertà insomma, occorre vigilare con accortezza e con acume nei confronti delle deformazioni formali della disciplina che talvolta appaiono anche a traverso qualche provvedimento di dirigenti di piccolo calibro.

Sappiamo per esempio — continua il segretario federale dell'Urbe — che in provincia italiana, un giornalista, vecchio e fedele fascista, è stato proposto, nientemeno per l'espulsione del Partito per essersi rifiutato all'invito di sottoporre gli scritti che inviava a giornali fascisti alla «censura preventiva» delle gerarchie locali. E' un episodietto trascurabile che sarà certo sanato dagli organi superiori del Partito; ma è un sintomo che prova a qual segno possa arrivare l'interpretazione esasperante della disciplina.

Responsabilità intelligente

Nè è il caso di parlare di caserma prussiana: questa è caserma portoghese addirittura! Di questo passo si potrebbe arrivare ad espulsioni dal Partito così motivate: «era antipatico al segretario federale».

Ma lasciando gli scherzi, riteniamo che tutto ciò sia facilmente risanabile senza bisogno di atteggiamenti drammatici, curando assiduamente, come il Partito assiduamente cura, il progressivo affinamento del senso di responsabilità intelligente in ogni gradino della scala gerarchica. E ricordiamo ai perenni brontoloni e ai pessimisti eccessivi per temperamento e per snobismo, che il nostro è ormai un lavoro di cesello.

I piccoli mali affiorano, — chiude Umberto Guglielmotti — si individuano magari appaiono più gravi di quello che non siano in realtà e forse infastidiscono oltre misura, solo perchè dai grandi mali, quelli di fronte ai quali spariva la visione del particolare, per Grazia di Dio e del Fascismo, siamo guariti».

Un fatto ben più importante richiama oggi l'attenzione non solo del nostro, ma di molti altri paesi: l'inizio della crociera degli avanguardisti nei mari d'Oriente. Mille giovinetti cresciuti in Regime fascista con educazione fascista, vanno a completare la loro cultura, conoscere «de visu» quelle terre che sono tanta parte della nostra storia. L'Opera nazionale Balilla in tal modo prepara le generazioni future non con un abuso di teorie e di chiacchiere, ma ponendole di fronte alla realtà in tutta la sua forza, in tutta la sua materiale evidenza.

L'azione dell'O. N. B.

Roberto Forges Davanzati, occupandosi dell'azione che esplica e che deve esplicare l'Opera nazionale Balilla, scrive:

«Quei fascisti che si arrovellano e non sempre ingiustamente — per sopravvivenza massonica, per indulgenza a vecchie ed anche a nuove consuetudini di malcostume, possono ben difendersi da errate conclusioni pessimistiche e liberarsi da logorii minori di critica e di contese personali, seguendo con passione e collaborando in qualsiasi modo a queste formidabili istituzioni del Regime che operano in profondità.

Di fronte ai vasti bisogni dell'Opera Nazionale Balilla — continua il direttore della *Tribuna* — alle sue meravigliose possibilità, ai suoi crescenti sviluppi, nessun ente, nessun singolo fascista deve mai sentirsi soddisfatto di obblighi. Stato, province, comuni, Partito, sindacati, Milizia, Esercito, Marina, Aeronautica, scuola, singoli cittadini, sieno genitori, fratelli o tutori: tutti devono persuadersi che l'aver dato comunque sotto qualsiasi forma, all'O. N. B. non è che una ragione di continuare a dare.

Per la vittoria del grano

Il nuovo concorso

ROMA, 1

Lunedì, come abbiamo annunziato, si riunirà a Palazzo Chigi il Comitato del grano, sotto la presidenza del Capo del Governo.

Il ministro dell'Economia Nazionale, on. Martelli, insediandosi nella sua veste di vicepresidente, non mancherà di fare al Comitato stesso comunicazioni relative al recente raccolto granario e alle disposizioni che, con opportuno accorgimento, ha impartito per il nuovo concorso nazionale per la vittoria del grano. A questo proposito S. E. Martelli ha inviato alle Commissioni provinciali granarie la seguente circolare:

Gara nazionale e provinciale

«Come è noto, il concorso si differenzia dai precedenti, in quanto non consentirà, come per il passato, un'unica gara, ma bensì una gara provinciale e una nazionale, ciascuna dotata di premi separatamente per le tre categorie di aziende agrarie: grandi aziende, medie aziende, piccole aziende.

I limiti delle grandi, medie e piccole aziende dovranno essere fissati, per ciascuna circoscrizione provinciale, dalle competenti Commissioni agrarie, le quali nella relazione sull'espletamento della gara provinciale, dovranno sommariamente illustrare i criteri seguiti. Alle gare possono partecipare i conduttori di fondi, i coltivatori di frumento del Regno, nonchè quelli delle colonie dell'Africa settentrionale.

Le domande di ammissione al concorso che dovranno pervenire per i conduttori di fondi del Regno alle Commissioni granarie entro il 31 marzo 1929 dovranno essere esclusivamente a firma dei conduttori stessi.

Col nuovo ordinamento i concorrenti saranno valutati in primo luogo nella gara provinciale dalla Commissione per la propaganda granaria riunitasi in adunanza speciale con almeno due terzi dei suoi membri; ciò che darà modo di fare una prima cernita dei concorrenti per la gara nazionale; in secondo luogo dalla Commissione giudicatrice della stessa gara nazionale, che provvederà all'assegnazione dei premi attraverso la graduatoria nell'ambito di quest'ultima gara per i primi premiati in ciascuna categoria della gara provinciale.

Un milione e 680 mila lire di premi

I premi riservati alla gara provinciale ammontano a lire 1.200.000 complessivamente; quelli riservati alla gara nazionale che sono 15 in tutto, ammontano a 480.000 lire. La somma per i premi delle gare provinciali verrà ripartita a cura delle commissioni in premi di diverse entità per le tre categorie di aziente agrarie e per le aziende di ciascuna categoria in modo ben proporzionato, evitando cioè che i premi stessi risultino eccessivi, sia nel senso di essere pochi e vistosi, sia di diventare all'opposto numerosi ed esigui.

La Commissione per la propaganda granaria di ciascuna provincia provvederà a suo tempo a far noti i nomi dei partecipanti la commissione chiamata a formulare la classificazione generale delle aziende stesse e le proposte per l'assegnazione dei premi. Essa sarà assistita nella formazione del giudizio definitivo e nel conferimento dei premi da tutti i tecnici della Cattedra ambulante di agricoltura che abbiano avuto l'incarico di raccogliere dati.

La Commissione granaria, espletata la gara provinciale (ciò che dovrà avvenire entro il 31 agosto 1929) è tenuta a trasmettere entro il 10 settembre 1929, in piego raccomandato, al Ministero dell'Economia Nazionale e contemporaneamente all'Ente nazionale per le Cattedre ambulanti di agricoltura in Roma, la relazione sullo svolgimento del concorso e le proposte dei premi per la gara provinciale e segnalerà inoltre i primi premiati delle tre categorie di aziende nella gara stessa, aventi diritto a partecipare alla gara nazionale.

Iniziativa fondamentale

Il Capo del Governo riafferma, nello stesso concorso nazionale per la vittoria del grano, le direttive fin qui seguite nell'opera cospicua svolta dal Governo per il raggiungimento dell'indipendenza granaria del paese. Non si tratta di polarizzarsi sulla coltura del grano, ma bensì di stimolare sempre più il perfezionamento del sistema colturale, oltre che per il frumento, per tutte le colture in rotazione, e l'aumento dei mezzi tecnici della produzione.

Il concorso continuerà così a costituire una delle iniziative fondamentali della battaglia del grano che, attraverso le benefiche emulazioni che non mancherà di suscitare, determinerà sicuramente l'incremento sempre più notevole della produzione agraria e segnatamente di quella granaria».

L'equipaggio dell'"S. 55,, festeggiato a Milano

MILANO, 1

L'equipaggio dell'«S. 55» composto del comandante Maddalena, del ten. Cagna e del motorista Rampini, accompagnato dal gr. uff. Mercanti, dopo aver deposto una corona di fiori freschi alla lapide dei dipendenti comunali caduti in guerra, è stato ricevuto dal podestà on. Belloni il quale ha espresso il suo compiacimento per la missione compiuta dal valoroso equipaggio annunziando che il Comune ha decretato la medaglia d'oro di benemerenza civica per Maddalena, Cagna, Rampini e Mercanti. L'on. Belloni ha chiuso il suo dire rivolgendo un pensiero commosso ai caduti ed ai dispersi. Nel pomeriggio l'equipaggio dell'«S. 55» è stato ricevuto all'Automobile Club. Il gr. uff. Mercanti ha rievocato la bella impresa di Maddalena, rivolgendo infine il pensiero ai morti gloriosi e a coloro che non sono ancora tornati. il sen. Crespi ha espresso la soddisfazione del comitato di soccorso all'equipaggio dell'«S. 55» che ha compiuto interamente e gloriosamente la sua missione. Accennando poi alla campagna denigratoria compiuta all'estero ad opera di tristi elementi i quali speravano di colpire così l'Italia e il Fascismo, il sen. Crespi ha celebrato il valore italiano auspicio sicuro delle virtù della Patria, quindi ha consegnato ai membri dell'equipaggio il dono offerto dall'Automobile Club.

Il tentativo di Arrachart e Rignot fallito dopo poche ore di volo

STRASBURGO, 1

Il capitano Arrachart ed il comandante Rignot, che erano partiti stamane dal Bourget per tentare di battere il record del mondo di distanza in linea retta, sono stati obbligati ad atterrare alle 9.30 a Strasburgo, in seguito ad un guasto alla tubazione dell'olio.

Il cozzo di due treni merci in Polonia

Un ferroviere morto e uno ferito

VARSAVIA, 1

Stamane, tra Czonstochowa e Piotrkow, due treni merci carichi di carbone si sono scontrati. Tredici vagoni ed una locomotiva sono rimasti distrutti. Undici vagoni hanno deviato. Un ferroviere è rimasto ucciso, un altro gravemente ferito. La catastrofe è stata provocata dal difettoso funzionamento dello scambio. In seguito all'ostruzione della linea i treni hanno subito notevolissimi ritardi.

Due vecchie mine austriache ripescate nel Carnaro

FIUME, 1

Due grosse mine austriache sono state tratte a galla tra ieri ed oggi nel Carnaro da alcune barche pescherecce che le avevano prese involontariamente nella rete. Le due mine, completamente coperte di molluschi, sono state fatte scoppiare nel golfo, ove sono riaffondate.

I lavori del Consiglio Ginevrino

Monroe e la questione degli optanti

GINEVRA, 1

(Vittorio Fascetti) C'è ogni tanto qualche paese a Ginevra che diventa popolare. Oggi era la volta di Costarica. Il nome di questa piccola nazione risuonava sulle bocche di tutti con tanta confidenza che pareva anzi che fosse a portata di ognuno o che per lo meno un viaggetto c'e l'avessero fatto parecchi. Per conto nostro confessiamo di averlo dovuto cercare nella carta geografica.

Una risposta sibillina

I termini della questione li abbiamo sommariamente esposti ieri sera. Andandosene irritata dalla Lega per rientrarvi dietro invito della Società delle Nazioni, la Costarica aveva posto come condizione che il Consiglio si pronunciasse sul valore e la portata della dottrina di Monroe. In altre parole, alla Costarica interessava che la Società delle Nazioni si pronunciasse contro la politica espansionista degli Stati Uniti a danno delle piccole repubbliche dell'America centrale e del sud. Niente di meno! La Lega, fondata in un certo senso da Wilson, avrebbe potuto rivoltarsi contro il suo padre spirituale?

Ma non è questa la sola ragione, giacchè ce ne sono molte altre, anche più gravi per comprendere che il Consiglio non si sarebbe certo schierato contro gli Stati Uniti per far piacere alla piccola repubblica sia pure a costo di doverla perdere per sempre. Così infatti è stato e del resto era facile essere profeti.

Comunque il Consiglio prima di redigere il testo definitivo della risposta da darsi alla Costarica, ha discusso per due giorni interi. L'accordo è stato raggiunto e questa sera veniva spedita al ministro degli Affari Esteri del Governo di San Josè la risposta telegrafica. Essa consiste in parecchie pagine dattilografate.

Non è cosa nuova che quando si vuol dire poco nella sostanza... bisogna dir molto nella forma. Detto questo è detto tutto.

L'eterno problema degli optanti

Il testo è un capolavoro di agilità diplomatica — che consiste appunto nel dire il meno possibile e nel modo più astruso che si possa immaginare — ed è firmato dal Presidente del Consiglio attuale: Procope. Con questa risposta, il Consiglio è ben lontano di compromettersi. In sostanza esso afferma di non poter interpretare la portata della dottrina di Monroe: è questo un compito che spetta agli Stati direttamente interessati alla vicenda. D'altra parte il fatto che la dottrina di Monroe è trattata nell'art. 21 del Patto, non significa per nulla che questa citazione debba dare a tale dottrina un'estensione e una restrizione qualunque.

In due sedute private nelle quali cioè il pubblico non è ammesso durante la prima dalle 12 alle 14 e la seconda dalle 17 fin oltre le 20, il Consiglio si è oggi nuovamente occupato della eterna questione degli optanti ungheresi in Transilvania. E' già stato detto che il problema ritorna periodicamente in seno al Consiglio da tre anni a questa parte, senza alcun risultato pratico, visto che direttamente le due parti in causa non riescono a mettersi d'accordo e che da altra parte il Consiglio non si sente la forza di fare un atto d'imperio imponendo una soluzione qualsiasi.

In conclusione oggi si trattava di poca cosa: di decidere cioè se si dovesse inserire o no nuovamente noll'ordine del giorno il conflitto romeno-ungherese. Questione direte voi di cinque minuti; invece ci sono volute cinque ore. Infine la tesi ungherese è stata accolta. Il venerando conte Appony che, nonostante la tarda età ha difeso oggi la causa del suo paese con un ardore ed un fuoco di un giovane, stasera mi diceva di essere pienamente soddisfatto dei risultati della seduta. Ma ce ne è voluto. Il conte Appony e i delegati che lo hanno sostenuto in seno al Consiglio, si sono oggi battuti disperatamente.

Boncour contro la tesi ungherese

Contro la tesi ungherese si sono particolarmente scagliati Paolo Boncour rappresentante della Francia e altri delegati. Lord Cushendun ministro degli Esteri britannico come l'on. Scialoja hanno invece sostenuto il conte Appony. Al principio della discussione il presidente ha messo in rilievo che per il momento il Consiglio non doveva occuparsi ne di sapere se la richiesta ungherese doveva essere iscritta o no all'ordine del giorno, scartando tutte le altre discussioni di principio. Egli ha messo in evidenza che dopo l'invio della richiesta ungherese il Governo romeno aveva comunicato al Consiglio la nota che egli aveva inviato recentemente al Governo ungherese. Secondo il parere del presidente questa nota sembra anzi l'introduzione all'argomento, una relazione nuova che non esisteva quando la richiesta ungherese pervenne al Consiglio. Da un lato difatti il Governo ungherese sostiene che l'intesa non è possibile, dall'altro il Governo romeno sostiene che i negoziati diretti non sono ancora terminati.

Nella discussione, che si fa sempre più animata, intervengono nuovamente il rappresentante del Giappone, il rappresentante di Cuba e quindi ancora l'on. Scialoja, il presidente e così via. Infine, come vi ho detto, la maggioranza del Consiglio è per la richiesta ungherese. La domanda del Governo di Budapest viene posta all'ordine del giorno. Però la questione verrà presa in esame soltanto dopo la nomina del nuovo Consiglio, ciò che potrà essere fra qualche giorno o alla fine dell'assemblea plenaria.

Nella mattinata, durante la seduta pubblica sono state esaminate numerose questioni di secondaria importanza. Di particolare interesse è stato però il rapporto fatto dal rappresentante dell'Italia, on. Scialoja, sulla ratifica degli accordi e le convenzioni concluse sotto gli auspici della Società delle Nazioni. Il rapporto fatto dal senatore Scialoja è stato seguito con vivo interesse dai presenti.

Il concorso pompieristico a Torino

L'incendio del villaggio allo stadio

TORINO, 1

La giornata del fuoco ha avuto oggi inizio mattiniero. Già alle 6 lo stadio si riempiva di tutte le squadre nazionali che dovevano dare dimostrazione della loro valentia in gare di montaggio con la scala italiana e con la scala a ramponi e nello spegnimento dei tubi di canape. A questi esperimenti il pubblico non era stato ammesso.

La squadre si allineano secondo il turno precedentemente fissato ed i giurati si accingono, cronometro alla mano, a controllare il tempo impiegato dai vari concorrenti nei diversi esercizi. Si trovano così pronti al cimento le squadre delle più importanti città dell'Italia ed insieme quelle dei più piccoli centri. Sono molto ammirati i pompieri di Ferrara che vestono una caratteristica uniforme voluta dall'on. Balbo: calzoni e giubba di panno grigio, camicia nera e mostrine cremisi.

Alle ore 9, su un autobus prende posto il vice-podestà con una rappresentanza di tutte le squadre dei pompieri, per portare una corona al parco della Rimembranza in onore del soldato torinese morto per la Patria. Anche la squadra dei polacchi ha voluto per proprio conto portarvi una corona.

Alle 10, allo stadium è stata anche inaugurata la Mostra pompieristica. E' una raccolta di tutti i mezzi e i sistemi per combattere il fuoco. Era presente S. E. il prefetto gr. uff. Maggioni.

Alle 14.30 tutte le squadre dei pompieri partecipanti al concorso, con le loro macchine, carri, attrezzi, automezzi, partendo dallo Stadio, hanno traversato le vie della città imbandierate e gremite di pubblico e sono ritornate al punto di partenza per l'inizio del primo esperimento per il concorso internazionale.

Lo stadium è pieno di una folla variopinta. Nella tribuna reale si nota il Duca d'Aosta insieme alle maggiori autorità della città. Sono anche nella tribuna reale tutti gli ufficiali delle squadre estere.

Lo spettacolo offerto dalla lunga teoria dei potenti carri attrezzi che si presentano dinanzi alla tribuna reale per salutare il Duca d'Aosta è veramente imponente. Spiccano su tutta questa accolta i pompieri di Parigi, i quali hanno un'autopompa di grande portata che può mandare l'acqua all'altezza di 50 metri.

Ad un cenno tutte le pompe si ritirano e incominciano le esercitazioni vere e proprie. Il villaggio che è stato costruito già da parecchio e che occheggia fra gli alberi di fronte alla tribuna reale, in breve è avvolto dalle fiamme.

La manifestazione è durata con molta animazione per circa tre ore. In breve le fiamme, the avevano lambito tutto il villaggio, sono state domate; rimase distrutto soltanto qualche balcone.

Macek respinge gli approcci di Korosec

I demo-rurali per un'Assemblea Costituente

ZAGABRIA, 1

Le richieste della coalizione demo-rurale diverranno di giorno in giorno maggiori finchè l'attuale regime resterà al potere. Queste parole dette da Svetozar Pribicevic sono sintomatiche per la situazione generale in Jugoslavia. Tanto Svetozar Pribicevic che l'altro capo della coalizione, dott. Macek, hanno fatto oggi importanti dichiarazioni ai giornalisti.

Rivedere la costituzione

Il dott. Macek ha dichiarato: l'organo del presidente del Consiglio, lo *Slovenec* di Lubiana, scrive che il dott. Korosec è disposto ad entrare in trattative col partito dei contadini croati, ma che egli accetterà la partecipazione di Svetozar Pribicevic a queste trattative soltanto se i croati lo richiederanno. Ma i croati — ha detto Macek — non vogliono affatto trattare col Governo anche se lo volesse Svetozar Pribicevic. Del resto, le elezioni libere, richiesta avanzata a suo tempo, non bastano più ai croati perchè anche le elezioni fatte in piena libertà non potrebbero cambiare che poco dell'attuale situazione. Questa non potrà subire cambiamento altro che con le elezioni per la costituente, la quale dovrebbe ricevere l'incarico di modificare tutti gli articoli della costituzione di San Vito ad eccezione dell'articolo 8.o che parla del regime monarchico e della dinastia dei Karageorgevic.

Svetozar Pribicevic dal canto suo ha dichiarato: dallo *Slovenec* si può dedurre in quale situazione precaria si trovi il Governo. Il giornale del presidente del Consiglio arriva al punto di accusare i vescovi croati e i cattolici della Croazia di essere nemici dello Stato. Da ciò si può desumere di che cosa sia capece il dott. Korosec.

Situazione inasprita

Pribicevic ha dichiarato che non voleva pronunciarsi in merito ai particolari delle richieste della coalizione demo-rurale in merito alla revisione della costituzione. Anche se la Scupcina venisse sciolta e un Governo neutrale dovesse fare le elezioni, la coalizione chiederebbe, a mezzo del nuovo Parlamento, la convocazione dell'Assemblea costituente. Non è ancora deciso se la coalizione parteciperà ai lavori del nuovo Parlamento.

Soltanto attraverso una revisione della costituzione potrà essere risolto il problema fondamentale dello Stato. Infine i due presidenti della coalizione demo-rurale, resi attenti dai giornalisti che le loro richieste significano un ulteriore inasprimento della situazione, ebbero a dichiarare: «Lo sappiamo, ma ripetiamo che le richieste dell'opposizione diventeranno sempre più radicali in rapporto alla durata della crisi nel paese.

Le indagini sull'incendio alla «Casa dei contadini» volgono frattanto verso la fine e si crede che nella giornata di lunedì saranno portate a termine dopo che le autorità avranno spiccato numerosi mandati di cattura. Dalle deposizioni dei testi risulta che il fuoco è stato appiccato. Si fanno i nomi di diverse persone che avrebbero aiutato gli incendiari. I loro nomi vengono ancora tenuti segreti.

L'«amputazione» dei croati-sloveni

Il *Jutarnji List* pubblicherà nel suo numero di domani una notizia che è destinata a produrre nei circoli politici profonda sensazione. La rivelazione del giornale croato dice che durante l'ultima crisi governativa in Jugoslavia i rappresentanti dei quattro partiti coalizzati che sono ora al Governo, avrebbero deciso di risolvere la crisi in Jugoslavia che dura già da dieci anni in modo radicale amputando semplicemente quelle parti della Jugoslavia dove croati e sloveni hanno la maggioranza, tagliandoli fuori dalla compagine statale.

Il *Jutarnji List* publica anche la cartina segnando la lista di demarcazione che va dal punto di affluenza della Drava nel Danuibo nei pressi di Osjek a Vinkovci fino alla Sava, seguendo poi il corso di questo fiume fino a Brod tagliando poi la Bosnia in due parti passando attraverso Banjaluka fino allo sbocco della Narenta.

Secondo le informazioni del giornale tutto era già predisposto per questa amputazione. A Belgrado erano già state estese le note relative per dare comunicazione alle potenze estere. Soltanto all'ultimo momento la coalizione demo-rurale è riuscita a rendere vani questi progetti. Quale motivo principale per questo provvedimento era stato preso il discorso del deputato Predavec il quale, in occasione della commemorazione dei deputati assassinati alla Scupcina tenne un discorso in cui, con parole molto violente, parlò della Croazia indipendente.

Il fallimento d'un piano

Questo discorso servì ai circoli ufficiali di Belgrado per poter motivare l'amputazione. La question si acuì a tal punto che si addivenne ad una crisi che raggiunse il suo culmine in una notte nel corso della quale Pribicevic per ben due volte fu chiamato in udienza dal sovrano. Pribicevic assicurò Re Alessandro che la coalizione demo-rurale era intenzionata a realizzare i suoi piani politici entro gli attuali confini della Jugoslavia. Con questo passo si potè impedire che l'azione dei circoli di Belgrado avesse corso.

Il *Jutarnji List* dichiara che un simile procedere dei circoli governativi di Belgrado non può essere definito altrimenti che come un tradimento allo Stato. Questi circoli governativi non hanno perciò alcun diritto di fare dei rimproveri alla coalizione demo-rurale per l'atteggiamento tenuto dai suoi rappresentanti a Berlino. I veri traditori dello Stato siedono al Governo, quantunque da parecchio tempo avrebbero meritato di essere posti sotto accusa.

Infine, il giornale invita i capi dell'opposizione a render noti tutti i particolari di cui essi sono a conoscenza, di abbandonare il loro riserbo e di dire senza reticenza tutto quello che sanno in merito.

Le rivelazioni del *Jutarnji List* occupano due pagine di giornale e portano titoli vistosi in cui è detto: «Contro chi devono essere adottate le leggi dello Stato? I traditori devono comparire dinanzi ai tribunali. Una notte ricca di avvenimenti a Belgrado. Quelli che volevano l'amputazione dello Stato.»

Un colloquio Galli-Marinkovic

BLED, 1

(m. n.) Il ministro degli Esteri del Regno S. H. S., dott. Voja Marinkovic, è stato ricevuto in udienza da Re Alessandro, il quale soggiorna — com'è noto — durante i mesi estivi nel suo castello di caccia sul lago di Bled. Il ministro, trattenuto a colazione dal Sovrano, dopo l'udienza ha avuto una conferenza col ministro cecoslovacco a Belgrado, signor Seba. Quindi ha conferito col ministro d'Italia comm. Carlo Galli, che si trova pure a Bled da circa un mese, insieme a parte del personale della Legazione.

Sullo svolgimento del colloquio non è stato possibile ottenere alcuna indiscrezione. Ai giornalisti è stato soltanto comunicato che nel corso della conversazione, molto cordiale, era stato sfiorato anche il tema dei rapporti italo-jugoslavi.

Subito dopo il colloquio con S. E. Galli, il dott. Marinkovic è partito alla volta di Lubiana, donde è proseguito con l'espresso del Sempione per Ginevra, nella sua veste di primo delegato del Regno S. H. S. alla sessione attuale della Società delle Nazioni.

Un prestito americano alla Jugoslavia

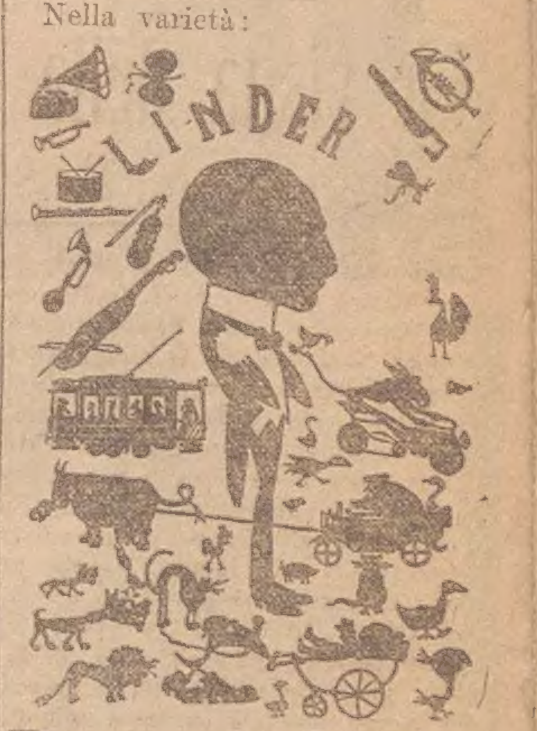
ZAGABRIA, 1

Il *Morgenblatt* apprende che la Banca ipotecaria dello Stato ha concluso un nuovo prestito in America dell'importo di venti milioni di dollari. La Banca newyorkese Seligmann e C. lancerà il prestito sul mercato, dato che secondo informazioni giunte da New York quel mercato si dimostra favorevole all'operazione. Il ricavato del prestito servirà principalmente per investimenti che sono già previsti dal bilancio dello Stato.

IL PODEROSO PROGRAMMA DI DOMANI AL

Teatro Nazionale

Nella varietà:



Fernando Linder

Il Re dei fenomeni vocali viventi
Il più prodigioso dei miracoli
La più divertente delle attrazioni

Allo schermo:

LA SIGNORINA 6 CILINDRI
con **MADGE BELLAMY**
Supercapolavoro della «Fox Film»

La presenza di germi morbosi

nell'orina costituisce una continua minaccia per gli organi sani. Eliminando i germi morbosi, ogni pericolo scompare; specialmente si evitano le conseguenze della blenorragia. Le

Compresse di Elmitolo

di gradevole sapore e ben tollerate, uccidono i batteri nell'orina e fanno scomparire lo stimolo frequente ad orinare, i dolori relativi e l'intorbidamento dell'orina. Il nome „Bayer" è garanzia del loro valore. Informarsi dal Medico!

PILLOLE DI SANTA FOSCA o del PIOVANO

Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 3.30 (ovunque).

Farmacia PONCI - Venezia

Nevrastenia Sessuale

DEBOLEZZA VIRILE (indebolimento)

da esaurimento nervoso, Yohimbina Torresi ai glicerofosfati composti in cachets o in coni rettali. Accreditata preparazione a base di Yohimbina, Glicerofosfati, Strienina e vegetali tonici. Bene tollerata, inoffensiva. Sperimentata con successo da molti anni. Scatola da cura L. 30, per Posta raccomandata aggiungere L. 2.50. Letteratura e schiarimenti gratuiti. Prem. Farm. Dott. G. TORRESI, Via Magenta N. 29 - ROMA. - A Trieste: Farm. ZANETTI, via Commerciale N. 30, ed in qualsiasi farmacia.

GRANDI MAGAZZINI WEISS

AFFLUISCONO I **NUOVI ARRIVI**

Crepe Marocaine, doppia altezza - bellissima qualità - colori moderni . L. **13.-**

Crepe Marocaine, doppia altezza - colori ultramoderni - grandissimo assortimento . . . . . L. **15.-**

Crepe Marocaine, nero e bleu qualità fina - pesante per mantelli . . . L. **24.-**

Velluti stampati, disegni moderni - elegantissimo per vestiti L. **7.90** e L. **10.-**

Singoli tagli: Mantelli da Signora ultimissime creazioni originali parigini.

Immenso assortimento **Calze per signora.** Tutte le qualità di primissima scelta.

CRONACA DELLA CITTÀ

La visita della Duchessa d'Aosta
Oggi S. A. R. si recherà a Storie

Ieri mattina, d'improvviso, è giunta nella nostra città S. A. R. la Duchessa d'Aosta che, come Presidente dell'Opera Nazionale di Assistenza all'Italia Redenta, ha voluto compiere una visita al locale Ufficio per rendersi conto personalmente dei problemi che gl'incombono e dirigerne le più recenti iniziative. Iniziative che comprendono, oltre all'istituzione immediata, di sei nuovi asili infantili, anche un vasto programma di assistenza sanitaria. Chè l'attività dell'Opera ha perseguito sempre, fin dall'inizio, il duplice fine educativo-sanitario, precedendo con notevole successo, seppure con limitati mezzi, le più recenti conquiste a cui il Regime fascista ci abbia condotti.

L'asilo di Storie

Indubbiamente però l'attenzione maggiore di Sua Altezza Reale, nel momento attuale è rivolta alla ricostruzione dell'asilo infantile di Storie, che mani incoscienti e mentalità primitive e incivili hanno potuto distruggere nei primi giorni del mese scorso.

Il grazioso padiglione che ospitava il giovine asilo è andato distrutto interamente e rapidamente; ma, cosa singolare e non priva di significato, fra le ceneri si sono trovati dei lembi di bandiera e un angolo di un grembialino dei bambini con la sigla dell'Opera: quella sigla che reca sul nodo dei Savoia il motto: «Ferma la speme».

Questi poveri resti bruciacchiati, sono simboli dell'invitta volontà di Sua Altezza Reale: quanto è stato distrutto risorgerà presto, e meglio. La Augusta Principessa si recherà oggi stesso a Storie e, assistita da S. E. il Prefetto e dal Segretario federale del Fascio, prenderà gli accordi con le autorità del luogo per la migliore sistemazione dell'asilo.

Una visita alla sede di Trieste

Ieri, verso le 9.30, accompagnata dal duca Tosti di Valminuta, gentiluomo di Corte, e dalla marchesa di Casanova, ispettrice generale dell'Opera, la Duchessa d'Aosta si è recata alla sede di piazza Vittorio Veneto.

V'erano ad attenderla, oltre al personale dell'Ufficio, la signorina Gladys Coletti, ispettrice generale, e il sen. conte Segrè-Sartorio, col quale Sua Altezza Reale ebbe un lungo colloquio. In assenza di S. E. il Prefetto, fu ricevuto pure il viceprefetto comm. Vendittelli, il quale, appena giunto nella nostra città, aveva avuto occasione di spiegare in favore dell'Opera un vivo interessamento.

I lavori normali dell'Ufficio, la situazione finanziaria, l'andamento delle istituzioni dipendenti, formarono l'oggetto del più vivo interesse da parte della Presidente dell'Opera, la quale a malincuore dovette interrompere la visita all'Ufficio per recarsi a vedere il Corso estivo per maestre giardiniere, istituito dal Ministero della Pubblica Istruzione sotto gli auspici dell'Opera e del Comune di Trieste, dove la Sua visita, annunciata all'ultimo momento, era vivamente attesa.

Al corso per maestre giardiniere

Il podestà sen. Pitacco, il dott. Tanzarella per il r. provveditore agli studi, la signorina Norscia, r. ispettrice capo, il cav. Merluzzi, direttore didattico centrale, il direttore del Corso prof. Zaneu, gli insegnnati tutti accolsero all'ingresso la Duchessa d'Aosta. Le alunne del Corso porsero fiori a Sua Altezza Reale, che avvicinò tutti gli insegnanti del Corso e volle conoscere le maestre dell'Opera in particolare, alle quali dimostrò vivo interessamento.

Sua Altezza assistette a due lezioncine tenute dalle direttrici di tirocinio ai bambini delle due sezioni; visitò tutto l'asilo, si compiacque della refezione veramente ottima. Infine i bambini Le offersero un grazioso mazzo di fiori. Sua Altezza si compiacque per tanta comunione di intenti e di sforzi fra insegnanti e candidate affine di raggiungere quanto la più fascista delle riforme dettava.

Tutti i presenti salutarono l'Ospite augusta con entusiastiche acclamazioni.

La criminalità politica sul Carso
in un commento romano

Il *Lavoro d'Italia* pubblicando la prima notizia dell'incendio del Ricreatorio della Lega di Prosecco la faceva seguire da un commento in corsivo, in cui, tra altro, diceva:

«Da quando, nella primavera scorsa, alcune giovani intelligenze del residuale slavismo facinoroso e antitaliano osarono offendere a San Canziano la bandiera nazionale, aggiungendo inoltre parole oltraggiose al Re, al Duce e al Regime, è stato, con brevi intermittenze, un susseguirsi metodico di gesta brigantesche, come l'incendio di quattro fra scuole e asili, l'assassinio del milite Cerkvenik, l'incendio del bosco del Littorio, senza parlare di numerosissime altre malefatte di minor rilievo, ma di significazione ugualmente indubbia per il loro carattere antinazionale e antifascista.

Un giornale triestino, *Il Piccolo* ha scritto che tutto lascia credere che esista sull'Altipiano carsico, organizzata, finanziata e protetta, da chi ne abbia interesse, una specie di associazione a delinquere a fondo e a scopo politico: un'associazione o banda, tipo «comitagi» balcanici che si adopera e tenere agitata e insicura, con le sue gesta brigantesche, contro le istituzioni del Regime, la popolazione allogena, nell'assurda lusinga di incriminarne, con la minaccia e il terrore, l'adesione incondizionata alla nuova Patria italiana e allo Stato fascista.

Se codesta banda di incendiari e di assassini esiste va scovata e punita inesorabilmente con ogni mezzo, ed estirparla dalla radice. Poichè le gesta delittuose rivestono un carattere e un fine politico, e sono perciò delitti di lesa Patria, aspra e implacabile deve essere la repressione anche fra coloro la cui azione quotidiana meno si presti a sospetti e indagini. Vi possono essere dei colpevoli o per consaputa connivenza o per omertà, dettate dall'interesse o dalla paura.

Essi vanno colpiti nello stesso interesse delle popolazioni allogene che sono le prime a soffrire da codesti atti di feroce delinquenza».

Il giorno successivo lo stesso giornale dedicava due colonne alla malvagia opera di distruzione, riferendo gran parte dei risultati dell'inchiesta da noi fatta in relazione a questa ripresa di attività balcanica al confine da parte delle propagini dell'«Orjuna», e riportando la parte essenziale dell'articolo di fondo del *Piccolo*: «Posizioni da rivedere», alle cui conclusioni il *Lavoro d'Italia* evidentemente mostra di consentire.

La grande festa pro Lega
a Prosecco-Contovello

La simpatica borgata di Prosecco e Contovello, attira ogni domenica un buon numero di cittadini desiderosi di aria sana e di svago. Oggi, però, il concorso sarà certamente ancor più numeroso e molti saranno coloro che si recheranno a Prosecco per partecipare alla sagra campestre, organizzata a favore della Lega Nazionale. Il programma della festa, che comprenderà gioco della tombola, danze e varie altre sorprese, sarà tanto più attraente se si considera che la festa odierna ha il nobile scopo di esprimere l'affetto alla Lega Nazionale, che per la seconda volta è stata vilmente aggredita dai nemici del nome d'Italia, che hanno voluto ridurre a un cumulo di cenere il Ricreatorio e la scuola materna, frequentati da oltre duecento bambini.

Il comitato organizzatore ha la fiducia che anche tutti coloro i quali non potranno partecipare personalmente alla festa, vorranno portarvi la loro tangibile adesione e ricordare che le elargizioni pro ricostruendo Ricreatorio di Prosecco si mandano ai giornali di Trieste o direttamente alla direzione della Lega in via Mazzini.

Il concorso dei cittadini a questa festa di pura italianità dimostrerà che l'amore alla Lega Nazionale è più forte dell'odio dei subdoli e vili nemici d'Italia. Per facilitare la partecipazione dei triestini alla festa benefica e patriottica la S. T. A. ha disposto uno speciale comodissimo servizio di autocorriere con partenza da Piazza Oberdan. La prima corsa si effetuerà alle 15 e l'ultima partenza da Prosecco seguirà alle 24. Il biglietto di andata e ritorno, compreso l'ingresso alla festa, costerà soltanto 5 lire.

Grazia e profumo di nomi romani
nei bambini nati in agosto

Il trascorso mese d'agosto ha procurato a Trieste una fioritura mirabile di gentilissimi nomi dalla radice squisitamente latina e d'una varietà che riuscirebbe sorprendente qualora non si riflettesse che l'onomastica romana offre una ricchezza di voci si può dire inesauribile.

Ad ogni modo su alcuni di tali nomi si confermò una notevole preferenza: come sempre il più popolare è quello di Mario, assunto da ben dodici bambini; gli vengono appresso Sergio, ripetuto sette volte, Livio e Duilio, ciascuno ripetuto quattro volte, e Fulvio per tre volte.

Ognuno dei seguenti nomi fu assegnato a due creature: Romano, Lucio, Luciano, Fabio, Claudio, Ennio, Italo, Felice, Ilario, Pietro, Antonio, Ferruccio.

Segue un lungo elenco altrettanto vario quanto leggiadro: Vittorio, Remo, Romeo, Tullio, Licio, Vinicio, Glauco, Silvano, Attilio, Emilio, Aurelio, Ottavio, Tito, Adriano, Gaetano, Augusto, Fausto, Vito Valerio, Lorenzo, Marcello, Domenico, Costante, Oreste, Santino, Valentino.

Tra le bambine nate in agosto predomina, come negli altri mesi, il nome di Maria, ripetuto addirittura diciotto volte. Assai graditi si rivelano pure i nomi di Laura, dato a sei bambine; di Silvana, imposto a quattro; di Liliana, Livia, Claudia e Licia, ciascuno assegnato a tre neonate; poi i nomi, ripetuti due volte ognuno, di Luciana, Silvia, Fulvia, Nerina, Pierina, Teresa.

Ed ecco i delicati nomi romani distribuiti alle altre creature: Fabiola, Gigliola, Giuliana, Fosca, Graziella, Marinella, Aurora, Vittorina, Regina, Italia, Rosa, Lidia, Celestina, Antonia, Antonietta, Vincenza, Mariella; e due nomi nella forma latina inalterata: Carmen e Fides.

Non mancarono nè tra i maschi nè tra le femmine i nomi di radice greca od ebraica o nordica, ma risultano in progressiva diminuzione.

In quanto al diffusissimo nome di Maria, è interessante l'osservazione che parecchi amano aggiungervi un aggettivo qualificativo, uso molto applicato anche in Istria e dovunque il nome di Maria sia assai ripetuto; onde si distinguono: Maria Concetta, Maria Immacolata, Maria Annunziata, Maria Addolorata, Maria Assunta, Maria Carmela, Maria Ancilla, Maria Virginia, Maria Romana.

Anche per il nome maschile di Mario, che a Trieste raggiunge una diffusione considerevole, l'abitudine di aggiungere al nome dell'eroico vincitore dei cimbri e dei teutoni un secondo nome, di sapore pure schiettamente romano, riuscirebbe d'utilità pratica per evitare in certi casi le omonimie, e aumenterebbe la potenza del primo.

Un'esposizione di lavori alla scuola «Giacomo Venezian» di Prosecco. Oggi si terrà alla scuola elementare «Giacomo Venezian» di Prosecco un'esposizione di lavori di cucito eseguiti dalle allieve del Doposcuola della Lega Nazionale, istruite dalla maestra Cossutta.

Settembrata

C'è già nell'aria qualche cosa di stanco. Una lentezza morbida che s'appiatta sulle cose, smorza le voci, e diffonde d'intorno come un bisogno di silenzio. Nel cielo di settembre si sfalda la tristezza d'un lento disfiorire.

La terra si fa più intensa di colore, nella sua calda maturità, protesta al sole.

Anche il sole s'è fatto un altro: e mette nell'aria una trasparenza un poco fredda. I fiori hanno il sorriso d'una donna bella che al risveglio si vede intorno alle tempie i primi capelli bianchi, un sorriso che illanguidisce in una stanchezza senza grigiore, morbida, densa di ricordo.

Il meriggio di settembre ritrova certi ardori sfavillanti di sole, e l'aria è tutta un polverio d'oro, in cui s'accende una promessa di vita. Lentamente il cielo si sbianca, in un arruffio di nuvole fluttuanti nell'alito della sera che si avvicina.

Il tramonto infiamma l'oro: d'improvviso il cielo divampa in un affocato anelito d'eternità.

Le nuvole si raccolgono sopra il sole che scende e ogni nuvola ne coglie una parola e si colora del respiro del sole e impallidisce verso l'ombra.

Il cielo è tutto un pallore d'oro alitato di rosa.

Settembre scende per i campi, con le forti braccia dorate dal sole, cariche di frutta («Settembre, quando l'uva è matura, il fico pende!») e spreme nei vigneti il succo dei grappoli, cantando.

In città, settembre si fa sentire nella tristezza della sera, in cui corre il brivido autunnale: piazza Unità ha un'aria un poco amara quando accende i suoi lumi, e nei caffè, a qualche tavolo vuoto, siedono le ombre della malinconia.

I bagni, la mattina, non sono più un campionario di nudità brulicante, e urlante, che sguazza, spruzza, si dimena e poi si cuoce al sole. Pochi bambini. Settembre attira al bagno, i filosofi e gli innamorati: gli uni, perchè a pensare che al sole c'è posto per tutti, hanno aspettato che gli altri avessero a sgomberare; e gli innamorati, perchè i bagni solitari sono la delizia di chi entra nell'acqua per toccarsi le mani e va al sole, per baciarsi.

Settembre chiude un occhio; e se lui è generoso conviene che i filosofi, frequentatori dei bagni, li chiudano tutti e due.

L'acqua di settembre è dolce, tiepidina, fiorita d'unto che galleggia a larghe macchie scure e fa diventare la pelle una carta geografica.

Anche le meduse si vogliono godere il mare di settembre, in una fioritura bianca e trasparente.

Meduse in mare, uva sulla terra, innamorati e filosofi nelle nuvole: nell'acqua, sulla terra e in cielo, settembre canta.

Il Prefetto e il Segretario Federale
in udienza dal Duce

ROMA, 1

Stamane il Capo del Governo, come è stato ufficialmente preannunciato, ha iniziato la serie dei colloqui coi prefetti del Regno, ricevendo i prefetti di Fiume, Trieste, Udine, Belluno e Gorizia. Le conferenze continueranno nei prossimi giorni. I prefetti hanno riferito ampiamente al Capo del Governo.

Il prefetto di Trieste, S. E. Fornaciari, nel colloquio avuto col Duce era accompagnato dal segretario federale di Trieste, ing. Cobolli-Gigli. S. E. Fornaciari e l'ing. Cobolli hanno riferito dettagliatamente sui vari problemi di carattere economico ed amministrativo che riguardano Trieste e la loro provincia. Al colloquio erano presenti il ministro dei Lavori Pubblici, on. Giuriati, ed il sottosegretario di Stato agli Interni, on. Bianchi.

L'estrazione del Prestito Città di Trieste 1914. Il Municipio porta a pubblica notizia che alla XIV estrazione delle obbligazioni del Prestito della Città di Trieste dell'anno 1914 la quale ha avuto luogo addì 1.o settembre 1928 vennero sorteggiate, in base al piano d'ammortamento 9 serie e precisamente: 425, 918, 822, 93, 984, 65, 981, 608, 247.

L'obbligo di denuncia
dei casi di febbre "dengue"

Il podestà sen. Pitacco ha inviato a tutti i medici di Trieste la seguente circolare:

«Con riguardo alla diffusa epidemia di «dengue» che da alcune settimane si è manifestata nella Grecia e alla possibilità che qualche caso venga importato nel nostro Comune, che con la Grecia mantiene costanti relazioni commerciali, si richiama l'attenzione della S. V. sulla detta malattia, di cui finora in Europa, è stata osservata la comparsa soltanto in Grecia, nella Turchia e nella Spagna.

Il quadro clinico

Secondo quanto riferisce l'ufficiale sanitario, l'eziologia ne è finora sconosciuta, l'agente morbigeno è certamente ultra microscopico ed è contenuto tanto nel plasma che nei corpuscoli del sangue. Non è escluso che zanzare, e più specialmente il «Culex fatigans», nonchè le «Stegomie» e forse anche il «Phlebotomus» pappataci è le mosche, siano trasmettitori dell'infezione. Il virus compare nel sangue da 18 a 90 ore dopo l'accesso febbrile. L'incubazione, da infezione sperimentale, importa in media tre giorni.

La malattia presenta di solito un quadro ben definito; però gli autori sono unanimi nell'asserire che moltissimi casi possono venir diagnosticati soltanto nel corso di una epidemia o quando la malattia si manifesta col corteo di tutti i sintomi caratteristici.

L'unico sintomo costantemente presente è la febbre, alla quale si accompagnano violenti dolori alle coscie e alle articolazioni, mentre all'accesso seguono cefalee e astenia generale. Si possono osservare pure tumefazione e arrossamento delle articolazioni.

La muscolatura della regione lombare e sacrale si fa dolorosissima e rigida. La cute di tutto il corpo presenta un eritema simile al solare, ma inoltre, già al secondo, di solito però al quarto o quinto giorno comparisce un esantema morbilliforme caratteristico per il «dengue»: si tratta di piccoli punti e macchie il massimo grandi come un pisello, rossi, alquanto prominenti, sulle palme e sul dorso delle mani, sugli avambracci, sul petto, sulla schiena, eventualmente in tutto il corpo e persino sulla pianta dei piedi. Talvolta tali punti e macchie confluiscono e formano delle macchie più grandi, che assumono un colore rosso più intenso, così che possono ricordare l'esantema scarlattinoso. Il polso è molto frequente durante la malattia, ritardato nella convalescenza; frequenti le diarree ed il vomito. Con la cessazione della febbre (24-48 ore) tutti i sintomi soggettivi scompaiono. L'eritema apparisce tra il secondo ed il quinto giorno. Al quinto giorno si osserva un nuovo rialzo termico che si risolve con remissione critica al sesto o settimo giorno e con ciò la malattia è finita. L'esantema mai accompagnato da prurito impallidisce, più o meno lentamente, e sparisce formando delle piccole squame.

Insetti trasmettitori

Ventiquattro giorni dopo l'accesso iniziale subentra l'immunità che dura tutto al più un anno, però sono state anche osservate ricadute e reinfezioni durante la stessa epidemia.

Il «dengue» può essere scambiato nei primi tre giorni con la febbre gialla: l'assenza però di albume nell'orina e del «vomito nero» serve a chiarire il dubbio. L'influenza poi non produce mai dolori muscolari così violenti.

La terapia è sintomatica; la profilassi va fatta come per la malaria e la febbre gialla; casi dubbi, o dove non è ancora possibile la diagnosi differenziale tra febbre gialla e «dengue», vanno isolati ed i locali assicurati contro l'invasione delle zanzare.

Tenuto conto dell'esistenza del «Culex fatigans» e del «Phlebotomus» pappataci nelle nostre regioni, non si può escludere la possibilità, per quanto lontana, che l'importazione di qualche caso di «dengue» possa dare origine a un eventuale episodio epidemico, almeno fino a che durano gli attuali calori estivi e pertanto si invita la S. V. con richiamo al disposto di cui alla lettera c) dell'articolo 9 della legge 23 giugno 1927, n. 1070, a denunciare immediatamente all'Ufficio municipale d'Igiene qualsiasi caso, sia pure soltanto sospetto, di tale malattia.

La partenza degli Avanguardisti toscani

Come abbiamo diffusamente riferito su *Le Ultime Notizie* di ieri, la nostra città fu ieri meta di un pellegrinaggio da parte di 150 avanguardisti toscani, accompagnati dal centurione cav. Baldi, comandante la 584.a legione avanguardisti «Monte Maggio» di Val del Mugello, e da parecchi altri ufficiali.

Dopo le cordiali accoglienze avute dal presidente dell'O. N. B., dal comandante la legione «G. Oberdan» e da altri ufficiali, gli ospiti visitarono la nostra città recandosi a rendere omaggio alla cella di Guglielmo Oberdan e a S. Giusto. Nel pomeriggio si recarono a Capodistria dove sostarono con religioso raccoglimento davanti alla casa di Nazario Sauro. La sera, alle 21.20, sono partiti per le loro sedi, salutati cordialmente dai camerati di Trieste.

La festa campestre
del Dopolavoro R. Pitteri

Oggi, dunque, avrà luogo al Ricreatorio R. Pitteri, in via S. Marco 5, la grande festa campestre indetta dal fiorente Dopolavoro R. Pitteri.

Oltre ai concerti musicali delle brave bande Pitteri e del Ricreatorio della L. N. di Servola, e alle esecuzioni dei coristi del Dopolavoro Pitteri, il programma comprende una pesca miracolosa, una lotteria con ricchi premi, fra cui un taglio di stoffa per vestito, una batteria in alluminio per cucina e una bambola Lenci; tiro alle bottiglie con gli anelli, pesca con le canne, la ruota della fortuna. Gli amanti del ballo avranno a loro disposizione una scelta orchestrina. Vi sarà servizio di buffet e di gelateria.

Il Dopolavoro Pitteri conta specialmente sull'intervento dei cittadini di S. Giacomo, che si dimostrarono sempre molto affezionati all'istituzione, e dei dopolavoristi concittadini.

L'orario del Consolato turco. Dal 1.o corr. l'orario del Consolato della Repubblica turca ritorna normale. La cancelleria resta aperta per il pubblico dalle 10 alle 13.

Le nuove opere portuali di Trieste
esposte in modello alla Fiera di Vienna

Stamane s'inaugura a Vienna la Fiera internazionale, alla quale Trieste partecipa con una mostra organizzata da apposito Comitato. Si tratta di una mostra collettiva, alla quale prendono parte diretta l'Azienda dei Magazzini Generali, le maggiori Società di navigazione, il Comune, il Consiglio provinciale dell'Economia, la Federazione provinciale fascista dei commercianti e le case di spedizione. A tale scopo il Comitato ha ottenuto uno spazio riservato alla mostra marittima dei porti medio-europei — uno stand di 200 metri quadrati — in ottima posizione, dove il nostro porto figura degnamente assieme a Genova, Venezia, Livorno.

I modelli esposti

Nei particolari la mostra del porto di Trieste tende in prima linea a dimostrare lo sviluppo delle nuove opere portuarie e d'arredamento, i cui lavori sono in pieno svolgimento, tali da porre Trieste all'altezza dei più grandi empori marittimi collegati al retroterra della Media Europa.

Il centro della mostra è costituito da un complesso di modelli, eseguiti in scala 1:100, delle più importanti opere attualmente in corso di costruzione, e cioè i modelli dei quattro nuovi capannoni del molo VI, di cui due sono già ultimati; un modello su scala 1:1000 della stazione marittima al molo Bersaglieri; e, a dimostrazione dell'imponente programma di nuove opere che saranno portate a termine nei prossimi anni, a completamento di quelle esistenti, un plastico in scala 1:2000 del Porto Duca d'Aosta. Sullo sfondo di questi tre modelli raggruppati intorno a un pilone centrale sono predisposti tre pannelli decorativi, sì da offrire allo sguardo una visione del complesso portuale e delle zone circostanti.

Vivo interesse desta il modello delle nuove costruzioni portuali al molo VI, con i vasti capannoni costruiti lungo le banchine collegate direttamente fra loro mediante opportune passerelle di servizio. L'opera comprenderà un'area utile di quasi 65.000 metri quadrati.

Le nuovissime gru

Il modello dei capannoni è corredato di tutte le attrezzature meccaniche dimostranti il nuovo sistema di gru che sarà adottato su quel molo e che, nel loro complesso di ben 30, costituirà un'attrezzatura veramente moderna e fra le migliori del genere. I modelli delle gru stesse, finemente lavorati, dimostrano i miglioramenti raggiunti in questo campo, sia con l'inalberamento dei falconi, che renderà molto più agevole e spedito il lavoro di sbarco e imbarco sulle navi, sia per la portata in confronto anche alle più moderne gru del porto Duca d'Aosta.

Com'è noto, le gru stesse sono in corso di costruzione nello Stabilimento Tecnico Triestino ed entreranno in esercizio nell'aprile-maggio 1929, per i servizi dei capannoni già costruiti. Dal modello risultano pure in allestimento due pesanti e mobili gru della portata di ben 25 tonn., le quali completeranno l'attrezzatura di questo complesso di opere.

Il modello del molo VI è arricchito con la ricostruzione in miniatura delle maggiori navi delle nostre società armatrici, per modo da dimostrare le diverse manipolazioni di sbarco e imbarco, sia direttamente sul carro ferroviario che attraverso i diversi piani dei capannoni. I modelli dei piroscafi, come quelli dei capannoni, sono lavorati alla perfezione e dimostrano — quest'ultimi — i sistemi adottati per il trasporto di merci da un piano all'altro, mediante carrelli elettrici e nastri «roulants», per/modo che anche nei riguardi delle attrezzature di lavoro, con la più larga adozione dei mezzi meccanici, il porto di Trieste potrà essere considerato fra i più moderni ed efficienti.

Alle nuove opere di arredamento (capannoni, magazzini, impianti ferroviari) farà degno ornamento la stazione marittima per passeggeri, di cui sono in corso i lavori edili, e le relative opere marittime necessarie per l'attracco al molo Bersaglieri delle navi a grande pescaggio. Data l'alacrità con cui i lavori si svolgono tuttodì, la stazione marittima potrà entro un anno essere già in esercizio.

La stazione marittima

Il plastico del porto di Trieste rappresenta dunque alla Fiera di Vienna sia le opere esistenti che quelle attualmente in costruzione al molo VI. Meritano altresì particolare rilievo le importanti opere ferroviarie e l'ampliamento del parco ferroviario di smistamento, i cui lavori saranno iniziati fra qualche settimana. Questi lavori, portati a termine, assicureranno il perfetto svolgimento delle opere portuarie in nesso con gli scali della ferrovia.

La mostra di Trieste è completata da una serie di pannelli illustranti i vari servizi marittimi e le comunicazioni di Trieste, attraverso la via di mare, con i vari continenti. A disposizione del pubblico funziona un ufficio di consultazione circa le tariffe.

Per l'occasione è stato pubblicato, a cura dei Magazzini Generali, un opuscolo di propaganda su: «Trieste e il suo porto», nel quale si fa largo cenno all'efficenza degli impianti e dei servizi marittimi, degli istituti finanziari, delle case di spedizioni, non trascurando, infine, le notizie di interesse turistico.

I festeggiamenti odierni
nelle Grotte di Postumia

Oggi nel pomeriggio, come abbiamo già annunciato, avranno luogo nell'interno delle Grotte di Postumia i grandi festeggiamenti che tanta attrattiva suscitano ogni anno nella nostra Regione. Il programma di quest'anno è quanto mai vario e attraente. Alle musiche, ai concerti, all'illuminazione speciale è stato aggiunto un grandioso concerto corale, il quale, da solo, varrà a richiamare un'enorme folla da tutte le parti d'Italia. La notizia dell'assunzione cinematografica che verrà eseguita nelle Grotte durante la festa ha interessato poi vivamente gli appassionati, tanto che, tutto sommato, non crediamo di esagerare dicendo che domani converranno a Postumia parecchie diecine di migliaia di persone. Dall'estero è stato già preannunciato l'arrivo di diverse comitive: l'Urania di Karlsbad, gli studenti universitari di Budapest, alcune scuole di Belgrado e di Lubiana, il Circolo turistico di Vienna e l'Automobile Club di Monaco, che interverrà con oltre 300 soci su 190 vetture.

Oltre alla sagra sotterranea, un comitato cittadino ha allestito una grande festa campestre, con ballo, pesca miracolosa, concerto, elezione della reginetta ecc. ecc., senza contare le solite varie attrazioni di tutte le sagre, con contorno di giocolieri, saltimbanchi, rivenditori ambulanti e cantastorie, qui convenuti da parecchi giorni.

Da ieri ha inizio la speciale riduzione ferroviaria concessa dalle FF. SS. I viaggiatori, pertanto, che si recheranno a Postumia, godranno del 50 per cento di riduzione sul prezzo del biglietto di andata e ritorno per Postumia-Grotte. Detto biglietto dà diritto a quattro fermate intermedie da effettuarsi a scelta lungo il percorso, ed è valevole sei giorni, non compreso quello del rilascio.

I biglietti a riduzione saranno validi per tutti i treni della giornata. Potranno perciò servire anche per i treni speciali in partenza da Trieste alle8, da Fiume alle 8.10, da Abbazia alle 8.36, da Pola alle 7.05, da Udine alle 6.30, da Gorizia alle 7.27, da Venezia alle 6.50, da Monfalcone alle 10.50 e 8.17 e da Portogruaro alle 8.40.

La partenza di questi treni da Postumia avverrà alle 19 per i treni diretti a Venezia, alle 17.30 per quelli diretti a Gorizia e Udine, alle 20.25 per quelli di Trieste, alle 18.50 per quelli di Fiume e alle 17.50 per quelli diretti a Pola.

Le società automobilistiche che prestano servizio sulla linea Trieste-Postumia effettueranno domani le seguenti partenze di autocorriere: Da Piazza Verdi: part. alle 13 e alle 14.45; da Postumia: alle 18.25. Da Piazza Oberdan: part. alle 8, alle 15 e alle 17; da Postumia: alle 8.40, alle 18.30 e alle 20.

Conformandosi alle consuetudini e per dare a tutti la possibilità di visitare il meraviglioso complesso sotterraneo e di partecipare alla festa, la direzione delle RR. Grotte ha disposto perchè domani nel pomeriggio il prezzo d'ingresso alle Grotte venga ridotto del 50 per cento. Per l'occasione anche i ristoranti e gli alberghi di Postumia hanno deciso di ridurre i prezzi.

Villa di Rovigno congiunta al comune di Canfanaro. La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il regio decreto che ha staccato la frazione di Villa dal comune di Rovigno e l'ha legata a quello di Canfanaro.

Gli ex combattenti della Provincia di Avellino
in gita a Trieste e sui campi di battaglia

L'Associazione combattenti di Avellino ha organizzato una gita sui campi di battaglia dal 2 all'11 settembre. Naturalmente nella gita sono comprese anche le visite a Trieste, Gorizia, Fiume e Zara.

La partenza dei gitanti è avvenuta oggi da Avellino. Domani i gitanti saranno a Mestre e Venezia e giungeranno a Monfalcone la mattina di martedì, da dove proseguiranno per Gorizia. Mercoledì si recheranno con autobus a Redipuglia, visiteranno quindi i campi di battaglia da Seiz a Gorizia, per giungere a Trieste dopo le 20.

La mattina di giovedì sarà dedicata dagli ospiti alle solite visite della città, il pomeriggio alla visita delle grotte di Postumia, da dove partiranno per Fiume.

Il 7 settembre sarà dedicato alle visite di Fiume a Abbazia. Il 9 settembre la comitiva partirà per Zara, da dove l'11 si recherà ad Ancona.

Ai combattenti di Avellino, Trieste non mancherà di fare le cordiali, fraterne accoglienze che ha sempre fatto alle comitive dei valorosi che tutti gli anni ritornano sui luoghi del sacrificio e della gloria.

L'orario della Cassa circondariale di malattia. Con lunedì 3 settembre c. a. presso la Cassa circondariale di malattia cesserà l'orario estivo e sarà ripristinato l'orario normale. Gli uffici della Cassa saranno aperti al pubblico dalle 8 alle 13 e dalle 15.30 alle 18, e per gli operai avventizi, che versano direttamente i contributi di assicurazione, anche la domenica dalle 9 alle 12.

N.G.I.
NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA
PROSSIME PARTENZE
(Salvo variazioni)
Per NEW YORK
(da Genova)
18 settembre (1) «ROMA» 32.600 tonn.
2 ottobre «AUGUSTUS» 32.650 tonn.
(da Napoli il giorno dopo)
(1) da Gibilterra il 21
Per il SUD AMERICA
(da Genova)
19 settembre (1) «GIULIO CESARE» 22.000 tonn.
11 ottobre (1) «DUILIO» 24.500 tonn.
(1) lo stesso giorno da Villafranca
Per il CENTRO AMERICA-PACIFICO
(Linea postale regolare da Genova)
30 settembre «TAORMINA»
Per l'AUSTRALIA
(da Genova)
16 ottobre «CITTA' DI GENOVA»
(da Livorno il giorno dopo)
Informazioni e biglietti di passaggio presso la N. G. I. Trieste, ufficio passeggeri, via Mercato Vecchio N. 1, (Hotel Savoia). Telefono 40-03.

PILLOLE RINFRESCANTI ANTIEMORROIDALI PREPARATE NELLA FARMACIA ROVIS
TRIESTE PIAZZA GOLDONI
DEPURANO IL SANGUE, CURANO LE EMORROIDI E LA STITICHEZZA
LIRE 2.50 LA SCATOLA
IN TUTTE LE FARMACIE
BADARE ALLA FASCETTA CON LA SCRITTA FARMACIA GIOV. BATT. ROVIS

CASA FONDATA NEL 1875
AMARO MONTENEGRO
APERITIVO TONICO
SERVITO AL SELTZ È INSUPERABILE!
SOC. AN. PREM. DISTILLERIA COBIANCHI S. BOLOGNA

"Frette"
le migliori Biancherie
E. FRETTE e C.
MONZA
FILIALE TRIESTE
VIA MAZZINI, 30

Grandiosi arrivi dei — nuovi modelli —
MOBILI
VIENNESI di prima qualità - Arredamenti completi - Preventivi — a richiesta —
Massima garanzia e convenienza
33 R. Camponovo 33
Viale XX Settembre

Trieste a Parigi

Il maggior successo letterario che un triestino abbia avuto a Parigi è stato indubbiamente quello d'Italo Svevo. E' una fama stabilita, e di essa non si discute più. Ma anche a Parigi s'incomincia a riconoscere che qualche critico italiano s'era avveduto del romanziere triestino senza proprio aspettare che la critica francese desse l'imbeccata. «Eugenio Montale aveva consacrato tre articoli a Italo Svevo prima che ne spuntasse in Francia la famosa rivelazione».

Troviamo queste righe nel capitolo dedicato al Montale, il giovane critico e poeta ligure, in un bel volume testè uscito a Parigi dalla casa editrice degli «Ecrivains réunis»: volume che è semplicemente un'Antologia della poesia italiana contemporanea tradotta in francese. L'iniziativa è partita da Lionello Fiumi, il quale vive da molti anni a Parigi, e da Armand Hermeuse, un poeta di Francia: iniziativa tanto seria e opportuna da meritarsi la collaborazione di illustri scrittori come Pierre de Nolhac, Eugene Bestaux, Alfred Mortier, Maurice Muret, Edoardo Schneider. Tutto lo stato maggiore, insomma, degli «italianizzanti» nel campo della poesia e degli studi.

Questi scrittori e gli altri loro consociati non si sono affatto accinti a ritradurre d'Annunzio, Carducci e Pascoli, già noti a sufficienza anche in Francia e per lo meno abbondantemente tradotti. Il Fiumi, che dobbiamo considerare come il capo spirituale dell'impresa, ha voluto far conoscere al pubblico francese le generazioni giovani e meno conosciute dei poeti nostri. E' un uomo di limpida intelligenza il Fiumi, e uno dei temperamenti più veramente pratici della nostra letteratura d'avanguardia. Si riconosce il suo equilibrato discernimento nell'aver voluto evitare che, sotto il preteso degli indefiniti confini tra prosa e poesia, entrassero nel suo libro anche brani di prosa, come in molte delle nostre antologie recenti. No: i poeti sono quelli che scrivono in versi; la prosa sarà poetica quanto si vuole, ma è un'altra faccenda. Altrettanto precisa è la distinzione molto semplice e chiara degli aggruppamenti che egli crede poter istituire nella poesia italiana degli ultimi vent'anni: da una parte i crepuscolari e gozzaniani; dalla parte opposta i futuristi; nel centro, una tendenza d'avanguardia, che anela a tutte le novità dello spirito, ma non si prescrive lo sfacimento dei crepuscolari, nè accetta di rinchiudersi nelle formule dei futuristi. Vi son qui tutti i più interessanti poeti della nuova generazione: Ungaretti, Rèbora, Saba, Cardarelli, Sbarbaro, Montale, Cecchi, Borgese e tanti altri; e v'è, nel posto che gli compete, il Fiumi stesso. Poeti che negli ultimi anni si son rinnovati, come Ada Negri, come Angiolo Silvio Novara, come Pietro Mastri, possono stare benissimo in questa famiglia.

Umberto Saba, se non erriamo, è per la prima volta tradotto in francese. E' l'unico triestino incluso in questa antologia contemporanea; ma vi ha una parte adeguata all'importanza della sua personalità, con molte pagine a lui dedicate e parecchie liriche tradotte. Tutte le versioni dal suo «Canzoniere» sono opera del Fiumi e del Hermeuse, e ne rendono il tono e il pensiero meravigliosamente. «Tra i temi più caratteristici di questo poeta — essi scrivono — noi abbiamo scelto, a rappresentarlo, la sua tenerezza particolare per gli animali, per il mondo famigliare, per la sua città natale; egli ha reso con potenza il lirismo sconsolato che emana da certe sue vie infrequenti e da certi cantucci del porto». Questo è adunque il Saba che vien fatto conoscere all'estero. Non è tutto; ma è certo il più individuale e più immediato. Il Fiumi e l'Hermeuse hanno tradotto di lui la famosa poesia «A mia moglie», «La capra», «Il porco», «Dopo la tristezza», la «Favoletta», le «Tre vie» (che tutti sanno essere tre vie di Trieste) e il «Pomeriggio d'inverno». Scelta intelligente, e traduzione squisita: a leggere la «Favoletta» nella sciolta versione francese, la si direbbe la versione di un «lied» di Goethe, e dei più aliosi e più belli.

Con Italo Svevo e col Saba, è anche Trieste ad entrare nella letteratura universale. Col Saba, la poesia di Trieste. La città che ha avuto un poeta a cantarla non è più una città qualunque. E' una città che ha trovato il suo mito sentimentale. Questo è il dono che ci ha fatto Umberto Saba. Le «Tre vie», tradotte in francese, quelle tre vie che finora noi soli triestini conoscevamo, via del Lazzaretto Vecchio, via del Monte, via Domenico Rossetti, sono destinate a diffondere non poco per tutto il mondo la loro risonanza spirituale ed il loro colore.

À Trieste ou il y a beaucoup de tristesses
et de beautés de ciel et de rues
il y a une montée qui s'appelle Rue du [Mont.
Elle commence par une synagogue
et finit par un cloître: à mi-chemin
elle a une chapelle: puis d'un pré
tu peux decouvrir la fougue noire de la [vie
et la mer avec ses bateaux et le promon- [toire
et la foule et les tentes du marché.
À côté de la montée il y a aussi un cime- [tière abandonné
où n'entrent jamais des funérailles:
on n'y enterre plus, pour autant que je me [souvienne:
l'ancien cimetière des Juifs, si cher à ma [pensée,
où j'évoque mes vieux, après tant de peine [et de marchés,
enterrés là: semblables tous d'âme et de [figure.

Questa descrizione approfondita, e quella delle altre due vie, ugualmente respirata con l'anima, furono pubblicate la prima volta vent'anni fa: e sin da allora parve che la loro irradiazione di luce melanconica non dovesse spegnersi mai più. Infatti, essa vive in un cerchio sempre più largo e più lontano. La traduzione in un idioma straniero, come per ogni cosa che abbia la sua bellezza nel sentimento, s'impadronisce di tutto l'intimo aroma anche senza bisogno di ricalcare la forma. Abbiamo voluto riprodurre uno squarcio della poesia tradotta perchè i triestini vedano quanto riconoscibile sia l'impronta della loro città, quale fu sentita dal Saba, anche nel trapasso ad altro linguaggio.

In fondo, è la prima volta che vediamo circoli stranieri prendere interesse per quello che si produce da noi giuliani nel campo dello spirito. Ieri era un illustre critico francese a occuparsi di un nostro studioso di problemi psicologici e sociali, il Franellich. Non son molti anni dalla traduzione del «Mio Carso» di Slataper. E questo manifestarsi di un interesse nuovo avventuratamente coincide con l'entrata di queste terre nella grande famiglia italiana. Anzi ne è senza dubbio la conseguenza diretta. Il fatto di appartenere determinatamente ad una patria, di rappresentare un elemento in un ben definito complesso di cultura, investe di una significazione più larga gli scrittori e gli artisti nostri. Essi sono quelli che sono: quelli che per loro vocazione naturale sarebbero stati in ogni caso. Ma sono anche l'Italia. Sono anche valori di un'unità nazionale. Tali si sentivano sempre, e ciascuno lo riconosceva in sè stesso. Ma altro era questo, ed altro il farlo riconoscere. Non diciamo dell'Italia stessa, che sapeva sue queste terre e le rivendicava; ma dall'estero, dove il bugiardo confine politico creava intorno alle cose nostre concetti confusi ed incerti. Era difficile che i nostri uomini d'ingegno vi fossero considerati perfettamente alla stregua «degli altri italiani».

L'unione con la Madrepatria ha chiarito l'orizzonte. Gli uomini di valore che nascono in queste terre sono oggi nettamente in funzione dell'ingegno italiano. Ciò accresce a dismisura la loro importanza. Il vessillo di una grande nazione sopra un nome di scrittore o d'artista è ben altra cosa che l'ombra di un campanile.

Il varo del piroscafo "Jadera„

al Cantiere S. Rocco

La vecchia «Società di navigazione Zaratina» con sede a Zara, ha presenziato ieri con tutti i membri della sua Direzione al varo del nuovo piroscafo merci e passeggeri «Jadera», costruito da maestranze e da tecnici del Cantiere San Rocco.

La società armatrice

La «Zaratina» non è una società forte per il suo tonnellaggio, ma ha nei suoi direttori tanto spirito patriottico e forza morale, da rendere la società una delle migliori di quella linea.

La flotta della «Zaratina» consiste di tre piroscafi stazzanti complessivamente poco più di 450 tonnellate. In questo ultimo tempo, con l'aiuto del Governo di Roma, la società è stata in grado di eseguire l'ordinazione del piroscafo «Jadera» che, varato ieri a San Rocco, fra due mesi sarà consegnato completamente allestito alla società armatrice.

I piroscafi della «Zaratina» sono adibiti al servizio costiero della Dalmazia e, incredibile a dirsi, durante il percorso dei 46 porti toccati, uno solo è italiano: Lussinpiccolo. Tutti gli altri sono jugoslavi!

Il «Jadera» dotato di una motrice a vapore a triplice espansione di 450 HP, che gli imprimerà alle prove una velocità di 11 e mezzo nodi, servirà pure al servizio lungo la costa dalmata.

Gli intervenuti

Sul palco adorno di bandiere tricolori, eretto sotto la prua del piroscafo, presero posto ieri le autorità e gli invitati alla cerimonia.

Fra questi notammo: il direttore del Cantiere San Rocco, ing. Versa; il presidente della Società di Navigazione Zaratina signor Venceslao Perlini, il consigliere delegato avv. Amato Talpo; il consigliere Vittorio Mandel ed il direttore della società Antonio Battara. Inoltre erano presenti l'ispettore ing. Cavalcante per il Registro Italiano; il cap. Gessi in rappresentanza del Comune e del Partito fascista di Muggia; il dirigente amministrativo del Cantiere rag. Cozzi; il cap. Gerolimich in rappresentanza della Società di Navigazione San Marco di Venezia; il signor Giuseppe Cadel e molti altri.

Poco prima delle 10, ora fissata per il varo, il parroco di Muggia don Mizzan, da un altare eretto sotto il palco, impartì la benedizione al piroscafo e quindi, la madrina signorina Nora Talpo, figlia del consigliere delegato della società, rivolta verso la nave, disse: «Tutti gli auguri e tutte le felicitazioni a te o nave. Possa tu — finalmente libera — solcare il nostro mare e portare audace la nostra bandiera oltre i confini della nostra piccola Zara. Ti accompagni, o nave, i miei più sacri desideri ed i miei più santi affetti che sono racchiusi in ogni cuore di figlio di Dalmazia.

A te la mia benedizione, a te il mio romano saluto».

Il varo

Subito dopo, il direttore ing. Versa, viene avvisato che tutto è pronto. Quindi la madrina taglia il nastro e subito lo scafo rosso del «Jadera» comincia a scivolare, prima lento e poi più velocemente verso il mare, mentre tutte le sirene del Cantiere con fischi lunghi e festosi, e le maestranze presenti, accompagnano con il loro saluto la nave che, preso l'abbrivo, scende al mare.

Avvenuto felicemente il varo, il presidente della «Zaratina» sig. Venceslao Perlini, ringraziò gli intervenuti ed in special modo la direzione del Cantiere che con puntualità e grande perizia costruì la nave.

Mentre le sirene del cantiere, richiamavano al lavoro gli operai, che avevano assistito al varo, il «Jadera» venne preso a rimorchio dal «Bravo» e portato al molo di S. Rocco, vicino alla motonave «Lazzaro Mocenigo». Qui incomincieranno i lavori di allestimento e la posa del macchinario.

Ospiti illustri. Ieri erano ospiti dei nostri medici tre illustri professori viennesi: il chirurgo prof. Paolo Albrecht, il prof. Kummer della clinica dermatologica d'Innsbruck e il consigliere ministeriale dott. Carlo Rössler. La sera i tre medici cenarono all'«Antica Bonavia», circondati da numerosi colleghi triestini, tra cui il prof. Freund, il dott. Sturli, il dott. Gandusio, il dott. Majer e signora, il prof. Cristofoletti e altri. La cena fu servita con la solita signorilità sotto l'occhio vigile del cav. Vanoli.

Incanti al Monte di Pietà. Domani, lunedì, 3 settembre, ricomincia la serie regolare degli incanti. Pure domani si riapre al primo piano la sala d'esposizione per le aste, che, istituita l'anno scorso, ha dato così brillante esito.

Nell'entrante settimana saranno messi all'asta i pegni preziosi gestione 161 dal n. 31401 al n. 33650 e dal n. 174701 al n. 175970, gestione 162 dal n. 1 al n. 1700 e dal n. 140001 al n. 141000 e i pegni non preziosi della gestione 161 dal n. 38601 al n. 40600 e dal n. 168001 al n. 169815, gestione 162 dal n. 1 al n. 1200 e dal n. 140001 al n. 140500.

Inscrizioni ed esami nelle scuole medie

Al R. Liceo Scientifico «Guglielmo Oberdan». Le inscrizioni per l'anno scolastico 1928-29 si aprono al 1.o e si chiudono al 25 settembre. Entro questo termine gli alunni che frequentarono il R. Liceo durante l'anno scolastico scorso, dovranno presentare, per essere inscritti nel nuovo anno scolastico 1928-29 una domanda in carta libera, al Preside, durante le ore di ufficio; gli alunni che provengono da altre scuole e hanno ottenuto l'ammissione al Liceo scientifico negli esami sostenuti nel luglio o nel settembre, dovranno presentare la domanda di iscrizione in carta bollata da lire 2, alla quale, in quanto provengono dallo studio privato o paterno, dovranno essere allegati i prescritti documenti. Tutte le domande devono essere firmate dal padre o dal suo legale rappresentante; e deve essere unita la cedola postale in conferma dell'avvenuto versamento al ricevitore del Registro della prima rata della tassa di frequenza (lire 150) e, per quelli che vi si inscrivono per la prima volta, della tassa di immatricolazione (lire 60). Insieme con la domanda dovrà essere fatto un deposito di lire 25 per il bollo della pagella e le altre spese scolastiche, e versato l'importo di lire 30.80 quale tassa per l'educazione fisica.

Gli alunni che abbiano le qualifiche per l'esonero del pagamento delle tasse scolastiche, allegheranno, invece del cedolino postale, la domanda di esonero insieme con i documenti che ne comprovino il diritto.

Del pari al lato dell'inscrizione saranno presentate le eventuali domande per concorrere alle borse di studio da lire 500 (cinque della fondazione «Graziadio Cassab» ed una della fondazione «Roberto Liebman-Modiano») che sono riservate agli alunni del R. Liceo scientifico «Guglielmo Oberdan».

La sessione autunnale d'esami di ammissione, d'idoneità e di riparazione si inizierà col giorno di lunedì 17 settembre, alle 8, e si svolgerà secondo il seguente orario:

Prove scritte: Italiano, 17 settembre; latino, 18 settembre; disegno (1.a prova) e stenografia, 19 settembre; lingua straniera, 21 settembre; matematica, 22 settembre; disegno (2.a prova), 24 settembre. Il diario degli esami orali sarà pubblicato all'albo della scuola.

Al R. Istituto Magistrale. Nuove domande di ammissione a ogni specie di esami si accettano fino al 7 corr. Tutti gli esami della sessione autunnale (meno quelli di abilitazione magistrale) avranno inizio il 17 corr. alle 9 e si svolgeranno in conformità del diario esposto nell'albo della scuola. Le iscrizioni per l'anno scolastico 1928-29 s'apriranno il 3 e si chiuderanno il 27 corr.

Nella R. Scuola Complementare «Guido Corsi» di Trieste». Nuove domande d'iscrizione a qualsiasi specie di esami saranno accettate fino al 7 corrente. Tutti gli esami della sessione autunnale (compresi quelli di licenza complementare) avranno principio il 17 corr., alle 9, in conformità del diario esposto nell'albo della scuola. Le iscrizioni per l'anno scolastico 1928-1929 avranno inizio il 3 e si chiuderanno il 26 corrente.

Il console onorario di Trieste autorizzato ad apporre il visto sui passaporti per la Bulgaria. La Legazione di Bulgaria comunica che, a partire da ieri 1.o settembre, il console generale onorario di Bulgaria a Trieste è anche incaricato di apporre il visto ai passaporti per l'entrata in Bulgaria.

Da Venezia a Trieste "camminando„ sul mare

Un'invenzione che nel 1853 fece molto chiasso

(d. t.) Trieste vanta nella storia delle moderne esperienze marinare un posto abbastanza avanzato.

Il 2 novembre del 1818, agli occhi del pubblico che s'era riversato fitto fitto alle rive, apparve una nave tutta pavesata che — riferisce il Caprin — filava un pennacchio di fumo e sbatacchiava con le pale rosse delle ruote le onde facendole spumare: il primo pacchebotto a vapore.

«Commovente quell'ora! — scrive un cronista del tempo. — Strano! il bastimento si moveva senza l'aiuto di vele e remi, anche a ritroso del vento e dei flutti!».

Quel bastimento che faceva il suo primo tragitto da Trieste a Venezia, in dieci ore, si chiamava «Carolina», e la nostra città, dopo Londra, era una delle prime che attuasse una corsa di vapori.

Un'altra esperienza marinara di grande importanza fu quella, cui la città ebbe ad assistere nel luglio del 1829. Giuseppe Ressel, un boemo, sostituiva alle ruote laterali, la vite quale propellente, ossia l'elica. Combattuto dagli uomini, il povero Ressel è una delle più tragiche figure tra gli inventori. Fu detto che l'invenzione sua non gli fosse uscita di colpo dal cervello, come Minerva dalla testa di Giove, e l'Accademia imperiale delle Scienze di Vienna, interrogata in proposito, gli negò la priorità della scoperta, ma resta il fatto che la data della patente del Ressel è del 1827, quella del francese Sauvage del 1832 e dell'inglese Schmidt del 1835; e che nel marzo del 1829 il Ressel era a Parigi, dove nell'aprile dell'istesso anno eseguiva un esperimento riuscito nella Senna. Se l'esperienza eseguita nelle acque del nostro golfo non sortì un esito felice, tanto che in seguito alla liquefazione di alcune parti della macchina le autorità per timore di uno scoppio della caldaia, proibirono ogni esperimento ulteriore, se le cose andarono maluccio, il Ressel non ne aveva nessuna colpa. Egli insisteva, e non a torto, che la macchina venisse costruita in Inghilterra, ma l'Austria volle invece che l'ordinazione fosse commessa ad una officina stiriana incompetente e fu così che l'impresa di questo povero boemo naufragò nel modo più misero.

L'uomo che cammina sul mare

Ma ecco che sfogliando le pagine ingiallite del *Diavoletto* dell'anno 1853, ci si presenta sotto gli occhi una nuova esperienza strana ed audace: un viaggio compiuto da Venezia a Trieste, mediante un mezzo di navigazione molto strano e pericoloso. Nel giornale del 25 agosto, sotto il titolo: «Se ne vedono di belle!» si racconta come 'l signor S. (che non riusciamo ad identificare), camminando sulle acque, grazie a un suo congegno speciale, giungesse da Venezia a Trieste, vincendo una scommessa. L'articolo, certamente del Thiergen, si inizia con una rievocazione scherzosa dell'umano ardire.

«Una volta gli uomini camminavano a carpone, cioè camminavano e stavano colle mani per terra, a guisa di animali quadrupedi; ci fu uno che si rizzò sui due piedi, ed appoggiandosi sopra d'un bastone, tentò camminare, e vi riuscì. Poi disse che camminerebbe anche senza il bastone, ma tutti gli altri increduli gridarono: non lo farai, cadrai a terra! Ma l'altro gettò via il bastone, e vedi meraviglia! non cadde a terra, ma camminò coi soli due piedi. Gli altri poscia lo imitarono, e d'allora in poi gli uomini divennero scimie ragionevoli. Più tardi ci fu chi disse che sarebbe passato da una sponda all'altra d'un fiume, valendosi d'una tavola su cui si attaccava. Non lo farai, ti annegherai! gridavano gli altri, ma egli intrepido montò nell'acqua, si tenne ad una tavola, e valendosi d'un braccio per timone attraversò il fiume. Poi gettò via la tavola e si valse delle sole braccia e delle sole gambe per ritornare a nuoto alla riva opposta».

E su questo tono prosegue, rievocando l'invenzione della stampa, dei «vascelli e delle vetture, senza vele e cavalli», del pallone e anche dello... spiritismo. Anzi, intorno a quest'ultimo, l'articolista scrive:

«C'era un altro che disse poter far muovere, girare e ballare, solo valendosi dei diti mignoli, una tavola. Tutti scoppiarono dalle risa, tutti lo dissero pazzo, ma egli posò il suo dito mignolo sul mignolo d'un altro, e la tavola si mosse, girò e ballò, e da quella volta si muovono, girano e ballano non solo tavole, ma scatole, cappelli, vagli, cuffie, chiavi, anelli, armadi, sedie, seggioloni, letti e divani».

Tutta questa filastrocca proemiale, «per dimostrare che lo spirito inventivo e il fermo volere dell'uomo può tutto a questo mondo... e certamente questo fermo volere, indusse pur anche il signor S... di Venezia, a fare la scommessa di compiere solo, sul mare, il viaggio da colà a Trieste, stando sempre in piedi».

«Egli arrivò effettivamente lunedì 22 agosto mattina a Trieste, dopo tre giorni di viaggio, con non poca meraviglia dei ceti e delle balene, e dei pescicani che onorano quest'anno di loro presenza le nostre acque, nonchè degli abitanti del litorale, che per la prima volta nella loro vita, videro camminare sul mare un uomo».

L'«idrobipede»

«Ecco come l'ardito ed ingegnoso signor S. (che è il nipote della baronessa di W... di Venezia) si presentò alla nostra vista, arrivando a Trieste.

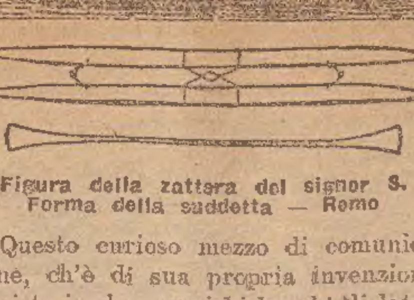


Figura della zattera del signor S.
Forma della suddetta — Remo

«Questo curioso mezzo di comunicazione, ch'è di sua propria invenzione, consiste in due pezzi bislunghi di latta, i quali sono tenuti assieme da tre spranghe di ferro, come lo dimostra il disegno. Siccome sono di latta, e vuoti, così stanno a galla dell'acqua. La sua lunghezza è di 18 piedi veneti; ogni pezzo è largo 10 once venete, e lo spazio tra un pezzo e l'altro (sotto cui scorre l'acqua) è di 12 once e mezzo. Il rematore sta coi piedi larghi sul centro d'entrambi questi due pezzi, e tenendosi in equilibrio manovra un solo remo.

«L'invenzione di questo legno, che vorremmo quasi chiamare «idrobipede», e che a Venezia chiamano «Scala», è molto ingegnosa e ci ricorda batelli consimili usati nelle acque di Siam. Esso è velocissimo, e sentiamo che il signor S. guadagnò già più d'una scommessa coi gondolieri di Venezia. In ogni modo però ci vuole del coraggio a fare un simile viaggio, e soprattutto una forza erculea, come la possiede il signor S., il quale corrispondendo al desiderio dei suoi amici, annuì a fare nel nostro porto, lunedì sera, un'escursione sul suo legno, che riescì eccellentemente, ed allettò e maravigliò non poco; migliaia di spettatori accorsero per vederlo al Molo di S. Carlo ed alle rive circonvicine, retribuirono il suo coraggio e la sua compiacenza con reiterati applausi e battimani.

«Il signor S. è ritornato martedì mattina a Venezia, non però questa volta sul suo legno, ma sul vapore, ed i suoi amici stupiranno non poco di aver perduta la scommessa, vedendolo ritornare sano e salvo, e perfino ritratto lui ed il suo legno dal *Diavoletto*.

«E poi non diremo che se ne vedono di belle?».

Ed infatti, ripensandoci, l'impresa del signor S., fu davvero ardita, e tale che riscuoterebbe ancor oggi l'ammirazione di tutti.

Fiori d'arancio. Apprendiamo con piacere la notizia delle nozze del valoroso collega del *Giornale d'Italia* comm. Gaspare Squadrilli con la gentile signorina Emanuella Antonina Buonanno. Alla coppia felice i nostri cordiali auguri.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria del dott. Edoardo Muck, da Ada e Giuseppe Bratasevich lire 30, dalla famiglia Giov. Prelog lire 40, dall'ing. Manzutto lire 20, da Natalia e Guido Veronese lire 30 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Carolina ved. De Rin, da Clelia Gambel lire 10, da Attilio Mestron lire 10 pro Lega Nazionale; dai nipoti Ida e Lorenzo Zoff lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Linda de Sandrinelli lire 50 pro Scuola S. Slataper (fondo scolari poveri).

Per onorare la memoria del padre di Armando Casati, da Giovanni e Ugo Stegù lire 20 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Maria Frausin ved. Derin, dal fratello cap. Giovanni Frausin lire 40 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria di Edoardo Klein, da Steffy e Carlo di L. Saraval lire 50 pro Lega Nazionale di Prosecco; dall'ing. Testa lire 10 pro Consorzio Antitubercolare; da Ernesto Krausz lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla ditta Alfredo Seppilli lire 30; dalla ditta G. S. Segrè lire 50 pro Congregazione di Carità; dalla famiglia avv. Ed. Tommasini lire 30 pro Guardia medica.

Raccolte alla Soc. Operaia Tr. lire 50 pro Soc. stessa (fondo E. Tarabochia).

Da Giulio Frausin lire 15 pro Consorzio Antitubercolare.

Per non aver potutto tenere la festa campestre che doveva aver luogo oggi, dall'Ass. Cavalieri della Morte lire 300 pro Lega Nazionale.

Per un triste anniversario, da Anna Megaris e figli lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia, lire 25 pro Guardia medica e lire 25 pro Comitato signore greche.

Da N. N. lire 50 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Ernesto Zocco, da Enrico ed Ofelia De Comuni lire 10 pro Congregazione di Carità; dalla famiglia Fischetti lire 30 pro Ass. Naz. madri, vedove, orfani di guerra.

Nel primo anniversario della morte del dott. Pastrovich, dal dott. M. Rusca lire 20 pro Congregazione di Carità.

Per onorare la memoria di Walj Sacher Albrecht, da Ferruccio e Paolina Clissura lire 25 pro Famiglia Francescana.

Per onorare la memoria di Carla Zamar, da Adelia Famà lire 20 pro Consorzio Antitubercolare.

Nel IX anniversario della morte del loro adorato Umberto Sotto Corona, dalla mamma e sorella Alice lire 10 pro Lega Nazionale e lire 10 pro Ass. Naz. mutilati invalidi guerra.

Per onorare la memoria di Antonio Pavan, dalla famiglia Carunchio-Zotti lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nelle elargizioni pubblicate ieri, per onorare la memoria del dott. Edoardo Muck, leggasi: dai coniugi Maddalena e Giov. Batta Raber (Comeglians) lire 50 pro Guardia medica e da Giuseppe Collinassi (Comeglians) lire 25 pro Società lotta contro la tubercolosi.

Le iscrizioni al Ricreatorio «Callisto Cosulich» e alla Scuola di musica annessa. Il presidente dell'Associazione di cultura del Cantiere Navale Triestino cav. Antonio Ciummi avverte che con mercoledì 5 corrente si iniziano le iscrizioni al Ricreatorio «Callisto Cosulich», che si terranno tutti i giorni, fino a mercoledì 12 corrente inclusivo, negli uffici del Teatro C. N. T. dalle 10 alle 12. L'iscrizione è libera a tutti i figli di addetti al Cantiere Navale Triestino nell'età dai 6 ai 14 anni e all'atto della iscrizione dovranno venire indicati i corsi (lavoro, elettromeccanica, fanfara ecc.) ai quali i fanciulli chiedono di venire ammessi.

Nei giorni sopra indicati è aperta contemporaneamente l'iscrizione a nuovi corsi di legni (clarini, flauti, ecc.) ottoni (trombe e corni), canto, ginnastica, armonico-ritmica e recitazione. L'obbligo d'iscrizione al Ricreatorio ed a tutti i corsi vi è pure per i fanciulli che frequentarono le lezioni negli anni scorsi. Il Ricreatorio si riapre lunedì 17 corrente.

Nei Grandi Magazzini

ÖHLER

PRIMI ARRIVI

delle ultime creazioni della moda
per l'entrante stagione in tutti i Reparti

"GRANDE CINEMA ARMONIA„
(VIA DELLA MADONNINA N. 6)
completamento rimesso a nuovo
Inaugurazione della Stagione
cinematografica con la colossale film della "FOX„

AURORA

Superba interpretazione
dell'ammiratissimo divo dell'arte muta

GIORGIO O' BRIEN

PREZZI:
PRIMI POSTI . . . . . L. 1.40
SECONDI POSTI . . . . „ -.80
(Tassa erariale compresa)

La Fosfossina
alimento completo, di grande potere nutritivo reca incontestabili vantaggi ai
BAMBINI
all'epoca dello svezzamento — IN TUTTE LE FARMACIE
Deposito principale: Farmacia ZANETTI-VIVANTE, via Mazzini 43

POLITEAMA ROSSETTI
TRIESTE

Grande Stagione Lirica
AUTUNNO 1928
Si rappresenteranno le seguenti opere:

Turandot
Dramma lirico in 3 atti e 5 quadri di G. Adami e R. Simoni
Musica di G. PUCCINI

SLY
Dramma lirico in 3 atti e 4 quadri di G. Forzano - Musica di E. WOLF-FERRARI - (Nuovissima per Trieste)

Otello
Dramma lirico in 4 atti di A. Boito
Musica di G. Verdi

I Maestri Cantori di Norimberga
Opera in 3 atti - Parole e musica di R. WAGNER

Madame Butterfly
Tragedia giapponese in 3 atti di L. Illica e G. Giacosa
Musica di G. PUCCINI

AIDA
Opera in 4 atti di A. Ghislanzoni
Musica di G. VERDI

Andrea Chenier
Dramma di ambiente storico in 4 quadri di L. Illica
Musica di U. GIORDANO

I Quattro Rusteghi
Commedia musicale in 3 atti dalla commedia di C. Goldoni - Versi di G. Pizzolato
Musica di E. WOLF-FERRARI

ELENCO ARTISTICO:
(per ordine alfabetico)
Signore:
ELENA BARRIGAR - MARIA CAPUANA - MARIA CARENA - ENRICA CARABELLI - GINA CIGNA SANS - ALBA DAMONTE - ELEONORA LAMANCE - DELFINA MENOTTI - ROSETTA PAMPANINI - ELENA PARERE - MARIA POLLA PUECHER - GIULIA TESS - MARIA ZAMBONI
Signori:
ERNESTO BADINI - SOCRATE CACEFFO - DAVIDE CARNEVALI - PIERO GIRARDI - CARMELO MAUGERI - RAFFAELE MARCOTTO - ANTONIO MELANDRI - LEONE PACI - JOSE PALET - TAURINO PARVIS - NINO PICCALUGA - PIERO PIERANTONI - CARLO RAMA - CANUTO SABBAT - CARLO SCATTOLA - RICCARDO STRACCIARI - CARLO TAGLIABUE - ANTONIO TRENTOUL - RENATO ZANELLI

Maestri Concertatori e Direttori d'Orchestra:
FRANCO CAPUANA - ANTONINO VOTTO
Direttore artistico: MENOTTI DELFINO

PREZZI D'ABBONAMENTO:

	PER 32 RAPPRESENTAZIONI	PER 16 RAPPRESENTAZIONI
Ingresso e poltrona	Lire 830.—	Lire 440.—
Solo poltrona (per i signori azionisti)	» 700.—	» 360.—
Solo ingresso	» 300.—	» 160.—
Palchi di pepiano	» 3200.—	» 1600.—
Palchi di primo ordine	» 2600.—	» 1400.—

Le iscrizioni per l'abbonamento si ricevono esclusivamente alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa N. 18, dalle ore 9 alle 13 e dalle 15 alle 19 - Telefono N. 94-88.

L'inizio della stagione avrà luogo la sera di giovedì 27 settembre, con l'opera in 3 atti e 5 quadri di G. PUCCINI
TURANDOT
diretta dal maestro ANTONINO VOTTO

Proteste in prosa e in versi

contro la caccia ai suonatori ambulanti

Un organetto suona per la via,
la mia finestra è aperta e vien la sera:
sale dai campi alla stanzuccia mia
un alito gentil di primavera;
non so perchè...

Il tempo del romanticismo è passato. Lorenzo Stecchetti, che tante sartine e modistine faceva piangere mezzo secolo fa, oggi non avrebbe avuto il successo di allora.

Un organetto che suonasse nel crepuscolo malinconico d'un tramonto di fine d'ottobre non avrebbe alla finestra una pallida biondina che alle accorate note della stella confidente si atteggiasse alla chiusa delle patetiche quartine stecchettiane:

Non so perchè mi tremino i ginocchi,
non so perchè mi salga il pianto agli occhi
Ecco: io chino la testa sulla mano
e penso a te che sei così lontano.

Una campagna feroce

L'epilettico, esasperante «jazz» ha guastato l'orecchio e Tosti e Denza dormono i loro sonni nell'oblio degli scaffali dei negozi di musica.

L'organetto di Barberia, che ritornava con la commovente «Leggenda valacca» sul crocevia a primavera, per rimanervi sino all'inverno, non l'han voluto più. I nervi odierni si sono tesi a non vibrar più ai debili lamenti delle canne, o delle linguelle dell'organetto. E nei cortili delle case del centro e sulle contrade della periferia, Toio non canta più accompagnato dall'armonica dell'orbo.

Tutta quella poesia a buon mercato, tutto quel romanticismo gratuito, sono stati cacciati. Per un po' di tempo, i suonatori d'organetto avevano potuto girare il manubrio, con la «licenza» in tasca, sui crocevia dei rioni popolari; poi, centrifugati sempre più, lungo le strade polverose fuori dell'abitato, gli organetti e le armoniche finirono nel magazzino dei Rossovich, in via delle Beccherie.

Contro l'organetto fu una vera crociata che sfogò nelle colonne delle «Lettere dei lettori» delle *Ultime Notizie*, e che, intrapresa contro la piaga dell'accattonaggio, si estese poi ad ogni forma di mendicità.

La decisione di togliere la sconfortante vista della questua stradaiola, ebbe esecutori inesorabili; per le vie, sotto qualsiasi forma o pretesto, mani che si protendessero a chiedere l'obolo della pietà e della carità non dovevano essere più viste.

C'era la Congregazione di Carità, la benemerita istituzione e quella doveva provvedere al mantenimento degli impossibilitati a guadagnarsi il pane col lavoro. E la Congregazione — come s'è visto — ha provveduto e provvederà, semprechè i cittadini che hanno voluto tolto il triste spettacolo, versino alla umanitaria istituzione almeno quel poco che non negavano ai disgraziati che incontravano per le strade.

Il provvedimento trovò molti che vi si adattarono e molti che non han saputo rassegnarvisi. Fra questi ultimi i suonatori d'organetto e di armonica, che ritenevano la loro una professione.

Mi... son un sonador

— Mi — disse Antonio Zurba — no son un mendicante, son un sonador, go el mio strumento che me costa un capital, sono e chi che me vol pagar me paga e chi no va avanti; xe come in teatro, chi che vol entra e chi che no vol sta fora. Alora, in 'sta maniera i dovaria proibirghe de sonar e cantar anche ai artisti de teatro...

— ?????

— Sicuro: anche lori i canta e i sona per la fabrica de l'apetito!

Dal suo punto di vista, non si potrebbe dire che il povero Antonio abbia tutti i torti. Ma eccezioni non se ne potevano fare, e un fatto confortante è, che nessuno di quei poveri diavoli — come essi temevano — è morto nè morrà di fame.

I poveri, così come scavalcano le stagioni acclimatizzandosi alle varie temperature, sanno adattarsi ad ogni vicenda, con i ripieghi che la necessità aguzzatrice d'ingegno sa suggerire.

A uno dei tanti ripieghi è ricorso un simpatico vecchietto, Angelo Malusà, che non può apparirci noioso quando, tutto inchini e cerimonie, possiamo vedercelo capitare in qualche locale pubblico, con un pacchetto di fogli in una mano, il cappello floscio nell'altra.

I versi di protesta

Angelo Malusà si è fatto editore di canzonette che vende a... chi vuol comperarle a venti centesimi, e contrattando, anche a dieci.

La prima di queste canzonette — col suo bravo «copyright», è una protesta contro le «Lettere dei lettori» pubblicate nelle *Ultime Notizie*.

«Picolo», no, no, no la va cussì!

dice in dialetto il Malusà, nella metrica che può, in una filastrocca di ventiquattro quartine:

Chi ga la licenza soni
e no se ne ingrumi più
e vendi le canzoni chi sa e ga la virtù.

Non si «ingrumi», non si facciano più retate, dice il vate, ma si lascino liberi i virtuosi, quelli che hanno il dono dell'arte.

— Ritira la scova, o *Piccolo* — esclama il Malusà — e avverte che «Senza el son el canto diventa un funeral».

Si suona — rammenta il vate — a Roma, a Milano, a Parigi, a Napoli, in tutto il Regno, perchè a Trieste no?

Se non si vogliono lasciar girare tutti, si lascino quei pochi che sanno suonare e che sono in perfetta regola con l'arte e con le autorità.

Te bati pel divieto:
Benon! Ma in general
No, «Picolo» benedeto,
retifica! Te fa mal!

Ma sì, dunque, che li lascino in pace i professionisti:

Te sa che Trieste sempre
se ga specializà,
che no xe più filantropa
città de questa quà.

I triestini sono noti — dice il Malusà — per l'animo caritatevole, si lasci dunque tale prerogativa al triestino, e si ripari al male fatto:

Parla su dunque «Picolo»,
ripara, ritira el mal,
te xe sta sempre cocolo,
retifica nei giornal!

Il vecchietto — come si vede — vuole attirarsi la simpatia nostra dicendo «cocolo» al *Piccolo*, ma è ai lettori, è al pubblico che il povero Malusà dovrebbe rivolgersi esortando i cittadini a inviarci lettere chiedenti il ripristino della vecchia usanza, il ritorno dell'organetto sul crocevia, il ritorno al vecchio romanticismo stecchettiano, alla ricomparsa della biondina malata d'amore alla finestra, nel triste vespero autunnale, rievocatore di nostalgie lontane:

Quando cadran le foglie e tu verrai
a cercar la mia croce in camposanto...

Nessuno pretende, nessuno impone, nessuno obbliga. Chi vuol dare il soldino lo dà al suonatore, e chi no, no!

Che dopo tuto obligo
no xe, se no i pol dar,
che i fazzi pel suo stomigo,
che in pase i ne lassi star

Investito da una valanga di sacchi

Una disgrazia, che solo per grande ventura non ha avuto conseguenze mortali, è avvenuta ieri alle 13.40 alla Spremitura olii vegetali di S. Andrea.

Mentre il bracciante Antonio Hervatin, di 26 anni, abitante in via del Molino a vento n. 48, era intento al suo lavoro allo scalo legnami, fu investito improvvisamente da una catasta di sacchi pieni di semi, precipitata accidentalmente da una catasta.

I compagni di lavoro dell'Hervatin, che videro precipitare la valanga, gridarono al bracciante di scansarsi. Ma quegli non fece in tempo a tirarsi da parte, e rimase colpito alla testa dai sacchi pesanti, che lo rovesciarono a terra.

Soccorso dai presenti, il disgraziato fu adagiato nell'autolettiga della Guardia medica, chiamata telefonicamente e accorsa d'urgenza, e trasportato all'ospedale. Qui, dopo le prime cure, venne accolto nel X reparto, con la probabile frattura della base del cranio. I sanitari lo hanno giudicato guaribile in un mese.

Figlio e fratello violento

arrestato su denuncia della madre

Su querela di parte, i carabinieri della stazione di Servola, arrestarono il bracciante Bortolomeo Pirz di 18 anni, abitante al n. 223 di Servola.

Il Pirz, secondo la denuncia, è accusato di maltrattamenti e di minaccie a mano armata contro la madre e la sorella Maria di 16 anni. Il cattivo figliuolo, alcuni giorni fa, dopo un vivace diverbio con i suoi, incominciò a rovesciare pentole, bicchieri, spezzare mobili e distruggere biancheria e vestiti della sorella, la quale risente un danno di oltre 400 lire.

Il Pirz, dopo un breve interrogatorio, venne scortato alle carceri del Coroneo.

Tre arresti. Il bracciante Stefano Pletersek, di 36 anni, abitante in via della Fabbrica 5, e tale Antonio Zuppin, di 36 anni, abitante in S. Maria Maddalena superiore 590, vennero, ieri l'altro, arrestati dai carabinieri della squadra in borghese, perchè colpiti da mandato di cattura, dovendo scontare il primo 28 ed il secondo 19 giorni di reclusione per ricettazione e contrabbando.

L'arma dei carabinieri della stazione di via al Promontorio procedette, la scorsa notte, al fermo di tale Silvio Ierep, di 26 anni, da Cantrida (Fiume), perchè trovato a gironzolare sulla strada di Campo Marzio, in attitudine sospetta.

Al momento del fermo, il Ierep non venne trovato in possesso di documenti che potessero giustificare le sue generalità e per di più egli era sprovvisto di mezzi di sussistenza.

Una gamba sotto il carro. Fu trasportato ieri al nostro ospedale con l'autovettura 153 PL., l'agricoltore Antonio Marzari, di 67 anni, da Buie d'Istria, il quale fu accolto nel reparto di turno per esser medicato di una frattura alla gamba destra. Lo scorso venerdì, alle 6 del mattino, il Marzari, allestito il suo carretto, trainato da un asinello, si recava in campagna. Uscito appena dal paese, il vecchio scese dal veicolo per facilitare la salita all'animale, ma nello scendere finì con una gamba sotto una ruota. Le prime cure gli furono apprestate dal dott. Vardabasso di Buie.

Una scheggia in un occhio. Ieri nel pomeriggio il meccanico Francesco Vouk, di 25 anni, mentre era intento a martellare un blocco di ferro nell'officina di G. Florez, in via Vidali 9, fu colpito improvvisamente all'occhio destro da una scheggia staccatasi dal metallo.

(*Note di cronaca*)

L'inaugurazione della stagione cinematografica al Grande Cinema Armonia

Un eletto stuolo di invitati, fra i quali si notavano diverse autorità e i maggiori esponenti del nostro mondo cinematografico, ha presenziato all'inaugurazione della nuova stagione al Grande Cinema Armonia, l'elegante popolare ritrovo di via della Madonnina n. 6. Nel simpatico cinematografo, completamente rimesso a nuovo e che si presenta comodo, lussuoso e improntato a sani criteri artistici, si è proiettata la colossale film della Fox «Aurora» interpretata da Giorgio O' Brien, le cui rappresentazioni continuano in questi giorni. I prezzi popolarissimi permettono a tutti gli abitanti del popolare quartiere di San Giacomo di frequentare questo locale che nulla ha da invidiare ai maggiori per la felice scelta dei programmi e la chiarezza delle visioni. Tutti i convenuti hanno avuto parole di vivo elogio per il sig. La Diana, proprietario del locale, che faceva gli onori di casa.

Magazzini Cappellani

Corso V. E. 11 — **via Roma 5** (ang. v. S. Nicolò)

Grandioso arrivo borsette da signora in pelle, tutti i modelli più recenti, i prezzi più bassi, articoli da regalo in alpacca argento, buste posate da lire 80 a lire 500, manicure, portafogli, portmonè, bauli, valigie, ecc., ecc.

Prima di comperare altrove visitateci nel vostro interesse.

Un operaio fulminato

dalla corrente elettrica

Una disgrazia mortale è avvenuta ieri sera alla Raffineria d'olii minerali Gaslini, destando vivissima impressione tra le maestranze e i direttori dello stabilimento. Ne è rimasto vittima un povero operaio di appena 26 anni, tale Francesco Gorup.

La disgrazia si è svolta poco prima delle 18: il Gorup era intento, in uno dei reparti della Raffineria, al suo usuale lavoro, quando inavvertitamente toccò uno dei congegni che fanno funzionare gli elevatori elettrici dello stabilimento e rimase fulminato.

La tragedia si svolse fulminea, senza che lo sventurato avesse avuto il tempo di emettere un grido. Alcuni compagni di lavoro, vistolo stramazzare al suolo, si avvicinarono impressionati e si conobbero con raccapriccio, dalle bruciature del vestito, la tragica sorte gli era toccata.

La notizia della disgrazia si diffuse tosto nella Raffineria, destando viva impressione e facendo accorrere operai e direttori.

Il cadavere dell'operaio, ottenuto che si ebbe il nulla osta per la rimozione da parte del brigadiere di p. s. Gemelli del IV distretto, venne trasportato alla cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena. Nulla di preciso si è potuto finora accertare sul modo in cui si è svolta la fulminea tragedia.

Minaccia il fratello a Orsera

ed è arrestato a Trieste

I carabinieri in borghese, ieri l'altro procedettero all'arresto di Simeone Strologo, di 48 anni da Fontane d'Istria, abitante in via Felice Venezian n. 7.

L'ordine d'arresto, pervenuto dai carabinieri di Orsera, era motivato dal fatto che lo Strologo, alcuni giorni or sono aveva trovato da dire, per questioni d'interesse, con un suo fratello a nome Marco, dimorante a Orsera.

Improvvisamente il Simeone addiratosi, estrasse di tasca un'arma con la quale voleva avventarsi contro il fratello, che però riuscì a parare il colpo, mettendosi al riparo. Sopraggiunte altre persone il violento venne persuaso a non commettere eccessi. Subito dopo, infatti, lasciò Orsera e non fu più veduto.

Però del fatto vennero a conoscenza i carabinieri; saputo ch'egli era riparato a Trieste, spiccarono contro di lui un ordine di arresto.

Ora lo Strologo venne passato alle carceri di via Coroneo, sotto l'imputazione di minaccie a mano armata e fra breve comparirà dinanzi al Tribunale.

Al momento dell'arresto lo Strologo venne trovato in possesso dell'importo di 4000 lire di cui non seppe giustificare la provenienza. L'importo gli venne sequestrato in attesa di chiarire la questione.

L'orario del Cimitero di Sant'Anna. Il Municipio rende noto che dal 1.o a tutto 30 settembre l'orario per i visitatori del Cimitero comunale di S. Anna è dalle ore 7 alle ore 18.

TEATRI E CONCERTI

Il "Cinema dei fanciulli,, al Corso

Un bellissimo spettacolo, nel pomeriggio di ieri, alla ripresa delle rappresentazioni del Cinema dei fanciulli!

Il Cinematografo al Corso ha rivisto le schiere del mondo piccino entusiasta e dei suoi accompagnatori, accorsi ad ammirare il ricco programma. Non troppo numerosi ancora, perchè la stagione dei bagni e della montagna trattiene molti lontano da Trieste, i cari ragazzini si sono ritrovati alla loro rappresentazione preferita. E che scalpiccio, che vocìo, che impazienti battimani perchè lo spettacolo non cominciava... prima dell'ora fissata! Maestri e genitori avevano un bel da fare per tener a dovere quella grande nidiata di passerotti sfringuellanti.

Finalmente, tra grandi sospiri di soddisfazione, la sala piombò nel buio. E allo schermo si susseguirono le varie proiezioni prescelte dall'Istituto Luce per questa felice ripresa.

Prime le scene della film «Ammonimento», seguita con viva attenzione e interesse: scene della vita privata di Benito Mussolini, dalle nobili fatiche ministeriali ai momenti di svago con la famiglia, in mezzo alla pace dei campi.

Seguì, toccante e suggestivo come tutti i lavori cinematografici tratti dal volume prezioso di Edmondo De Amicis, il racconto «Il piccolo patriota padovano», proiettato tra il più schietto entusiasmo dei piccoli spettatori. In chiusa la solita comicissima: «Nel covo dei pirati», accompagnata dal più allegro squillare di risate argentine, che coprivano quasi le note dell'orchestra e salutavano con gioia il ritorno allo schermo di Piccio e Puccio.

Nella varietà, che coronò il bel programma, nuovi battimani alla canzoniera Italia Moreno.

La ripresa degli spettacoli del Cinema dei fanciulli è stata salutata con gran gioia dal mondo piccino e dal pubblico che durante la stagione primaverile s'era già affezionato a questo nuovo divertimento, sano ed educativo, offerto dal benemerito Istituto Luce alla gioventù delle scuole. Ai bravi e instancabili organizzatori ogni lode per le ore di serena distrazione che procurarono ai nostri bimbi e... a chi li accompagnava allo spettacolo.

Il termine per la riconferma dell'abbonamento per il Politeama. L'impresa del Politeama Rossetti informa gli abbonati delle stagioni passate, che, in considerazione del grande numero di nuovi abbonati, il termine per la riconferma dei posti, da parte degli abbonati delle stagioni passate, verrà a scadere, contrariamente a quanto è stato a suo tempo pubblicato, mercoledì 5 corr. Trascorso questo termine, i posti non riconfermati, saranno senz'altro assegnati ai nuovi richiedenti.

Arena estiva Dopolavoro. Questa sera il programma sarà accolto certamente dal pubblico col migliore consenso. Sarà proiettato l'«Enrico IV» del Pirandello. Nella varietà farà divertire Balbi con i suoi fantocci parlanti, delizia del mondo piccino.

Nella prossima settimana s'inizierà la serie di serate di prosa sostenute dalle migliori compagnie filodrammatiche aderenti al Dopolavoro. Domani lunedì la Compagnia «Italia Nova» si presenterà nuovamente al pubblico dell'Arena, che già l'ebbe ad applaudire nella settimana scorsa, con un altro lavoro del Niccodemi e precisamente «Prete Pero». Martedì avremo «Il ratto delle Sabine» recitato dai filodrammatici dell'Imperia e mercoledì la Compagnia filodrammatica del Fascio femminile, che reciterà «Zente refada».

Gli amatori del teatro di prosa approfitteranno certo dell'occasione per assistere ai bellissimi trattenimenti che si daranno per opera dei nostri valenti dilettanti.

Le marionette al Teatro della Commedia. Oggi, domenica, alle 17.30 precise, il complesso marionettistico del Teatro della Commedia replicherà il brillante lavoro in tre atti «La luna del giorno 13», ovvero «Facanapa avvocato dei poveri» nonchè il ricco programma di varietà, vale a dire l'intero spettacolo della settimana che ha avuto così vivo successo.

Varietà e Cinema

Ultimo giorno de «La moglie di mio marito» con Laura La Plante al Nazionale. Nella varietà, addio della cantante Carmen Marta e del ballerino africano John Gratton.

«Destino» con I. Ruiz al Cinema del Corso. Oggi dalle 16 in poi, per la quarta giornata si replica la grandiosa visione storica «Destino» ovvero «La battaglia di Lodi» che sullo sfondo in un episodio tolto dall'epopea napoleonica, svolge una trama passionale piena di vita e di drammaticità. Nella varietà si ripresentano la brava ed elegante canzoniera Italia Moreno, la flessuosa e armoniosa danzatrice giavanese Sonja Gudmar e il ciclista acrobatico Master, che ieri al debutto furono calorosamente applauditi.

In preparazione «La Principessa della Czardas», il colosso di produzione «Ufa» del 1928, con Liane Haid.

Una domenica eccezionale al Teatro Fenice con «Scaramouche». La magnifica film che continua a richiamare folle a tutte le rappresentazioni, e della quale sono magnifici interpreti Ramon Novarro, Alice Terry e Lewis S. Stone, si proietta ancora oggi, assieme al programma di varietà.

Gran Cinema Italia. Folla innumerevole, strabocchevole ha accolto con sincero entusiasmo e con la sua sana giocondità di ben nutrite e ripetute risate, la film «Una notte in Arabia», ed eguale consenso d'entusiasmo provocò l'iniziativa della nuova direzione di ridurre i prezzi, di modo che questo connubio d'eleganza e di convenienza farà certamente di questo piacevole ambiente l'unico ritrovo familiare della città. Oggi repliche dalle 15 precise; l'ultima alle 22.15. Prezzi d'ingresso: I posti lire 3, II posti lire 2.

Cine Edison. Un foltissimo pubblico continua ad accorrere alle rappresentazioni di «Mister Wu», interpretato da quei grandi maestri dell'arte muta che sono Lon Chaney e Renèe Adorèe. Oggi dalle ore 16 continueranno le repliche di questa meravigliosa film. Prossimamente: «Suo figlio», la film che parla al cuore.

Cinema Garibaldi. Dalle 15, «La grande amica», capolavoro tratto dal celebre romanzo di Pierre L'Hermite.

Prossimo spettacolo: «Donne di lusso», superfilm con Norma Shearer, Carmela Myes, Anna Q. Nilson e Adolfo Menjou.

Cine Galileo. «Attenti alle curve» («Da Peretola a New York») con Monty Banks. Fantastico successo ottenne ieri sera questa brillantissima commedia interpretata meravigliosamente dai simpatici artisti Monty Banks (Mario Bianchi, figlio della Romagna). Oggi lo spettacolo si replica dalle 16 in poi.

Antonio Moreno e Estelle Taylor al Cine Savoia, oggi interpretano il sublime dramma d'amore «El tigre», superfilm della Paramount. Successo assicurato. Oggi principia alle 14.30.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatro della Commedia. Compagnia marionettistica. Ore 17.30: «La luna del giorno 13» e varietà.
Nazionale. Dalle 15: «La moglie di mio marito» con Laura La Plante e varietà.
Cinema del Corso. Dalle 15: «Destino!» ovvero «La battaglia di Lodi» e varietà.
Fenice. Dalle 15: «Scaramouche» con Ramon Novarro e varietà.
Gran Cinema Italia. Dalle 15: «Una notte in Arabia» con Mary Astor.
Arena Estiva. Dalle 20 in poi, spettacoli di cinema e varietà.
Cine Garibaldi. Dalle 15: «La grande amica»
Grande Cinema Armonia. Dalle 15.30: «Aurora» con Giorgio O' Brien.
Cine Galileo. Dalle 15: «Attenti alle curve!» («Da Peretola a New York»).
Cine Edison. Dalle 16: «Mister Wu» con Lon Chaney.
Cine Savoia. Dalle 14.30: «El tigre» con Antonio Moreno e Estelle Taylor.
Novo Cine. Dalle 15: «Il segnale d'amore» con Mary Pickford.
Cine Royal. Dalle 15: «Notte d'amore», dramma passionale con L. Damita e P. Richter.
Cine Volta. Dalle 16: «L'ercole di Montana» con Jack Hoscie.
Teatro del Popolo. Dalle 15: «La stella del Royal Palace» con B. Dove e L. Stone.
Cine Buffalo Bill. Dalle 16: «Una moglie e due mariti» con Maria Jacobini.
Cine Venezia. Dalle 15: «L'ombra del patibolo» con Margherita De La Motte.
Cine Alfieri. Oggi: «La pista maledetta» con Buck Jones.
Cine all'aperto Spofford (via Rossetti 65). Dalle 19.30: «L'usignuolo» con Gloria Swanson.
Cine Belvedere. Dalle 15: «Lo sparviero della notte» con Harry Carrey.
Cine Roiano. Dalle 15: «La signora dalle camelie», dramma commovente.

Gite per mare

Oggi 2 settembre avranno luogo, soltanto con bel tempo, le seguenti gite per mare con partenza da Trieste (Molo della Pescheria):

Per **Grado** alle 8 e 14; da Grado alle 12 e alle 19.

Per **Portorose** (diretto) alle 15; da Portorose alle 19.

Per **Isola** e **Pirano** alle 15; da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30.

Per **Sistiana** con il piroscafo «Monfalcone» (dal Molo dei Bersaglieri) alle 9 e alle 15; da Sistiana alle 13 e 19.30. Eventualmente una corsa serale da Trieste e ritorno in caso di forte affluenza di pubblico.

Per **Sistiana** con il piroscafo «Capitano Rizzo» (dalla radice del Molo dei Bersaglieri) alle 9.30, 14, 15 e 19; da Sistiana alle 12.30, 14.45, 18 e 20.

Per **Miramare-Grignano** (dalla radice del Molo Audace) alle 8.30, 9.15, 10, 10.45, 11.30, 13, 14, 14.45, 15.30, 16.15, 17, 18, 18.30, 19.30; da Miramare-Grignano alle 9, 9.45, 10.30, 12, 12.30, 13.30, 14.30, 15.15, 16, 16.45, 18, 19, 19.30 e 20.30.

Per **Capodistria** alle ore 8 (Bagno), 10 (Bagno), 11 (Bagno), 12.5 (Bagno), 13.15 (Bagno) con tempo favorevole, 14 (Ospizio) e Bagno), 15 (Bagno e gita), 17 (Bagno), 18 (Bagno), 20.30 (Bagno).

Da Capodistria alle ore: 5.15 (Ospizio), 6.45 (Bagno), 7.20 (toccata Isola), 9 (ultimo giorno della toccata al Bagno), 12 (Bagno), 12.15 (Bagno), 13.15 (gita con toccata Bagno), 17 (Bagno), 19.30 (Bagno) eventuale.

Per **S. Nicolò** alle 8, 9.15 (Ospizio), 10, 11, 12.5, 13.15 (con tempo favorevole), 14 (Ospizio), 16, 17, 18, 20.30.

Da S. Nicolò alle ore: 6.55, 9.10, 10 (Ospizio), 12.10 (eventuale), 12.25, 13.25, 17.10 e altre corse di sfollamento secondo il bisogno. Ultima partenza alle 20.30 con bel tempo, in caso diverso alle 19.30.

Per **Muggia** (Bagno Postogna) ore: 8.30 toccando il bagno 10 tocc. il bagno, 12, 14.45 tocc. il bagno, 16.10 tocc. il bagno, 19.30, 21.

Da Muggia ore: 7.10, 9.15, 11, 13.45, 15.30, 19, 20.30.

Per il **Bagno di Punta Sottile,** ore: 9, 10.30, 12.35, 13.45, 15.05, 16.15, 20.10.

Dal Bagno ore: 9.30, 12, 13.05, 14.20, 15.35, 18, 19.30, 20.45.

Per il **Lazzaretto** (S. Bartolomeo) ore: 6 (per il Bagno Punta Sottile), 9.30 (Lazz.) 10.45 (Lazz.), 12.40 (Lazz.), 14 (Muggia), 15.15 (Lazz.), 18 (Lazz.).

Dal Lazzaretto (S. Bartolomeo) ore: 7, 8.30 (dal Bagno), 10, 11.15 (per Muggia e Bagno Punta Sottile), 12 (dal Bagno per Trieste), 13.15 (dal Lazz.), 14.30 (da Muggia per Trieste), 17.30 (per Trieste), 18.30 (per Trieste).

BLENORRAGIA
MALATTIE GENITO-URINARIE — CISTITI — URETRITI — CATARRI VESCICALI — FILAMENTI
Guarite con il più energico antisettico urinario

UROSANTOL Dott. PAROLA
FLACONE ORIGINALE da 36 perle Lire 14
CURA (flacone quadruplo) Lire 54
Per spedizione franca e riservata aggiungere L. 1
Stabilimento Farmac. UROSANTOL
Via San Francesco da Paola, 11 - TORINO

Prezzi di fabbrica!
TELEF. 41-28
PELKARA
UTENSILERIA
per
FABBRI, MECCANICI e FALEGNAMI
soltanto presso
PELLER, KAHAN & C.
Soc. a g. l.
TRIESTE, Via S. Nicolò N. 12
Propri magazzini Puntofranco
Fabbrica REMSCHEID - Germania
Qualità primissima garantita! Qualità primissima garantita!

Passatoie
di LINOLEUM
cm. 45 . . . Lire 9.70 al metro
» 60 . . . » 11.— »
» 70 . . . » 13.20 »
LINOLEUM LEOPOLDO HAAS
Trieste, Corso V. E. III, 2

Villa Belvedere
BUTTRIO IN MONTE (Udine)
CASA DI CURA DI I. ORDINE
per le
Malattie dell'apparato respiratorio
Direttore Dott. Taddei
Consulenti:
Proff.: Frugoni, Pennato, Varisco

SINOVIAL RIVALTA
La Gotta, l'Artrite, i Reumi, la Sciatica, le Nevriti e la Sinovite, migliorano prontamente col SINOVIAL, che scioglie l'acido urico e in meno di mezz'ora fa cessare il dolore, scomparire il gonfiore e rimette in piedi l'ammalato. Effetto garantito. Non agisce sul cuore, non indebolisce lo stomaco. Non disturba l'intestino. Ricevendo L. 17,50 spedirò scat. racc. franco dovunque: Prof. Dott. P. RIVALTA - C. Magenta, 10 - Milano (9).

BIGLIETTERIA CENTRALE
Piazza della Borsa 18 - Tel. 94-88
ABBONATEVI ALLA
Grande Stagione Lirica
del
POLITEAMA ROSSETTI

BANCA D'AMERICA E D'ITALIA
SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale L. 200.000.000 versato — Riserve L. 35.362.717.60
Sede sociale: ROMA - Direzione generale: MILANO
ISTITUTI ASSOCIATI:
BANCITALY CORPORATION - NEW YORK
BANK OF ITALY - SAN FRANCISCO CALIFORNIA
BANK OF AMERICA, NATIONAL ASSOCIATION - NEW YORK
FILIALI:
ABBAZIA - ALASSIO - ALBENGA - BARI - BOLOGNA - BORGO A MOZZANO - CASTELNUOVO DI CARFAGNANA - CHIAVARI - FIRENZE - GENOVA - LAVAGNA - LUCCA - MILANO - NAPOLI - PAGANI - PALERMO - PISTOIA - PONTECAGNANO - POZZUOLI - PRATO - RAPALLO - ROMA - SAN REMO - S. MARGHERITA LIGURE - SESTRI LEVANTE - SORRENTO - TRIESTE - VENTIMIGLIA
SEDE DI TRIESTE VIA ROMA N. 7
Agenzia in ABBAZIA
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA

NUOVI ARRIVI A PREZZI MOLTO RIBASSATI
Prima di fare i vostri acquisti, visitate nel vostro interesse, la Ditta
Giusto Stransiak
VIA XXX OTTOBRE, 16 — VIA MILANO, 18
dove troverete il più grande assortimento di COPERTE, LANA e TRALICCI per materassi, TAPPETI Argaman e Axminster in tutte le grandezze e disegni, CORTINAGGI, CORSIE e SCENDILETTO.
Alcuni prezzi:
Lana bianca a lire 15 e lire 17.50 il kg. — Crine animale nero, il migliore a lire 18 il kg. — Coperte di cammello da lire 56 in poi — Coperte di lana scure a lire 34 — Coperte pura lana, magnifici disegni lire 65 — Coperte imbottite lire 45 — Piumino bigio lire 26; bianco finissimo lire 75 il kg. — Traliccio alt. cm. 120 lire 4.40 il metro; damascato grevissimo lire 9.60 il metro; damascato puro lino, il migliore in tutte le tinte, lire 23 il m. — Materassi confezionati di crine vegetale, lire 60; di Kapok lire 135; di lana lire 290.

VITTORIO VENETO COLLEGIO VESCOVILE DANTE ALIGHIERI
(Retta 1800). Chiedere programma.

CALCOLOSI RENELLA ACIDO URICO
FIUGGI
Concessionario per la vendita Cav. V. Onofri ROMA P. Mignanelli, 3
PALAZZO della FONTE Stazione idropinico-climatica m. 700 s. m
:: Aperto dal 1. giugno ::

Parchetti
piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINE soltanto
PRIMA IMPRESA PULITURA
M. Toresella
Via Machiavelli 3

Dovendo lasciare liberi i locali e per CESSAZIONE DI COMMERCIO la vecchia e bei conosciuta ditta
M. Hofstaedter succ.
PIAZZA DELLA BORSA 5
LIQUIDA tutti i saldi della merce estiva a prezzi veramente irrisori, nonchè il rimanente del vasto deposito sotto il prezzo di costo. Specialità articoli di moda per signore delle primissime fabbriche nazionali ed estere
Si prega di voler visitare l'interno dei locali senza obbligo d'acquisto
OSSERVATE LE VETRINE! OSSERVATE LE VETRINE!

CINEMA DEL CORSO
Oggi dalle 15 in poi continuano con grande successo le repliche di
Destino! ovvero **La battaglia di Lodi**
romanzo storico dell'epoca Napoleonica, di Henry Roussel.
Nella varietà vivissimo successo dei nuovi debutti:
Master il ciclista prodigio — **Italia Moreno** la bella canzoniera italiana
SONJA GULDMAR
l'insigne stella hawayana nelle artistiche riproduzioni delle celebri danze dell'isola di Giava
Grande vedetta delle Folies Bergères di Parigi
Prossimamente il primo colosso della stagione
LA PRINCIPESSA DELLA CZARDA
COMMEDIA-OPERETTA

del celebre m.o Emerich Kalman
e interpretata dai famosi artisti
LIANE HAID, OSCAR MARION e JMRE RADAY
Superproduzione "Ufa,, del 1928

PASSA LA FORTUNA IL 13 CORRENTE estrazione in ROMA della GRANDE LOTTERIA pro Opera Nazionale BALILLA con premi tutti in contanti per lire 500.000
1° premio L. 300.000 - 2° L. 100.000 - Duecento di L. 500 ciascuno - Biglietto 2 - Tre biglietti uniti L. 5 - Otto L. 10 - In vendita ovunque e nella sede del Comitato in ROMA, PIAZZA RONDANINI, 29

LE RUGHE EVITATE! col Gliceramido che è contenuto nel Super Sapone Banfi, unico al mondo. Lavarsi mattina e sera. Constaterete coll'uso.

Marina e Navigazione

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

I piroscafi: «Abbazia» in linea Levante A; «Aventino» in linea Soria B; «Caldea» in linea Egeo A; «Campidoglio» in linea Levante B; «Celio» in linea Soria B; «Cracovia» in linea celere dell'India; «Dalmatia» in linea Levante A; «Esquilino» partito il 28 agosto da Porto Said per Brindisi; «Galicia» in linea Levante A; «Gianicolo» noleggiato alla Società S. Marco; «Gorizia» in linea mercantile di Alessandria; «Merano» in linea Levante B; «Nippon» partito il 26 agosto da Suez per Aden; «Palacky» in linea Soria A; «Palestina» in linea Egeo B; «Pilsna» partito il 29 agosto da Bombay per Aden; «Praga» in linea Soria A; «Remo» partito il 31 agosto da Colombo per Swettenham; «Romolo» partito il 27 agosto da Hong-Kong per Singapore; «Semiramis» in linea espresso di Costantinopoli; «Silvio Pellico» partito il 28 agosto da Karachi per Aden; «Teodora» atteso a Trieste; «Tevere» in linea celere di Egitto; «Trento» in linea mercantile di Alessandria; «Venezia» arrivato il 25 agosto a Shanghai; «Vienna» in linea celere d'Egitto; «Viminale» in linea di Estremo Oriente; «Africa», «Assiria», «Bucovina», «Carinthia», «Carnaro», «Fenicia», «Gastein», «Leopolis», «Quirinale», «Carla» a Trieste; «Adria», «Asia», «Cleopatra», «Diana», «Fiume L.», «Friuli», «Graz», «Helouan», «Vesta» in arsenale.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: pfo. «Presidente Wilson» arrivato il 23 agosto a Trieste; mn. «Saturnia» arrivata il 30 agosto a Trieste; pf. «Stella d'Italia» partito il 24 agosto da Venezia per la VI crociera turistica.

Servizio passeggeri Sud America: pfo. «Belvedere» a Trieste; pfo. «Martha Washington» partito il 31 agosto da Napoli per Trieste.

Posizione dei piroscafi: pfo. «Alberta» arrivato il 31 agosto a Boston; pfo. «Burma» passato il 25 agosto Gibilterra per Venezia e Trieste; pfo. «Clara» partito il 31 agosto da New York per Malta, Trieste e Venezia; pfo. «Dora C.» arrivato il 25 agosto a Genova; mn. «Giulia» arrivata il 31 agosto a Venezia; pfo. «Laura C.» partito il 30 agosto da Napoli per Boston e New York; pfo. «Lucia C.» partito il 26 agosto da Trieste per New York via scali; mn. «Maria» partita il 30 agosto da Houston per Venezia e Trieste; mn. «Tergestea» partita il 27 agosto da Gibilterra per New York; pfi. «Anna C.» partito il 28 agosto da St. Vincent per Napoli; «Atlanta» arrivato il 24 agosto a Buenos Aires; «Carolina» a Trieste; «Ida» partito il 27 agosto da Bahia per Las Palmas; «Sofia» a Trieste; «Teresa» arrivato il 1.o corr. a Trieste.

Libera

Pir. «Maiella» partito il 27 u. s. da Aden per Ras Hafun; «Sisitana» partito il 26 u. s. da Dakar per Funchal; «Perla» a Trieste; m.n. «Feltre» arrivata il 25 u. s a S. Francisco; «Fella» arrivata l'1 corr a Venezia; «Leme» partita il 24 u. s. da Colon per Barcellona; «Rialto» arrivata il 29 u. s. a Colon; «Cellina» arrivata il 26 u. s. a Napoli; pir. «Duchessa d'Aosta» passato 23 u s. Gibilterra per Puerto Colombia; «Stella» arrivato l'1 corr. a Trieste; «Alga» partito il 30 u. s. da Akassa; «Onda» partito il 29 u.s. da Sekondi; «Recca» arrivato il 27 u. s. a Marsiglia; «Rosandra» partito il 13 u. s. da New Orleans per Las Palmas; «Piave» partito il 29 u. s. da Veracruz per Tampico; «Brenta» partito il 29 u. s. da Trieste per Napoli; «Timavo» arrivato il 31 u. s. a Marsiglia; «Livenza» passato il 23 u. s. Terceira diretto a New York; «Isarco» arrivato il 28 u. s. a Filadelfia; «Carnia» arrivato il 27 u. s. a Napoli; «Savoia» arrivato il 28 u. s. a Genova; «Tagliamento» par. il 24 u. s. da New York per Genova; «Anfora» part. il 15 u. s. da Buenos Aires per Las Palmas; «Arsa» arrivato il 12 u. s. a Rotterdam; «Aussa» arrivato il 26 u. s. a La Havre; «Carso» arr. il 30 u. s. a Colon; «Cherca» arr. il 24 u. s. a Buenos Aires; «Edda» ad Amburgo; «Isonzo» partito il 30 u s. da Cardiff; «Istria» partito il 29 u. s. da Venezia per Ancona; «Laguna» partito il 27 u. s. da Trieste per Marsiglia; «Risano» a Livorno; «Salina» partito il 31 u. s. da Rotterdam.

Tripcovich

Pir. «Andalusia» passato il 15 u. s. Natal diretto a Montreal; «Anna Goich» a Trieste; «Dardania» caricante a Batoum; «Fram» a Livorno; «Gerania» proseguito il 31 u. s. da Suez per il Golfo Persico; «Laconia» a Trieste; «Numidia» ad Anversa; «Raffaello» arrivato il 29 u. s. a Venezia; «Fanny Brunner» proseguito l'1 corr. da Napoli per Palermo; «Bellanoch» arrivato l'1 corr. ad Alicante; «Silvia Tripcovich» partito il 31 u. s. da Tarragona per Valencia; «Giovinezza» partito il 31 u. s. da Riposto per Palermo; «Bellenden» partirà da Trieste il 5 corr.; «Saraceno» partito il 29 u. s. da Bari per Malta; «Guido Brunner» atteso a Trieste il 2 corr.; «Le Tre Marie» partito il 31 u. s. da Tarragona per Nizza; «Algerino» arrivato il 29 u. s. a Tunisi.

Adria

Pir. «Alfieri» a Palermo; «Boccaccio» a Fiume; «Carducci» atteso domani a Fiume; «Goldoni» atteso domani a Livorno; m.n. «Puccini» carica a Bari; «Rossini» carica a Marsiglia; pir. «Tiepolo» a Fiume; «Tiziano» a Barcellona; «Boito» carica a Marsala; «Borzoli» carica a Trieste; «Cimarosa» a Messina; «E. Morandi» a Reggio Calabria; «Aleardi» a Sebenico; «Foscolo» a Pola; «Pascoli» partito il 30 u. s. da Amburgo per Anversa; «Petrarca» partito il 25 u. s. da Rotterdam per l'Adriatico; «Ugo Bassi» a Trieste; «Ariosto» carica a Newcastle o. Tyne; «Java» partito il 28 u. s. da Palermo per Londra; «Manzoni» scarica a Rotterdam; «Tasso» scarica a Vragnizza.

Racich

Pir. «Izvor» arr. il 25 u. s. a Venezia; «Izrada» partito il 13 u. s. da Algeri per Buenos Aires; «Istina» partito il 29 u. s. da Diamante per Amburgo; «Ivo Racic» partito il 4 u. s da Algeri per Antofagasta; «Iskra» partito il 21 u. s. da Montevideo per Dakar; «Epidauro» arrivato il 29 u. s. a Ragusa II; «Marija Racic» partito il 22 u. s. da Montevideo per Dunkerque; «Izgled», partito il 29 u. s. da Fiume per la Goletta; «Izabran» arrivato il 5 u. s. a Buenos Aires; «Carica Milica» arrivato il 17 u. s. a Rotterdam; «Vidovdan» arrivato il 20 u. s. a Trieste; «Nemania» arrivato il 23 u. s. a Glasgow; «Nevesinje» arrivato il 14 u. s. a Buenos Aires; «Dusan Silni» arrivato il 29 u. s. a Buenos Aires; «Istok» arrivato il 9 u. s. a Ragusa II; «Niegos» arrivato l'11 u. s. a Ragusa II; «Jugoslavija» partito il 17 u. s. da Rio de Janeiro per Coronel; «Nikola Mihanovich» passato il 17 u. s. Punta Arenas diretto a Coronel; «Zrinski» arrivato il 5 u. s. ad Antofagasta; «Marija Petrinovic» passato il 26 u. s. Panama diretto ad Alessandria; «Vojvoda Putnik» passato il 19 u. s. le Azzorre diretto ad Alessandria; «Preradovic» arrivato il 29 u. s a Rotterdam; «Gundulic» partito il 24 u. s. da Blyth per Antofagasta; «Aleksandar I» arrivato il 22 u. s. a Coronel; «Tomislav I» varato il 21 u. s. a Glasgow.

Gerolimich

Pir. «Baltico» arrivato il 25 u. s. a Venezia; «Monte Maggiore» partito l'1 corr. da Rotterdam per il Tyne; «Monte Ossero» a San Rocco; «Caterina Gerolimich» in partenza da Chester per Montreal; «Generale Petitti» in partenza da Monfalcone per il Canale di Leme; «Monte Bianco» partito il 25 u. s. da Buenos Aires per Venezia e Trieste; «Clara Camus» partito il 29 u. s. da Montreal per Amburgo; m.n. «Col di Lana» arrivata il 27 u. s. a Venezia; «Monte Piana» arrivato il 21 u. s. a Rosario.

Oceania

Pir. «Mrav» a Trieste; «Jadera» arrivato il 21 u. s. a Sebenico; «Sava» arrivato il 28 u. s. a Sussak; «Vila» partito il 31 u. s. da Casablanca per Teneriffe in linea per le isole Canarie; «Kostrena» carica a Sussak, proseguirà in linea Marocco; «Sud» arrivato il 25 u. s. a St. Louis proseguirà per Cette in linea Marocco; «Morava» partito il 30 u. s. da Smirne per Calamata in linea Levante; «Diamant» partito il 29 u. s. da Spalato per Patrasso in linea Levante.

Premuda

Pir. «Absirtea» arrivato il 28 u. s. a Savannah; m.n. «Tergestea» partita il 24 u. s. da Denia per New York.

«Perseveranza»

Pir. «Persevera» atteso a La Goletta; «Immacolata» a Fiume.

Collocamento gente di mare

Situazione dei turni d'imbarco per il giorno 3 settembre

NB.: Primi tre di turno.

Turno Generale: Marinai timonieri 312, 341, 356; giovani coperta in I 50, 52, 55; giovani coperta in II 29, 33, 43; mozzi coperta 123, 135, 143; fuochisti 404, 3, 4; carbonai 128, 229, 246; giovani camera 39, 47, 2; mozzi camera 48, 104, 120; giovani cucina 12, 13, 18.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 43, 44, 45; giovani coperta in I 32, 33, 34; giovani coperta in II 14, 16, 18; mozzi coperta 8, 11, 12; fuochisti 63, 67, 78; carbonai 60, 61, 62; mozzi macchina 7, 12, 13.

Turno Cosulich (Nord): Marinai timonieri 33, 34, 30; giovani coperta 18, 20, 22; mozzi coperta 19, 24, 26; ingrassatori 18, 19, 20; fuochisti —, —, —; fuochisti nafta 4, 6, 7; carbonai —, —, —; giovani macchina 24, 15, 16 bis; salonieri I classe 14, —, —; cabinisti I classe 6, 21, —; baristi I classe —, —, —; salonieri II classe 17, 18, 19; cabinisti II classe 21, 22, 23; baristi II classe 1, —, —; camerieri III classe 11, 14, 15; garzoni camera 47, 48, 49; mozzi camera 104, 105, 106; garzoni cucina 17, 18, 20; allievi cuochi in I 4, 5, 6; allievi cuochi in II 31, 33, 34.

Turno Cosulich (Sud): Marinai timonieri 9, 11, 13; giovani coperta 44, 47, 60; mozzi coperta 60, 62, 65; ingrassatori 4, 12, 13; fuochisti 15, 12, 13; fuochisti nafta 32, 12, 16; carbonai 4, 36, 4; giovani macchina 16, 19, 39; salonieri I classe 3, —, —; cabinisti I classe —, —, —; baristi I classe —, —, —; salonieri II classe 2, 4, 6; cabinisti II classe 5, 2, 5; baristi II classe —, —, —; camerieri III classe 1, 2, 3; garzoni camera 5, 11, 12; garzoni cucina 6, 8, 11.

Turno Nav. Libera Triestina (Nord): Marinai timonieri 46, 2, 9; giovani coperta 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 2, 3; ingrassatori 1, 2, —; fuochisti 20, 21, —; carbonai 2, 3, —; garzoni in I 7, 8, 9; garzoni in II 9, 10, 11; mozzi camera 45, 46, 50; garzoni cucina —, —, —; mozzi cucina 8, 1, 3.

Turno Nav. Libera Triestina (Sud): Marinai timonieri 6, 8, 9; giovani coperta 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 2, 3; ingrassatori —, —, —; fuochisti 16, 27, 32; carbonai 11, 12, 14.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 23, 24, 25; giovani coperta 1, 11, 12; mozzi coperta 3, 4, 6; fuochisti 89, 1, 6; carbonai 44, 24, 25.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 4, 6, 8; giovani coperta 1, 2, 3; mozzi coperta 5, 6, 7; fuochisti 25, 26, —; carbonai 13, 14, 15.

Turno M. U. Martinolich: Marinai timonieri 1, 2, 3; giovani coperta 1, 2, 3; mozzi coperta 1, 2, 3; fuochisti —, —, —; carbonai —, —, —.

Totale inscritti al 1.o settembre: 2225; imbarcati e cancellati 122; totale inscritti al 3 settembre: 2103.

Bollettino dello Stato Civile

I SANTI D'OGGI E DI DOMANI DI NOME ROMANO (2 settembre): Antonino, Giusto, Giuliano, Concordio, Massima.
(3 settembre): Antonino, Mansueto.

NASCITE: Denunciati vivi: Maschi 6, femmine 7; totale 13.

DECESSI: Pavan Antonio, anni 68; Fonda Massimiliano, mesi 1; Zocco Ernesto, anni 41; Zoch Giuseppe, anni 55; Guadagni Marino, anni 13; Cuccagna in Poiani Maddalena, anni 24; Taucer Matteo, anni 81; Olenich Giovanni, anni 74; Germech Giordano, anni 2; Mijach Giuseppe, anni 52; Gottarchis Pietro, anni 67.

MATRIMONI: Gral Leopoldo, cursore, con Filipcich Francesca; Capun Giuseppe, decoratore, con Ferfilla Rosina; Pockai Carlo, carpentiere, con Meula Giuseppina; Gentilli Alberto, cameriere marittimo, con Automi Giorgina; Blasi Silvio, macchinista navale, con Mollar Lidia; Dlouhi Ernesto, impiegato privato, con Covi Emma; Kumol Giuseppe, meccanico, con Matcovich Amelia; Flego Carlo, calderaio, con Bembich Veronica.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Stefan Bruno, rappresentante, e Doplicher Bianca; Venanzi Danilo, maresciallo di sussistenza, e Dombrovsky Alice; Candussi Giuseppe, bracciante, e Tonello Bianca; Soave Stefano, privato, e Fonda Carolina, infermiera; Giacomelli Vittorio, architetto, e Paurnfeind Renata; Paolini Pietro, macchinista navale, e Paurnfeind Margherita; Pross Giovanni, ingegnere, e Galdini Marina; Terrone Nicola, calzolaio, e Leardi Chiarina; Fabcich Giusto, negoziante, e Radin Mercede, impiegata privata; Furlan Francesco, cuoco marittimo, e Toncich Anna; Millovaz Dario, impiegato privato, e Pogatschnig Anna, impiegata privata; Valle Giovanni, fuochista marittimo, e Bianchi-Salvador Amabile; Fossà Michele, bracciante e Petrich Germanis Giovanna; Vattovez Carlo, impiegato privato, e Mistary Linda; Valente Domenico, marinaio, e Belletti Maria; Cirimbelli Giuseppe cameriere, e Lenarduzzi Anna; De Luca Quinto, capitano degli alpini, e Bucher Maria; Scodnich Rodolfo, meccanico, e Cergol Albina; Minussi Giovanni, motorista, e Cernilogar-Cepirlo Alba; Dodich Giovanni, bracciante, e Scala Mercede; Fortuna Giuseppe, impiegato ferroviario, e Mosettig Giuseppina; Germech Giuseppe, cameriere marittimo, e Spanghero Guglielma; Camauli Michele, panettiere marittimo, e Razon-Orescovich Alice; Sricchia Oscarre, interprete, e Onciach Margherita; Serafini Antonio, fonditore, e Ieller Maria; Lando Pietro, appuntato dei carabinieri, e Temil Maria; Tamanini Mario, direttore d'orchestra, e Bonifacio Adelia; Carniel Vittorio, negoziante, e Frigoli Gina; Scandolo Giovanni, falegname, e Carlon-Camerotto Caterina; Scrignar Marco, agricoltore, e Bellich Maria; Zagheno Abele, ferroviere, e Fiore Maria; Semola Giovanni, tranviere, e Ragan Valeria; Széphegyi Andrea, impiegato di commercio, e Hengel Maria; Helm Emilio, impiegato privato, e Terenzio Paola; Bennardini Angelo, ferroviere, e Scherlich Gisella; Zanol Luigi, infermiere, e Cattaruzza Clementina; Norio Giovanni, tranviere, e Presenpi Nerina, impiegata privata; Paliaga Giuseppe, impiegato d'assicuraz., e Olivo Cecilda, maestra elem.; Griessor Bruno, impiegato privato, e Zanne Nerina; Pisapia Fernando, maestro concertatore, e Fazzini Margherita; Monferrà Alfredo, perito costruttore edile, e Placereano Elisa; Velicogna Angelo, fuochista marittimo, e Brusaferro Maria.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

PARTENZE

VENEZIA: 0.30 M.; 6.00 D.; 6.05 T. P (Milano-Losanna-Parigi); 8.25 O. S.; 8.35 A.; 10.20 D.; 15.00 D. D.; 15.10 A.; 17.00 D. 18.20 W. L.; 18.30 O.; 20.15 D. D.; 21.50 D.

UDINE: 5.30 A.; 6.45 D.; 7.50 A.; 12.30 A.; 14.00 O. (Monfalcone); 15.50 D.; 17.15 D.; 19.15 O.

POSTUMIA: 1.00 D. (Lubiana-Belgrado-Bucarest); 5.10 A. (Lubiana); 7.30 D. D (Lubiana-Vienna-Praga); 9.05 O.; 12.00 O.; 14.40 D. (Belgrado); 18.00 A. (S. Pietro); *9.05 D.D (Lubiana-Vienna-Budapest); 20.05 S. O. (Belgrado-Sofia-Costantinopoli); 20.30 D. (Lubiana-Belgrado-Vienna-Budapest).

FIUME: 1.00 D.; 5.10 A.; 7.30 D. D.; 9.05 D.; 14.40 D.; 19.05 D. D.

ARRIVI

VENEZIA: 0 40 D.; 6.00 A.; 7.42 A. (Portogruaro); 10.55 A.; 9.55 D. D.; 11.25 W. L.; 12.20 D.; 14.15 D. D.; 17.25 A.; 18.08 D.; 19.44 S. O.; 21.45 T. P.

UDINE: 7.42 O.; 9.20 D.; 12.10 A.; 14.55 D.; 17.52 A.; 18.51 O.; 20.25 D.; 23.10 A.

POSTUMIA: 4 00 D.; 7.05 O.; 8.05 O. S.; 9.05 D.; 9.41 D. D.; 11.45 A.; 13.15 D.; 16.35 O.; 19.10 D.; 21 30 D. D.

FIUME: 9.05 O.; 13.15 D.; 16.35 M.; 19.10 D.; 22.25 A.

STAZIONE CAMPO MARZIO

PARTENZE

PARENZO: 5.00 A.; 9.45 M. (Buie); 13.55 M.; 18.25 M (Buie).

COSINA-POLA: 5.35 O.; 8.15 D.; 12.10 M. (Cosina); 16.30 D.; 19.00 A.

GORIZIA-PIEDICOLLE: 5.50 D.; 6.50 O.; 12.05 A.; 17.50 D.; 18.30 O. (Gorizia).

ARRIVI

PARENZO 7.50 M. (Buie); 12.00 A.; 19.08 M. (da Buie); 21.16 M.

POLA-COSINA: 7.40 M (Cosina); 9.42 O.; 14.10 D.; 19.30 D.; 21.08 A.

PIEDICOLLE-GORIZIA: 7.16 O. (Gorizia); 11.33 D.; 15.25 A.; 20.55 O.; 22.20 D.

AUTOCORRIERE DA e PER TRIESTE

(Dai Portici di Chiozza e dalla riva radice Molo Audace)

per **Miramare-Grignano** alle ore 9, 10, 12.30, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 19.30, 20.30*, 21*, 22.30*, 23.30*; da Grignano-Miramare alle 9.30, 12, 13, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20, 21*, 21.30*, 22*, 23*, 24*.

*) Tempo permettendo.

per **Sistiana-Bagni** alle ore 15, 20; da Sistiana-Bagni alle 19, 23.

(Da Piazza Oberdan)

per **Postumia** alle ore 8, 15 e 17; da Postumia alle ore 8.40, 15 e 20.

» **Comeno** alle 17.15; da Comeno alle 7.50.

» **Fiume** alle 7 e 17.30; da Fiume alle 10 45 e 18.15.

» **Abbazia** alle ore 11.45; da Abbazia alle ore 9.30.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Domani alle 20, seduta di direzione.

A. S. «Ponziana-Edora». Le squadre allievi e ragazzi già dell'Edera e del Ponziana e quelle dei «Giovani Ponzianini» devono trovarsi in campo di S. Giovanni alle 8.30. I giuocatori delle prime e seconde squadre pure in campo di S. Giovanni alle 10 per l'allenamento.

S. C. «Viola». I calcisti della I squadra si trovino oggi in campo dell'U. S. Triestina alle 9, per disputare una partita amichevole con la I squadra allievi. Gli escursionisti sono pregati di mettersi al corrente con i canoni.

Club del Monocolo. I soci e socie ordinari sono invitati all'assemblea generale straordinaria che si terrà martedì p. v. alle 20.30 precise in sede.

F. C. «Vittoria». I calcisti si trovino oggi sul campo di Montebello alle 15 per disputare una partita con le riserve dell'U. S. Triestina.

C. S. «Fulgor». I calcisti della I e II squadra devono trovarsi alle 8 sul campo Ponziana per l'allenamento.

Ponzianini Erranti F. C. Tutti i giuocatori devono trovarsi in campo di S. Andrea alle 15, per l'allenamento. La sezione coro è convocata per martedì alle 20.30 per le prove generali.

S. C. «Viola». I calcisti della I squadra oggi in campo dell'Unione Sportiva Triestina, alle 9.

Littoria

293.a Legione Avanguardisti «G. Oberdan». I Balilla della colonia di S. Bartolomeo ritornano sabato 8 corr. alle ore 10. I famigliari dovranno trovarsi per tale giorno in galleria della sala del Littorio alle 10.

Gli avanguardisti ciclisti e i possessori di bicicletta si presentino domani 3 corr. dalle 18.30 alle 19.30 in sede del Comando dal capomanipolo, signor Attilio de Filippi.

Tutti gli avanguardisti della X Centuria sono comandati di trovarsi lunedì 3 corr. alle 19 in sala Dante, per comunicazioni interessantissime.

I seguenti avanguardisti appartenenti alla IX Centuria sono invitati a ritirare la tessera: Machne Paolo, Menon Giorgio, Giachelli Renato, Foscarini Vittorio, Cuzzi Amelio, Demanino Giuseppe, Sanzin Gioacchino, Chiodo, Grandi Mario, Gherdassich Enrico, Redivo Osvaldo.

CORRISPONDENZA APERTA

Un fedele abbonato. Per la classificazione delle stelle principali la consigliamo di servirsi di un plamisfero che troverà nelle librerie principali. Noi non avvertiamo il moto più o meno rapido delle stelle, data la loro immensa distanza da noi; tutte le stelle compiono rispetto alla terra il moto apparente di 180.o nello spazio di 12 ore. Il moto reale delle stelle è circa di 2 minuti secondi d'arco all'anno (1 minuto d'arco misura circa 50.000 km.). Una stella dell'Orsa Minore con la rapidità di 7 minuti secondi d'arco all'anno, in 250 anni si sarà spostata di uno spazio corrispondente al diametro apparente del sole. Ogni stella riappare seralmente con l'anticipo di 3 minuti e 56 secondi. Così a poco a poco le costellazioni apparentemente si spostano, e al cielo estivo subentra il cielo invernale con Orione e Sirio, la più fulgida tra tutte le stelle.

Anonimo. Lei vuol conoscere le esplorazioni artiche anteriori al nostro secolo? Le possiamo consigliare un libro uscito di fresco per i tipi Paravia «Le esplorazioni polari artiche fino all'ultimo scorcio del secolo XIX di Ettore Fabietti. Crediamo che in esso lei potrà trovare le notizie che desidera.

— *Muso duro.* La macchinetta potrebbe essere anche d'accordo con lei, ma cosa vuol farci se i tempi sono cambiati? Lei dovrebbe assistere allo sfoglio delle domande a questa rubrica. Il 50 per cento dei lettori si interessano delle «dive» e dei «divi» del cinematografo e chiedono indirizzi, vita, morte e miracoli, tanto che s'è dovuto creare una rubrica speciale. E' una follia collettiva. Il pubblico parla più del pugno di un negro o di quello che ha vinto la maratona che del genio di Marconi. E' così si preferisce il ballo e la musica di scimmie all'antico elegante minuetto. Vuol pestare la testa contro il muro? Sarebbe veramente peccato ed il pubblico direbbe: oh che stupido!

Estrazioni del Lotto

del 1.o settembre 1928

BARI	21	40	31	49	72
FIRENZE	15	42	37	53	34
MILANO	18	16	21	52	57
NAPOLI	23	18	85	90	13
PALERMO	16	41	49	32	40
ROMA	54	11	17	88	27
TORINO	62	1	38	88	43
VENEZIA	88	37	66	36	31

Rassegna finanziaria

TRIESTE

TITOLI	lunedì 27 agosto	martedì 28 agosto	mercol. 29 agosto	giovedì 30 agosto	venerdì 31 agosto	sabato 1 settemb.
Rend. 3½%	71.60	71.60	71.60	71.60	71.60	71.60
Cons. 5%	82.80	82.80	82.90	83.05	83.—	82.80
Littorio	—	—	—	—	—	—
Obbl. Ven.	75.70	75.70	75.70	75.50	75.60	75.60
B.Tes. nov.	95.25	95.25	95.25	95.25	95.25	95.25
Dan.-Sava	225	225	225	226½	226	227
Comit	1402	1400	1405	1408	1405	1400
B. C. T.	542	542	542	542	542	542
Credito	804	804	804	804	804	804
B. It.-Br. A	500	500	500	500	500	500
» » » B	530	530	530	530	530	530
B. N. Cred	570	570	570	570	570	570
B Roma	116½	116½	116½	116½	116.50	116½
Cred. Pop	289	289	289	289	289	289
Zivnost.	290	290	290	290	290	290
Generali	6000	5995	6075	6117½	6007½	5990
Ass. Ital.	1230	1210	1230	1247½	1220	1215
Infortuni	3280	3280	3285	3310	3270	3240
Riun. A	2610	2610	2625	2650	2610	2580
Riun. B	2610	2610	2625	2650	2610	2580
Sigorta	257	257	257	257	257	257
Adria	160	160	161	161	164	161
Cosulich	175	175	177	178	178	173½
Nav. Dal.	142	142	142	142	142	142
Gerol.	447	447	447	447	447	447
Libera T	212	211	211	211	210	210
Istria-Tr.	216	216	218	220	220	222
Lloyd Tr	555	555	555	555	555	555
Lussino	215	215	215	215	210	215
Martinol.	153	153	153	153	153	153
Merid.	822	825	823	825	829	828
Oceania	86	89	89	89	89	89
Premuda	459	459	459	459	459	459
Tram	179	179	179	179	179	199
Tripcovich	219	220	222	223	222	220
Ampelea	362	362	362	362	362	362
Cant. Nav.	145	146	148	148	146	143
Fram	91	91	91	91	91	91
Fin.-Cosul.	158	158	157	159	155	155
Cem. Dal	492	492	492	492	493	492
Isonzo	78	78	78	78	78	78
Spalato	227	228	230	230	230	230
Kerka	257	257	257	257	257	257
Sicmat	168	168	168	168	168	168
SELVEG	482	482	482	482	482	482
S T. El. G.	80	80	80	80	80	80
Gas-Roma	764	771	768	775	777	773
Ilva	167	160	170½	178	182	181
Jutificio	450	450	450	450	450	450
Off Nav.	86	86	86	86	86	86
Pastificio	219	219	219	219	219	219
Pilatura	301	301	301	301	301	301
St Dalmine	135	135	135	135	135	135
St.Tecnico	255	254	256	256	256	256
Terni	422	425½	425	427	442	424½
CAMBI						
Londra	92.58 92.78	92.54 92.74	92.40 92.60	92.50 92.70	92.52 92.72	92.55 92.75
New-York	19.07 19.13	19.03 19.08	19.05 19.11	19.05 19.11	19.02 19.08	19.03 19.09
Zurigo	367.75 368.75	368.00 368.50	366.— 368.—	366.75 368.75	366.50 368.50	366.75 368.75
Parigi	74.47 74.77	74.43 74.73	74.27 74.57	74.40 74.70	74.40 74.70	74.40 74.70
Zagabria	33.47 33.77	33.47 33.77	33.45 33.75	33.47 33.77	33.47 33.77	33.47 33.77

Borsa calma con pochi affari. Generali 5990; Assicuratrice 1215; Infortuni 3240; Riunione 2580; Adria 161; Cosulich 173.50; domandate le Lussino a 215 e le Tripcovich a 220; Cantiere 143; Istria-Trieste ricercate a 222 senza lettera.

CAMBI: Amsterdam da 762 a 768; Belgio da 263 a 267; Norvegia da 503 a 513; Spagna da 314 a 320; Albania da 365 a 367; Atene da 24.50 a 25; Berlino da 452 a 458; Bucarest da 11.42½ a 11.82½; Praga da 56.45 a 56.75; Ungheria da 329.50 a 335.50; Vienna da 266.50 a 272.50.

VALUTE: Lire sterline b. n. da 92.12 a 92.42; dollari da 18.84½ a 18.99½; scellini da 265.75 a 274.75; dinari da 33.47½ a 33.97½; pezzi da 20 franchi da 72.50 a 74.50.

Cambio ufficiale dell'oro: 31/8: L. 368.37.

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg lordo:

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Cor liq. 9.30
luglio	—	—		—	670	—	680
settem.	—	—	640	—	670	—	655
dicembre	—	—	635	—	680	—	647
marzo	—	—	630	—	680	—	645
maggio	—	—	620	—	—	—	630

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero cristallino grana fina alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire sterline per 1000 kg lordo:

Consegne	Corsi di chiusura in Sterline: Denaro	Corsi di chiusura in Sterline: Lettera	Corsi di liquidazione: Sterline	Corsi di liquidazione: Lire
giugno-ag.	—	—	—	-
luglio-agosto	—	—	—	
ottobre-dic.	—	13 6/16	13 8/16	—
nov.-marzo	—	13 8/16	13 5/16	—
giugno	—	—	—	—

MILANO

agosto	31	1 s.	agosto	31	1 s.
Rend. 3½%	71.95	72.—	Veneziano	175	178
Cons. 5%	82.85	82.70	Casc. Seta	968	964
Littorio	—	—	Chatillon	217	215
B. d'Italia	2512	2505	SNIA Vis.	135.50	137.50
Comit	1402	1400	Ilva	181	177
B. N. Cred.	569	568	Elba	43	43.50
B. Roma	116	116	Amiata	320	317
Credito	805	805	Montecat.	258	260
Cosulich	175	175	F.I.A.T.	441	441.50
Meridion.	828	822	S.I.P.	166	166
Rubattino	542	543	Terni	424.50	426.50
Libera T.	210	210	Dist. Ital.	112	142.50
Cantoni	3200	3200	Bon. ferr.	505	504
Turati	702	700	Eridania	500	500

Mercato con affari molto limitati ed abbastanza resistente. La quota tende a consolidarsi. Si hanno i massimi della giornata in mezza borsa. Le più sensibili oscillazioni sul Consorzio, Chatillon, Snia, Fiat e Italo-Americana. Valori di Stato sostenuti. Bancari pure sostenuti, specialmente Comit, Credito e Consorzio. Trasporti stazionari. Tessili sostenuti, deboli le Chatillon e Snia. Elettrici e meccanici assorbiti e sostenuti, specialmente Edison, Terni, Unes, Fiat e Montecatini. Alimentari stazionari. Esportazioni sostenuti, offerte le Italo-Americana. Durante il listino pochi affari a prezzi stazionari: Cosulich 175; Consorzio 872; Chatillon 214; Snia 137; Fiat 441; Italo-Americana 530. Dopo borsa a prezzi leggermente migliori: Snia 137.50; Fiat 442; Comit 1402. Previsioni buone. Cambi tranquilli.

CAMBI: Parigi 74.57½; Zurigo 367.77; Londra 92.68; Olanda 766; Spagna 317.10; Belgio 265.75; Berlino 455.50; Vienna 269.50; Praga 56.65; Bucarest 11.70; Argentina: peso oro 18.25, peso carta 8.04; New York: telegrafico 19.09 7/8, chèque 19.06¼; Belgrado 33.60; Budapest 332; Atene 24.80; Albania 367.

GENOVA

agosto	31	1 s.	agosto	31	1 s.
Rend. 3½	71.95	71.825	Eridania	502	500
Cons. 5%	82.90	82.35	Gulinelli	212	212
Littorio	—	—	Dist. Ital.	144	142.50
Obbl. Ven.	75.20	75.20	Ansaldo	90	88
B. d'Italia	2510	2500	Ilva	179	175
Comit	1404	1399	Elba	43.50	43.50
Credito	805	802	Miani	21	21
B. Roma	118	118	Montecat.	258	258
B. N. Cred.	570	570	Amiata	319	316
B. Am. e I.	145	142	F.I.A.T.	443	440
Rubattino	543.50	543	Terni	425	425
Libera T.	206	206	Es. Elett.	134	132
Cosulich	175	174	SNIA Vis.	137.50	137
Lloyd Sab.	294.50	294			

Il mercato ha avuto un poco di oscillazioni data anche la poca quantità di affari. In seguito a questa stasi non si può parlare di debolezza ma piuttosto di attesa. I valori di Stato sono quelli che chiudono più offerti. Durante il listino nulla di nuovo, eccezione fatta per la Fiat che è maggiormente ricercata.

CAMBI: Francia 74.60; Londra 92.69; Svizzera 368; New York 19.10; Spagna 317.50.

VENEZIA

agosto	31	1 s.	agosto	31	1 s.
Rend. 3½	71.80	71.80	Libera T.	—	213
Cons. 5%	82.30	82.70	Cant. Nav	—	—
Littorio	—	—	Merid.	824	—
Obbl. Ven	75.275	75.225	Ad. Elett.	260	259
B. d'Italia	2505	—	Terni	427	425
Comit	1405	1404	Cot. Ven.	180	179
Credito	—	—	Soie Chât	220.50	216
Generali	6030	6010	G. Alberg	93	94
Cosulich	174	173	Montecat.	259	258

Mercato stazionario ma con intonazione migliore. Poche transazioni. Cambi invariati.

CAMBI: Francia 74.55; Londra 92.68; Svizzera 367.80; New York 19.10; Spagna 317; Berlino 455; Belgio 265.75; Vienna 269.50; Zagabria 33.65; Praga 56.60; Budapest 332; Bucarest 11.70.

ROMA

agosto	31	1 s.	agosto	31	1 s.
Rend. 3½	71.70	71.70	Ilva	180.50	175
Cons. 5%	82.60	82.35	Ansaldo	78	80
Littorio	—	—	F.I.A.T.	443	441
Obbl. Ven.	75.30	75.30	Montecat.	259	258
B. d'Italia	2510	2500	M. Amiata	318	316
Cr. Fond.	490	490	Elettroc.	—	—
Comit	1405	140	Gas Roma	772	770
Credito	808	800	R. Zucch.	122	122
B Roma	117	118	Eridania	501	500
B. N. Cred.	567	567	Fondi R.	211	211
B. Am. e I.	145	145	Immobil.	880	870
Rubattino	545	542	Beni Stab.	720	720
Cosulich	176	174	Risanam.	1240	1243
Libera T.	208	210	A. Marcia	321[illegible]	3230
Cot. Mer.	38.75	39.50	Cond. ac.	1155	1140
SNIA Vis	137.50	136.50	Serino	742	741
Soie Chât.	217	214	Marconi	315	316.50
Varedo	59.50	59.50	Spalato	233	233
Terni	425.50	425	Isonzo	78	78
Elba	44	44	Fon. Vita	925	910
Metall. It.	159	157			

Mercato incerto senza affari. Si hanno i massimi della giornata in chiusura. Le più sensibili oscillazioni sulla Banca d'Italia e Chatillon. Valori di Stato, tessili, meccanici deboli, specialmente Chatillon e Ilva; fondiari fermi, specialmente Immobiliare trattata ex 15 lire.

CAMBI: Francia 74.55; Londra 92.6425; New York 19.0925.

TORINO

agosto	31	1 s.	agosto	31	1 s.
Rend. 3½	71.60	71.80	Bonifiche	503	503
Cons. 5%	82.925	82.75	Beni Stab.	—	—
Littorio	—	—	Aedes	—	—
B d'Italia	2500	2495	SNIA Vis.	137.50	137
Comit	1400	1400	Soie Chât.	218	215
Credito	803	803	Distillerie	—	—
B. Roma	114	115	Ital. Gas	360	359.25
B. N. Cred.	572	572	Stige	—	—
Con. Mob.	869	871	Terni	427	425
Rubattino	594	545	S.I.P.	165	166
Lloyd Sab.	—	—	Alta Ital.	—	—
Cosulich	173	174	Savigliano	865	860
Libera T.	—	—	M. Florio	—	—
F.I.A.T.	441.25	441.25	Pittaluga	—	—
M. Amiata	328	318	Cot. Lan.	—	—
Montecat.	—	—	Spalato	—	—
Ilva	—	—			

Mercato incerto con poche oscillazioni. La quota tende a mantenersi ferma. Bancari intrattati; tessili offerti, specialmente Chatillon; elettrici in buona tendenza. Tutto il resto stazionario.

CAMBI: Francia 74.625; Londra 92.70; New York 19.10.

BOLOGNA

agosto	31	1 s.	agosto	31	1 s.
Rend. 3½	72.—	71.75	SNIA Vis.	158	136
Cons. 5%	82.95	82.65	Terni	424	432
Littorio	—	—	Ilva	—	—
Obbl. Ven.	75.50	75.75	F.I.A.T.	444	441
B d'Italia	2515	2505	Montecat.	258	257
Comit	1403	1402	Elett. Adr.	260	260
Credito	800	806	S.I.P.	163	164
B. Roma	117	117	Bon. Ferr.	506	504
B. N. Cred.	585	585	Generali	5990	5970
Rubattino	543	542	Isonzo	—	—
Cosulich	175	175	Spalato	—	—
Cant. Nav.	—	—	M. Amiata	320	317

Mercato calmo con scarsi affari. La quota tende a oscillare. Nessuna notevole oscillazione. Valori di Stato leggermente deboli. Altri reparti stazionari.

CAMBI: Parigi 74.55; Londra 92.65; New York 19.07; Zurigo 367.50; Berlino 454; Bruxelles 266; Zagabria 33.65; Spagna 316.

NAPOLI. Mercato incerto senza affari. Valori di Stato deboli, Bancari stazionari, il rimanente trascurato.

FIRENZE. Mercato calmo senza affari e con chiusura ai massimi. La quota tende a migliorare leggermente. Tessili ricercati, tutto il resto stazionario. Previsioni buone.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
«Società Editrice Italiana Roma Trieste»

Disturbi del Fegato
Stitichezza - Acidità - Eccesso di Bile
Mal di Testa - Disturbi dello Stomaco
sono curati con successo dal
BILAX
Flacone di 50 Pillole L. 4.50 - Dep. Gen. C. Giongo, Milano(31)

i germi del Tifo

sono più pericolosi del cane rabbioso

perchè il cane rabbioso lo si vede e lo si può schivare, mentre il tifo nascosto nell'acqua o nelle verdure non si vede

L'acqua salitinizzata è la più gustosa, la più economica ed igienica bevanda digestiva.
Scatola da 12 litri L. 4,40 per posta L. 5,50
Scatole met. da 200 litri per Istituti, Alberghi ecc. si spediscono franche ovunque inviando lire 65 allo Stabilim.to
Comm. MARCO ANTONETTO TORINO

La SALITINA M-A purifica l'acqua, difende i vostri bambini e voi dalle malattie infettive quasi sempre prodotte dall'impurità dell'acqua

SALITINA·M·A

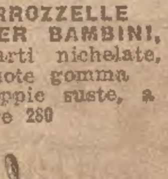
14

PENNA AURORA

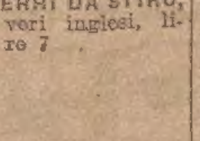
dioia di scrivere!

BAULI E VALIGIE in fibra, il più grande deposito, prezzi irrisori. Osservate i prezzi segnati nelle nostre vetrine

CUCINA DI ALLUMINIO garantito puro, extra greve senza orlo, composta di 25 pezzi lire 139, con manici bronzo lire 299

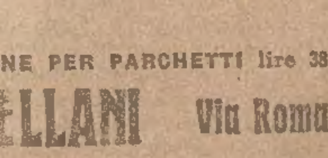


CARROZZELLE PER BAMBINI, parti nichelate, ruote gomma doppie suste, a lire 289



FERRI DA STIRO, veri inglesi, lire 7

REGALI la più grande scelta, ai prezzi più bassi



MACCHINE PER PARCHETTI lire 38

Corso V. E. 11 **MAGAZZINI CAPPELLANI** Via Roma 5

Visitate le nostre vetrine con i prezzi esposti

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana», Trieste, Piazza Goldoni 1, telefono 80-44

COLLEGIO VESCOVILE PIO X - Treviso

Grandioso Istituto appositamente costruito secondo le moderne esigenze igieniche e pedagogiche

L'istruzione è interna ed abbraccia

ELEMENTARI III, IV e V - CINQUE GINNASIALI - LICEO CLASSICO
ISTITUTO TECNICO INFERIORE - I e II RAGIONERIA - I LICEO SCIENTIFICO

RETTA RIDOTTA

Per programmi rivolgersi alla Direzione

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Per le rimesse degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 2 per dieci e lire 3 per quindici giorni

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CUOCA bravissima cucina tedesca e italiana offresi solo durante il giorno. Casetta 18904 A, Unione Pubblicità. 18904 A

PERSONA capace tutto fare, lunghi attestati, cerca posto in qualità cameriera oppure cuoca, presso distinta famiglia Trieste o fuori. Scrivere Pina Mioni, Fermo Posta, Capodistria. 80533 A

PRESTASERVIZI giovane, capace cucinare offresi mattina oppure pomeriggio. Indirizzo al Piccolo. 49650 A

VEDOVA intelligente, fa tutti lavori di casa, cerca posto presso persona sola. Via Apiari 3, V, presso Signora Mraz. 49610 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

DOMESTICA brava, semplice, con buoni attestati, che sappia cucinare, di 20-30 anni, cercasi per distinta famiglia piccola a Milano. Paga e trattamento buonissimi. Preferita tedesca o friulana. Indirizzo Piccolo. 49483 B

DOMESTICA 15.enne cercasi per piccola famiglia. S. Francesco d'Assisi 38-IV, Maresich 80618 B

DOMESTICA 40-enne seria cercasi da coniugi con bambina, disposta seguirli Bengasi. Viale Regina Elena 11. 80871 B

DOMESTICA sappia cucinare, ottimi attestati, cercasi. Giulia 4, III, sinistra. 80861 B

DOMESTICA per cucina cerco. Latteria Carducci n. 12. 80872 B

DOMESTICA brava, sappia cucinare, cerca piccola famiglia. Carducci 22, porta 13. 80867 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi prontamente. Massimo d'Azeglio 20, porta 7. Presentarsi dopo le nove. 49708 B

DOMESTICA giovane cercasi. Via Settefontane 34, latteria. 80825 B

DONNA aiuto cucina trattoria, cercasi. Piazza Dalmazia 1. 80789 B

DONNA di servizio cercasi. Via Udine 4, I, sinistra. 80852 B

PRESTASERVIZI cercasi. Presentarsi lunedì ore 16 via Ginnastica 1, II piano. 80862 B

PRESTASERVIZI 3 ore mattina, onesta, capace, con attestati, cercasi. Presentarsi 8-12 via di Scorcola 2-II. 49568 B

PRESTASERVIZI giovane, con certificati, 3 ore mattina, cercasi. Diaz, Ghega 2. 80816 B

RAGAZZA oppure donna per cucina economica cercasi. Via Solitario 7. 80633 B

RAGAZZA ventenne, per lavori di casa, solo forestiera, cercasi, 8-12. Via Palestrina n. 3, II, porta 8. 49600 B

RAGAZZA preferibilmente tedesca, stabile, capace, onesta, cercasi. Corso Garibaldi 17, secondo. 49658 B

RAGAZZETTA 15.enne, robusta, cercasi ore mattina. Via Brunner 15- I destra. 80808 B

RAGAZZETTA per bambina cercasi. Regina Elena 27, II, sinistra. 80876 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. BANCONIERA bar, caffè, cassiera, offresi signora seria. Cassetta 18825 C Unione Pubblicità. 18825 C

A. SIGNORA distinta, ottime referenze, offresi direttrice negozio, ambulatorio dentistico. Offerte cassetta 18825 C Unione Pubblicità. 18825 C

CARABINIERE, anni 23, prossimo congedante, occuperebbe un posto di fiducia o fattorino presso ditta o stabilimento. Offerte cassetta 18871 C, Unione Pubblicità. 18871 C

CASSIERE, certificati, cauzione, lingue, miti pretese, offresi prontamente a seria ditta cittadina. Offerte cassetta R. 16321, Unione Pubblicità, Napoli. 5693 C

CHAUFFEUR meccanico, buone referenze, offresi ditta o privato. Cassetta 18822 C Unione Pubblicità. 18822 C

COMMESSO manifatture, 25.enne, occuperebbesi presso seria ditta. Offerte cassetta 18868 C, Unione Pubblicità. 18868 C

CONIUGI pulitissimi offronsi per portinai. Indirizzo Piccolo. 49662 C

CONTABILE attivissimo, bilancista, corrispondente concetto italiano, tedesco, offresi anche singole ore. Cassetta 18799 C, Unione Pubblicità. 18799 C

CONTABILE corrispondente, assume amministrazione piccole aziende commerciali, verso mite compenso. Krisciach, Revoltella 11, II, p. 13. 80847 C

CUOCO cerca posto albergo, trattoria, pensione, famiglia signorile. Disponibile subito. Miti pretese. Scrivere Feke, via Feltre 36 - Belluno. 18763 C

DATTILOGRAFA, pratica lavori ufficio, conoscenza tedesco, offresi. Cassetta 18807 C Unione Pubblicità. 18807 C

EX carabiniere ventisettenne occuperebbesi qualsiasi posto fiducia, eventuale piccola cauzione. Offerte 18862 C, Unione Pubblicità. 18862 C

GIARDINIERE capace con buoni attestati, occuperebbesi Trieste anche fuori. Offerte cassetta 18869 C, Unione Pubblicità. 18869 C

GIOVANE 19.enne, praticissimo magazzino spedizioni, dogane, buone referenze, offresi quale aiuto magazziniere. Offerte cassetta 18853 C, Unione Pubblicità. 18853 C

GIOVANE pratico ragioneria, contabilità, conoscenza lingue, offresi, buone referenze, miti pretese. Offerte cassetta P. 16379, Unione Pubblicità, Napoli. 5695 C

GIOVANE serio ventisettenne, impiegato, tutti i lavori d'ufficio, buona conoscenza lingue, cerca posto presso seria ditta locale, miti pretese, ottimi certificati, disponibile fine settembre. Offerte cassetta S. 16383, Unione Pubblicità, Napoli. 5691 C

GIOVANE distinto, serio, ottima cultura, conoscenza italiano, tedesco, francese, contabilità, cassa, dattilografia, corrispondenza, munito patentito I grado, ottime referenze, impiegherebbesi qualsiasi lavoro ore pomeridiane e serali. Gentili offerte cassetta 18878 C, Unione Pubblicità. 18878 C

IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio, celere dattilografa, bella calligrafia, occuperebbesi prontamente, modestissime pretese. Gentili offerte cassetta 18867, Unione Pubblicità. 18867 C

IMPIEGATA capacissima, pratica qualsiasi lavoro ufficio, contabilità, corrispondenza, cerca posto mezza giornata. Offerte cassetta 18724 C Unione Pubblicità. 18724 C

IMPIEGATA corrispondente tedesco, italiano, pratica tutti lavori ufficio, offresi prontamente. Cassetta 18813 C, Unione Pubblicità. 18813 C

IMPIEGATO capacissimo mansioni interne-esterne direttive verserebbe quindicimila cauzione occupando qualsiasi posto. Offerte cassetta 18811 C Unione Pubblicità. 18811 C

IMPIEGATO pensionato, con cauzione, cerca posto. Miti pretese. Indirizzo Piccolo. 49502 C

IMPIEGATO ufficio, ragioniere, conoscenza lingue, miti pretese, volendo anche piccola cauzione, offresi prontamente. Offerte cassetta U. 16385, Unione Pubblicità, Napoli. 5690 C

IMPIEGATO giovine, energico, parla bene lingue, offresi subito. Offerte cassetta V. 16387, Unione Pubblicità, Napoli. 5692 C

INFERMIERA offresi assistenza malati. Indirizzo al Piccolo. 49532 C

MARITO e moglie quarantenni, triestini, buoni attestati, offronsi custodi villa o campagna. Offerte cassetta 18864 C, Unione Pubblicità. 18864 C

PENSIONATO, marito e moglie, offresi per portinaio. Offerte cassetta 18889 C, Unione Pubblicità. 18899 C

PRATICANTE 18.enne, assolte biennali di Commercio, cognizioni tedesco, francese, inglese, cerca impiego. Zecchini, via Montecucco 35. 80781 C

RADIOAPPARECCHI audizioni trasmittenti europee, potente altoparlante, installazioni prezzo modico. Tavella, Torrebianca 16. 80839 C

SENZA paga presso seria ditta offresi signorina. Scrivere Deangeli, presso Moraur, via Udine 23-II. 80758 C

SIGNORA distinta, madrelingua tedesca, parla italiano, cerca posto fiducia in ufficio o durante il giorno in buona casa. Gentili offerte cassetta 18679 C, Unione Pubblicità 18679 C

SIGNORINA pratica tutti lavori ufficio, cassiera, fatturista, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, offresi anche per alcune ore al giorno. Offerte cassetta 18860 C, Unione Pubblicità. 18860 C

SIGNORINA stenodattilografa corrispondente tedesco, pratica lavori ufficio, molti anni Berlino, offresi: dispone ancora ore mattutine. Offerte cassetta 18856 C, Unione Pubblicità. 18856 C

UOMO ammogliato cerca posto di fiducia disponendo cauzione libretto Banca e possidente. Indirizzo Giovanni Vidali, Bertocchi N. 21. Capodistria. 49539 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

ACCURATISSIME riparazioni con garanzia macchine da cucire e maglieria eseguiscensi. Gatteri 59. III. destra. 49711 CC

CAPPELLI elegantissimi eseguisconsi, specialità riformature feltro, velluto, prezzi convenientissimi. Elvira Bellato. Piazza Vico 6. II 49352 CC

CAPPELLI elegantissimi confezionansi utilizzando cose vecchie, riformasi qualunque feltro, accettansi paganti. Piazza Vico 2, terzo. Covelli. 49469 CC

MAGLIERIA, vestiti, biancheria intima, finissima in maglia viene eseguita su misura in giornata, prezzi modici. Via Ferriera 35. I. 49699 CC

MATERASSAIA offresi domicilio, suste materassi, prezzi miti. Malcanton 15. terzo. 9651 CC

SARTA uomo capacissima confeziona, volta, rimoderna vestiti, mantelli; lavoro accurato. Sapone 1-III. 80773 CC

SARTA capacissima confeziona, rimoderna qualsiasi modello signore e bambini, prezzi miti. Stoppani 5, Sior. 49648 CC

SARTO diplomato confeziona vestiti paletot, compreso fodere, 150. Dirimpetto Cine Garibaldi, Murri. 49628 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA e lavorante tappezziere cercansi. Novak, viale XX Settembre 16. 49704 D

CANTINIERE cercasi in giornata; vitto e alloggio. Rivolgersi Restaurant Montebello. 49642 D

DECORATORI provetti, finta tappezzeria a stampi, rimunerazione ottima, lavoro continuo, cercansi. Scrivere Società «Deca», Vico Migliorini 1, Genova. 5701 D

DITTA residente a Genova cerca un giovane volonteroso con perfetta conoscenza di tutti i materiali da costruzione, disposto viaggiare Liguria. Offerte cassetta 18876 D. Unione Pubblicità. 18876 D

ELETTRICISTA ragazzo apprendista cercasi. Levi, S. Nicolò 10. Presentarsi domenica ore 10. 18907 D

FABBRI apprendisti e mezzo lavorante abile banco, cercansi. Pitt, Via Vidali 14. 49657 D

GARZONA sarta donna cercasi; si accettano signorin epagnti. Salone confezioni Rieger, Commerciale 3. I. 80088 D

GARZONA principiante modista, cercasi. Via Arcata 9. 49613 D

GARZONA sarta uomo cercasi. S. Zaccaria 5, presentarsi lunedì ore 9. 80886 D

GARZONA modista cercasi. Via Roma 4. 49717 D

GARZONA sarta donna con paga cercasi. Indirizzo Piccolo. 49668 D

MODISTA accetta paganti lire 30 mensili, con lavoro proprio o senza. XX Settembre 73, I piano. 49623 D

MODISTA lavorante capace, buona retribuzione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 80823 D

MODISTERIA Udine cerca première. Offerte pretese: Biasoni, Valvason 11, Udine. 18756 D

MEZZO lavorante calzolaio pratico cercasi entro lunedì. Ruggero Manna 3. 49691 D

LAVORANTE barbiere capace taglio capelli signora cercasi. Indirizzo Piccolo. 80831 D

PELLICCIAIA anche per macchina, cercasi. Indirizzo Piccolo. 49609 D

PERSONA idonea per procurare vendita arredamento negozio olio, cercasi. Lauta provvigione. Per informazioni indirizzo Piccolo. 000 D

RAGAZZI bravi cercansi per macelleria Filosa, piazza Cavana 3. 80902 D

RAGAZZO buona famiglia cercasi. Negozio Ville de Milan, Mazzini 32. 80784 D

RAGAZZO per drogheria cercasi. Settefontane 27. Cosmini. 9695 D

RAGAZZO per deposito vini cercasi. Via Conti 24. 80893 D

RAGAZZO mezzo fattorino cercasi. Presentarsi accompagnato dalle 10-11 Fischbein, XX Settembre 1. 40793 D

RAGAZZO aiuto elettricista cercasi. Presentarsi Otis, via Mazzini 32, lunedì ore 9. 49674 D

RISCUOTITORE buon affarista, cauzione lire 2000 vincolata banca, assumesi. Indirizzo Piccolo. 49710 D

SARTA cerca garzona. Cologna 14. III p. 80774 D

SARTA seria, svelta, capacissima cercasi. Indirizzo Piccolo. 9697 D

SARTA donna assume signorine paganti. Indirizzo Piccolo. 49720 D

SIGNORINA pratica ufficio, cercasi. Rivolgersi Via Paduina 2, dalle 14 alle 15 e dalle 18 alle 20. 49626 D

STENODATTILOGRAFA francese, tedesca, italiana, pratica lavori ufficio, cercasi prontamente. Anastassachi via Trento 2, dalle 15 alle 18. 49604 D

Camere mobiliate e pensioni private — Richieste
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA bella, possibilmente bagno, ingresso libero, cura vestiti, cercasi da giovanotto distinto stabile, eventualmente anche vitto. Offerte cassetta 18851 E, Unione Pubblicità. 18851 E

CAMERA matrimoniale comodo cucina, fine mese, cercano coniugi soli; indicare prezzo. Offerte cassetta 18891 E. Unione Pubblicità. 18891 E

CAMERA vuota, soleggiata, comodo cucina cerco urgentemente, preferibilmente a Roiano o Stazione. Cassetta 18899 E, Unione Pubblicità. 18899 E

CAMERINO cerca meccanico. Corso Garibaldi. Offerte cassetta 18881 E, Unione Pubblicità. 18881 E

CONIUGI un bambino cercano camera mobiliata, uso cucina, presso non affittacamere, possibilmente Stazione Centrale. Armeni Attilio. Wagons Lits Stazione. 80795 E

PENSIONE di solo vitto cerca impiegato statale preso distinta famiglia. Offerte cassetta 189893 E. Unione Pubblicità. 18893 E

SIGNORINA cerca camerino. Indicare prezzo. Offerte cassetta 18850 E, Unione Pubblicità. 18850 E

STANZA mobiliata presso persona sola, cerca impiegato 30.enne; massima tranquillità. Offerte cassetta 18875 E, Unione Pubblicità. 18875 E

STANZA vuota, comodo cucina, comfort, cercano coniugi soli presso distinti. Indirizzo Piccolo. 49725 E

STANZA e salotto mobiliati elegantemente, ingresso proprio, possibilmente con bagno, cercansi. Offerte Cassetta 18879 E, Unione Pubblicità. 18879 E

Camere mobiliate e pensioni private — Offerte
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. CAMERA 2 letti, vitto affittasi a due operai e amici. Indirizzo Piccolo. 80898 F

AAA. CAMERINO piccolo, luce, ingresso libero, affittasi. Valdirivo 12, II, destra. 95163 F

A. A. MATRIMONIALE centralissima, grande, massima pulizia con o senza vitto affittasi due persone presso persona ungherese sola. Piazza Cavana 4, II. 9636 F

A. A. MOBILIATA bella, massima pulizia affittasi due amici. Madonna Mare 2, 15. 9689 F

A. A. MOBILIATA vuota affitta signora. Via Rossetti 83, III sinistra. 80906 F

A. A. MOBILIATA volendo vitto affittasi distinto. Ventisettembre 56, II sinistra, porta 7. 49670 F

A. A. MOBILIATA luce affitta prontamente. Goldoni 11, porta 21. 80901 F

A. A. MOBILIATA affitto prontamente. Massimo Azeglio 11, porta 11. 80895 F

A. A. MOBILIATA, cameretta, vitto affittasi. Madonnina 11, p. 8. 80876 F

A. A. MOBILIATA, pulitissima, luce, ingresso libero affittasi signore distinto. Palestrina 5, III destra, angolo Cesare Battisti. 80866 F

A. A. MOBILIATA 2 letti, affittasi prontamente. Corso Garibaldi 13, porta 12. 80835 F

A. A. STANZA grande, comfort signorile, bagno, telefono, vitto, centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 49687 F

A. A. STANZA matrimoniale affittasi. Madonnina 4, I sinistra. 80890 F

A. CAMERINO soleggiato affittasi. Manzoni 2. III. 49697 F

A. MATRIMONIALE comodo cucina, vista Giardino pubblico affittasi. Giulia 27, III, Gaber. 80846 F

A. MOBILIATA bellissima, 1-2 persone, spaziosa, eventualmente salotto, vista XX Settembre 47, entrata Ireneo 9, porta 10, affittasi. 80771 F

A. MOBILIATA elegante, ariosa, affittasi, paraggi Stazione Centrale. Salita Trenovia 6, porta 9. 80787 F

A. MOBILIATA, vitto affittasi due distinti. Arcata 16, porta 2, destra. 49698 F

A. MOBILIATA pulitissima, indipendente volendo vitto affittasi. Pietà 31, p. 20. 42707 F

A. MOBILIATA, vitto, uno due distinti affittasi. Ginnastica 23, primo. 49709 F

A. MOBILIATA ingresso libero, luce affittasi. Toti 6, IV destra. 80887 F

A. MOBILIATA affittasi distinto signore. Viale XX Settembre 23, III. 80825 F

A. STANZA mobiliata affittasi lire 100 mensili, escluse donne. Vasari 17, porta 14. 18919 F

A. STANZA mobiliata affittasi distinto signore. Aleardi 4, porta 6. 49682 F

A. STANZA mobiliata, luce affittasi. Via Udine 53, porta 19. 80840 F

A. STANZETTA mobiliata affittasi prontamente. Madonnina 10, III. p. 8. 80858 F

A. STANZINO mobiliato, arioso, luce, affittasi. Madonna Mare 2, III, porta mezzo. 9689 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero affittasi. Molino a vento 5, II. 9690 F

CAMERA bella, mobiliata, eventualmente due, luce, vicino giardino, affittasi. Galilei 3-I, porta 6. 80817 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Istituto 25-IV, porta 10 destra. 89782 F

CAMERA bellissima, 2 persone, eventualmente vitto, affittasi. Maiolica 17, I, destra. 2225 F

CAMERA elegantemente mobiliata affittasi a distinto signore presso persona sola. Piazza Oberdan 1, porta 13. 80750 F

CAMERA mobiliata affittasi a due giovanotti. Scala Santa 205. 80811 F

CAMERA matrimoniale, salotto, comodo cucina affittasi. S. Sebastiano 16, I, porta 10. 80884 F

CAMERA e salotto mobiliati vicinanze caserma Rozzol, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 49601 F

CAMERA ingresso libero, matrimoniale, comodo cucina; diverse una persona, affittansi. Rivolgersi Milano 13, portinaio. 000 F

CAMERA mobiliata bella, soleggiata, luce affittasi. Raffineria 4, p. 21. 80896 F

CAMERA due letti, camerino pulitissimi, affittansi prontamente presso piccolissima famiglia. Gatteri 23, mezzanino. 49701 F

CAMERA mobiliata una persona affittasi prontamente. Via Lloyd 2, porta 14. 49705 F

CAMERA grande, vuota, luce, affittasi; escluso cucina. Giustinelli 11, IV, dalle 3 in poi. 49703 F

CAMERA due letti affittasi. Toro 4, I, scala sinistra. 49681 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale, affittasi, una persona oppure due, escluso donne. Molino a vento 35, I, sinistra. 49694 F

CAMERE due, vuote, affittansi a coniugi distinti. Gatteri 50, terzo, destra. 49712 F

CAMERE 2-3 vuote, comodo cucina, affittansi coniugi soli od ambulanza. Mazzini 39, secondo. 80832 F

CAMERETTA mobiliata affittasi, signore solo. Cologna 23-II, porta 9. 80691 F

CAMERETTA vitto, L. 200, a bambino o signorina, campagna. Rozzol monte 1216, sotto Cacciatore. 80821 F

CAMERETTA mobiliata, soffitta, subaffittansi signora, signorina sola dabbene. Via Cavazzeni 5, primo. 80870 F

CAMERINO mobiliato, affittasi donna sola. Via della Tesa 27, I p. 49667 F

CAMERINO mobiliato, arioso, con luce, volendo vitto, affittasi a signorina impiegata. Rivolgersi Maiolica 10, IV, porta 33. 20000 F

CAMERINO affittasi uomo stabile. XXX Ottobre 15, porta 9. 49693 F

CAMERINO affittasi. Rigutti 4, porta 13. 80761 F

COMPAGNO camera, onesto, cercasi. Canova 13, porta 4. 86768 F

COMPAGNO di stanza onesto, cercasi, con vitto. Via Giuliani 6, porta 15. 80909 F

ELEGANTE, ariosa, tranquilla, affitta non mestierante a distinto. Udine 12, III, porta 21. 80836 F

LETTI due per operai affitto. Madonnina 24, II, destra. 80873 F

LETTI d'affittare ad onesti operai. Fonderia 4, II. 18909 F

LETTI (due) presso stazione centrale, affittasi. Indirizzo Piccolo. 49638 F

LETTI per donne affittansi. Corso Garibaldi 25, I piano, porta 16. 49644 F

LETTO con vitto, affittasi. Via Marco Polo n. 3, III p. (S. Giacomo). 49620 F

LETTO per uomo affittasi. Androna Scala 2, porta 7, Riborgo. 80905 F

LETTO affittasi ragazza per bene. Corso Garibaldi 17, porta 10. 49722 F

LETTO affittasi. Via Maiolica 9, primo. 49679 F

MATRIMONIALE bella, comodo cucina, affittasi. Bernini 8, porta 5. 18917 F

MATRIMONIALE, ingresso libero, comodo cucina, affittasi. Via dell'Eremo, Chiadino Monte 157. 80889 F

MATRIMONIALE mobiliata, ariosa, comodo cucina, affittasi, coniugi oppure due amici. Molino vapore 6-IV. 80802 F

MATRIMONIALE, cucina indipendente, vicino Caserme, affittasi. Lamarmora 24, pt. sinistra. 80778 F

MATRIMONIALE mobiliata, affittasi a distinti coniugi. Rossetti 43, p. 17. 49649 F

MATRIMONIALE grande, con luce, comodo cucina, affittasi. S. Michele 37, porta 5. 000 F

MATRIMONIALE affittasi anche a due signori, volendo vitto. S. Nicolò 13, III p. 49639 F

MATRIMONIALE ingresso libero, luce, affittasi possibilmente a due amici. Corso Vitt. Em. 39, I p., scala II, Corva. 49646 F

MATRIMONIALE, eventualmente salotto, cucina, affitta persona assente tutto giorno. Via Kandler 1, porta 10. 80813 F

MATRIMONIALE lussuosa affittasi preferibilmente amici. Corso Garibaldi 18, portinaia. 49690 F

MATRIMONIALE bella, attiguo salottino, affittansi. Aleardi 7, porta 9. 49685 F

MOBILIATA, ingresso libero, luce, affittasi. XX Settembre 33, IV, sinistra. 18914 F

MOBILIATA con uno o due letti affittasi, escluso coniugi. Piazza Scuole israelitiche n. 2, p. I. 95162 F

MOBILIATA affittasi. Via Tigor 8, porta 3 (paraggi Villa Necker, Piazza Studi). 9653 F

MOBILIATA soleggiata, luce, pressi Stazione centrale, affittasi. Udine 13, porta 7. 80907 F

MOBILIATA comodo cucina, coniugi. Via Mirti 9-V, Roiano. 80780 F

MOBILIATA indipendente, vista mare, luce affittasi. Lazzaretto Vecchio 35, II scala, terzo, porta 11. 79396 F

MOBILIATA elegante, luce, affittasi, Capuano 12, III p., sinistra. 49605 F

MOBILIATA due persone, affittasi prontamente. Udine 27, II p. 49622 F

MOBILIATA comodo cucina, affittasi presso persona sola. Pietà 31, porta 21. 49617 F

MOBILIATA ariosa con luce, affittasi. Ferriera 17, I p., porta 15. 91651 F

MOBILIATA affittasi prontamente a distinto serio stabile. Rismondo 2, II p., porta 5. 41637 F

MOBILIATA, aria, luce, sole, stufa, volendo ingresso libero, affittasi. Pietro Nobile 4, porta 14, laterale Giardino. 49436 F

MOBILIATA soleggiata, pulizia, ascensore, unico subinquilino. Margherita 11, porta 25. 80797 F

MOBILIATA bella, arieggiata, cura vestiario, eventualmente vitto. Bosco 16, terzo, destra. 49727 F

MOBILIATA affittasi signore o distinta signorina, volendo vitto. Via Udine 65, I. 80797 F

MOBILIATA, eventualmente vitto, a due amici o coniugi soli, con comodo cucina, affittasi. Economo 3, terzo, porta 23. 49730 F

MOBILIATA bellissima, luce, affitta famiglia non mestierante. Foscolo 31, II. 49078 F

STANZA o camerino mobiliato affittasi signora, signorina distinta. Foscolo 4, V. 80891 F

STANZA elegantissima, ariosa, luce, comfort, affittasi uno, due distinti. Aleardi 5, porta 7, paraggi Stazione centrale. 80879 F

STANZA mobiliata, distinta signorina o signora sola, affittasi. Corso Garibaldi 19, porta 14. 49724 F

STANZA mobiliata, volendo piano, affittasi, vicino Boschetto, a signorina o signora o signore impiegato. Indirizzo Piccolo. 49692 F

STANZA vuota affittasi a coniugi soli. Indirizzo al Piccolo. 80844 F

STANZA mobiliata affittasi. Piazza della Valle 1, I, porta 10. 80855 F

STANZA moderna, indipendente affittasi a signore o ufficiale. Gatteri 10, porta 9. 80951 F

STANZA mobiliata, tranquilla, luce, sole, massima pulizia, affittasi. Stuparich 14, III porta 11. 80349 F

STANZA bella, ingresso libero affittasi. Ginnastica 15, porta 8. 49724 F

STANZA vuota o mobiliata affittasi. Via Udine 35, I, interno. 80842 F

STANZA vuota affittasi. Corso Garibaldi 31, porta 7. 49673 F

STANZA mobiliata, splendida vista, affittasi, escluso donne. Pietà 6, p. 18. 49696 F

STANZA e stanzetta bene mobiliate, massima pulizia, luce, volendo vitto, affittansi. Stuparich 16, primo, destra 80837 F

STANZA vuota con comodo cucina affittasi. Moisè Luzzatto 4-II. 80751 F

STANZA con letto affittasi, 80 lire. Via Piccardi 48, porta 4. 80757 F

STANZA mobiliata, camera vuota, affittansi, Via Istituto 34, I sinistra. 80772 F

STANZA mobiliata affittasi, escluso donne. Via Torrebianca 29-I. 80775 F

STANZA mobiliata affittasi. Via dei Fabbri N. 4, III piano. 80798 F

STANZA 1-2 letti affittasi. Via Fabbri 1-II. 80814 F

STANZA bene mobiliata, con salottino, vista mare, entrata scale, affittasi, signore distinto. Lazzaretto vecchio 35-II, scala 80810 F

STANZA vuota, con o senza comodo cucina, affittasi. Maiolica 4-II. 80759 F

STANZA mobiliata, affittasi a distinto. Via Milano 25, IV, porta 16. 79638 F

STANZA vuota, affittasi. Via Pacinotti 5, piano V, porta 23. 49662 F

STANZA mobilata, solegiata, vista mare, luce elettrica, massima pulizia, affittasi. Via Vignola 2, III, porta 11. 49636 F

STANZA matrimoniale, affittasi prontamente. Via del Pane 3, porta 7. 49635 F

STANZA elegantemente mobiliata con ingresso libero, affittasi. Via S. Nicolò 14, II, destra. 49655 F

STANZA mobiliata, affittasi prontamente. Via Udine 1, porta 14. 49616 F

STANZA mobiliata, bellissima, prezzo modestissimo, affittasi a due amici. Bosco 10, mezzanino, interno. 49661 F

STANZE (tre) vuote o mobiliate, uso cucina, Mazzini 16, secondo. 49666 F

STANZE (tre) vuote, bellissime, luce, centro, affittansi studio, ufficio, trecento mensili. Indirizzo Piccolo. 49633 F

STANZE (due) vuote, vista al mare, affittansi. Indirizzo Piccolo. 49702 F

STANZE (due) vuote, uso ufficio, affittansi. Ingresso indipendente. Rivolgersi in via Torre Bianca N. 16. 49672 F

STANZE (due) ottima posizione, grandi, ingresso libero, affittansi subito. Lire 250 mensili. Indirizzo Piccolo. 49665 F

STANZE due mobiliate, comunicanti, affittansi. Via Istituto 31, terzo, destra. 49565 F

STANZE 2, eventualmente uso bagno, ambiente distinto, pressi Università, affittansi. Indirizzo Piccolo. 80799 F

STANZETTA bellissima, mobiliata, ingresso libero, affittasi. Tiziano 9, p. 12. 80754 F

STANZETTA mobiliata affittasi prontamente. Via Filippo Corridoni 4-II. 80770 F

STANZETTA mobiliata affittasi, piazza S. Caterina N. 2, piano secondo. 49607 F

STANZETTA mobiliata, con vitto, affittasi onesto operaio. Via Rivo 11, III. 49671 F

STANZETTA mobiliata affittasi, escluse donne. S. Francesco 12, porta 8. 49630 F

UFFICIO due tre stanze vuote, ingresso libero, Corso, primo piano, luce elettrica, eventualmente telefono, affittasi. Indirizzo Piccolo. 9565 F

VITTO fino per signori offresi. Imbriani 8, III. 80897 F

Istruzione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. A. VIOLINO, lezioni, metodo conservatorile Bologna, Praga, Vienna, bisettimanali economiche 30 mensili, normali 45, progresso garantito, iniziansi inscrizioni 5 settembre. Corso Garibaldi 4, II, prof. Bramat. 80690 G

A. A. A. «BATTISTI-GALILEI» (Battisti 10): Corsi preparazione esami autunnali scuole medie. Lezioni individuali qualunque materia. Professori scuole regie. Centinaia di promozioni. Consulenza scolastica. 80881 G

A. A. A. PRO-Schola, via Mazzini 30, III, corsi preparazione esami autunnali, tutte materie, scuole medie. 74497 G

A. A. A. PRO SCHOLA (via Mazzini 30-II). Istituto scolastico linguistico commerciale. Corsi diurni, serali. Lezioni individuali. Ripetizioni tutte materie. Professori abilitati. 77527 G

AAA. STENOGRAFIA italiana e tedesca; lingua tedesca; preparazione esami qualsiasi materia a scolari e impiegati. Piazza Borsa 9-III, porta mezzo. 49570 G

AA. PIANOFORTE cederei per studiare soltanto a ragazzini a cent. 60 all'ora. Rivolgersi via Luca Signorelli 3, p. 19. 41490 G

AA. STENOGRAFIA italiana-tedesca. Lingua tedesca. Ginnastica 45; S. Vito 5, III. 80819 G

„T"„G"„L"
Grande romanzo inedito di Henry Fontis e Jean Richard
Proprietà letteraria — -33- — Riproduzione vietata

«Le iscrizioni della tomba rivelarono che questa mummia era quella d'Amosipha, regina d'Egitto, moglie di Ramses III. Scoperta importantissima per i conoscitori. La scomparsa della mummia teneva in grande agitazione tutti, quando a mezzogiorno arrivò all'accampamento un «fellah» che fece, presso a poco, questo discorso:

— E' stato Malek a scoprire l'ingresso della tomba.... quindi stanotte lui ed io abbiamo rubato la mummia... Da più di un secolo gli europei vengono qui da noi, profanano il nostro suolo, violano le nostre sepolture, ci spogliano delle nostre ricchezze.... Noi siamo impotenti per impedire questi atti empii; dirò anzi che siamo così poveri che dobbiamo, nostro malgrado, lavorare per gli europei... Ebbene, oggi Malek ed io abbiamo nascosto la mummia in un luogo sicuro. Non l'avrete se non la pagherete fior di quattrini!

«Minaccie, preghiere, non ottennero nessun risultato. L'incidente prese delle proporzioni inattese. Si costituirono delle commissioni; i consoli intervennero, poi il Governo... Alfine si decise di vendere all'asta la mummia, il possesso della quale fu riconosciuto a Malek per mezzo di un atto in regola che egli esigè.

«Quando ricevei la lettera che sapete, io non mi aspettavo affatto di prender parte a questa commedia a cui tutti, al Cairo, si divertivano.

«Mi presentai alla vendita. La sala era affollatissima; esposta su un tavolo, appariva la mummia, intorno alla quale si pigiavano gli acquirenti, esaminandola con delle lenti d'ingrandimento.

«In un angolo della sala, impassibile, Malek e l'arabo suo compagno guardavano lo spettacolo dei fantocci civilizzati, che s'accalcavano sempre più.

Ad un tratto scoppiò un clamore assordante. Uno dei futuri acquirenti aveva fatto circolare la voce, che la mummia esposta non era quella di Amosipha, che c'era stata una sostituzione. Francesi, inglesi, americani si lanciarono a fondo in grandi discussioni. Malek, messo a parte della notizia, restò calmo. Fece osservare che le iscrizioni sulle bende erano identiche a quella del sarcofago.

«Tornata la calma, la vendita incominciò. All'annuncio del prezzo, duemila sterline, nessuno fiatò. Il banditore dovette diminuire fino a quattrocento sterline.

«Allora un americano aprì il fuoco delle offerte.

— «Quattrocentoventi!

— «Su, incominciate! — mi fu susurrato all'orecchio.

«Alla mia destra avevo un ometto piccolo e panciuto, dal viso grinzoso e glabro. Era stato lui a parlarmi? Lasciai un inglese aumentare l'offerta, e poi presi, a mia volta, la parola.

«Vi fu un mormorio di meraviglia. Ero molto conosciuta al Cairo, e vedere Mouniéca offrire per l'acquisto di una mummia fu creduto in principio uno scherzo. Risero anche, ma tosto queste risate si smorzarono quando mi videro tener testa ai compratori.

«Eravamo arrivati a quattro mila sterline; la lotta era ormai circoscritta fra un francese, un americano e me. Il francese era stato l'ultimo, e mentre io mi disponevo ad aumentare ancora, il mio vicino mi urtò col gomito.

— Mi è permesso — domandò ad alta voce — di esaminare ancora una volta la mummia?

«Il banditore stimò la domanda legittima, e l'ometto panciuto andò a chinarsi sulla mummia, respingendo la lente che un assistente gli offriva.

«Dopo un breve esame si raddrizzò e disse sorridendo:

— «Grazie, signori. Ho già visto quanto desideravo.

(Continua)

A. INGLESE, tedesco, francese, spagnolo, portoghese, metodo speciale, accelerato, si iniziano 8 corr. corsi speciali. 35 lire mensili. Piazza Cavana 4, II. 9685 G

ALL'ISTITUTO «Jackson-Royle», via Silvio Pellico 6, insegnamento tutte le lingue. Specialità, inglese da professori inglesi laureati Università inglesi. Nuovi corsi 4 settembre. 18921 G

ALLA Berlitz-School lezioni di lingue moderne, individuali, collettive, ed a domicilio. Preparazione esami. Ogni principio di mese inizio corsi economici per impiegati, studenti ecc. Traduzioni in tutte le lingue. 1134 G

AUTORIZZATA scuola accademica taglio, cucito per signora; primi settembre apertura corso teoria pratica correzione difetti; diploma fine corso. Si apre pure un corso di solo cucito. Prof. Trobia, piazza Ponterosso 5. 18823 G

CONTABILE in un mese, metodo speciale. Corso Garibaldi 33, porta 12. 80892 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12 80755 G

DISTINTO desidera conoscere distinta persona tedesca, scopo conversazione per perfezionarsi lingua. Cassetta 18826 G Unione Pubblicità. 18826 G

ESAMI riparazione qualsiasi materia scuole medie. Dott. Enenkel - colleghi. Battisti 7, terzo. 49715 G

FRANCESE: giovane distintissima dà lezioni madre lingua. Cassetta 18223 G Unione Pubblicità. 18833 G

LEZIONI un mese gratuitamente strumenti corda, fiato, pianoforte; metodo Conservatorio; dilettanti accelerato. Madonna Mare 2. 4973 G

MAESTRA tedesca insegna sua madrelingua. Crispi (Chiozza) 33, I destra. 80765 G

PIANO. Lezioni coscienziose a principianti, 20 mensili. Indirizzo al Piccolo. 80763 G

PREPARAZIONE esami materie scuole medie inferiori. Sessanta lire mensili. Via Tarabocchia 3, terzo. 49608 G

PREPARAZIONI celeri, economiche, perfette a qualunque esame promozione, licenza maturità, diploma ragioneria, maestro, geometra, presso pubbliche scuole, senza abbandonare domicilio, occupazioni. Genitori, studenti domandate programma gratis «E», Scuole Riunite per Corrispondenza, Roma, Arno 44. 5687 G

PIANOFORTE ultimo corso allieva istruisce principianti. Prezzo mite. Sanfrancesco 30. mezz., sin. 49706 G

PIANOFORTE, metodo Conservatorio, principii, perfezionamento, insegna maestra paziente. Iscrizione Galatti 16, porta 5. 49602 G

PRO-SCHOLA, corsi serali inglese, tedesco, francese, stenografia, contabilità, tecnica, bancaria, inizio primi settembre. Iscrizioni 10-12-16-18. Mazzini 30, III. 74496 G

STUDENTE tecniche superiori prepara alunni esami autunnali. Rismondo 1, portineria. 49656 G

STUDENTI universitari impartiscono lezioni qualunque materia. Veneziau 7, porta 10. 9584 G

UNIVERSITARIO prepara esami riparazione. Valdirivo 27, porta 14. 80820 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CAGNA lupa smarrita; mancia portandola via S. Nicolò 31, II. 18912 H

CANE lupo smarrito; mancia recapitandolo Crispi 17, Vagliati. 80785 H

PORTAMONETE con denaro smarrito, da povero operaio Silos. Mancia rinvenitore. Lustig, Carducci 24. 80856 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

ALLOGGETTO 2 stanze, camerino e cucina, soleggiato, cercano urgentemente coniugi senza figli, disposti anticipare. Kolar, Revoltella 11, II. 80848 I

APPARTAMENTO vuoto, 4 stanze, cucina, adatto specialmente ufficio, I piano, vicinanze Borsa, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 49527 I

APPARTAMENTO primo piano, Piazza Borsa, affittasi. Rivolgersi Lordschneider. Piazza Borsa. 80650 I

APPARTAMENTO mobiliato, 3 stanze, bagno, camerino, cucina affittasi causa partenza, paraggi stazione centrale. Offerte Cassetta 18897 I Unione Pubblicità. 18897 I

APPARTAMENTO con giardino, vuoto a affittasi subito. Informazioni via Machiavelli 24. 80882 I

APPARTAMENTO mobiliato in villa affittasi. Riviera Barcola 192. 49630 I

APPARTAMENTO saluberrimo città 4 stanze, stanzette ecc. scambiasi, affittasi. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 49629 I

APPARTAMENTO 3 stanze, stanzetta, bagno, riscaldamento, paraggi Campo Marzio, scambiasi più piccolo. Offerte Cassetta 18870 I Unione Pubblicità. 18870 I

APPARTAMENTO signorile centralissimo, sala, cinque stanze, accessori affittasi prontamente vuoto. Cassetta 18863 I Unione Pubblicità. 18863 I

APPARTAMENTO dividerebbe signora sola con piccola distinta famiglia. Cassetta n. 18852 I Unione Pubblicità. 18852 I

CAMERA, cucina e camera con focolaio scambiasi con camera, camerino e cucina. Indirizzo Piccolo. 49621 I

CAMERA, cucina, terrazza, scambiasi camera, camerino, cucina. Maiolica 11, I. 49669 I

CAMERA, cucina terreno, più grandi, stanze affittansi, Garibaldi 17, primo. 49659 I

MAGAZZINO tre fori, Beccherie, affittasi. Rivolgersi Lordschneider. Piazza Borsa. 80651 I

MAGAZZINO, cortile, retromagazzino, via Toro 6, adatto deposito birra, vini, alimentari (negozio), affittasi. Chiavi Gatteri 13, primo. 80776 I

MAGAZZINO vuoto ad uso negozio nel rione di S. Giacomo, presso il mercato, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 49619 I

QUARTIERE cinque camere, accessori, affittasi. Orario 15-17. Indirizzo Piccolo. 49197 I

QUARTIERE quattro camere, stanzino, cucina bagno, soleggiato, vista mare, splendida posizione, comfort moderno, casa nuova, affittasi prontamente prezzo 6000 annue. Indirizzo Piccolo. 49185 I

QUARTIERE mobiliato affittasi. Viale XX Settembre 60, pt., dalle 9 alle 11. 49654 I

QUARTIERE centralissimo, 5 stanze, accessori, telefono, affittasi uso scrittoio, ambulanza o abitazione. Cassetta 18859 I Unione Pubblicità. 18859 I

QUARTIERE 4 stanze, elegantemente mobiliato, telefono, affittasi causa partenza. Cassetta 18858 I Unione Pubblicità. 18858 I

QUARTIERE 2 stanze, stanzino, ripostiglio, cucina, comfort, scambio con più piccolo. Offerte Cassetta 18888 I Unione Pubblicità. 18888 I

QUARTIERE 2 camerette, camerino, cucina, vicino Giardino Pubblico, scambiasi con 3 stanze cucina, paraggi S. Antonio via Milano. Indirizzo Piccolo. 80760 I

QUARTIERE splendido, composto di 7 stanze, centro città, vicinanza Stazione Centrale, con giardino, grande terrazza, con tutto il comfort, accessori, cantine, eventualmente garage, affittasi col 24 novembre a. c. a distintissima famiglia. Offerte Cassetta 18874 I Unione Pubblicità. 18874 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, comfort, giardino, terrazza grande, affitto minimo, scambiasi con stanza, stanzetta, purchè comfort moderno, possibilmente centrico. Buffa, Crispi 75, pianoterra. 000 I

QUARTIERE 3 camere e cucina, paraggi fra via Chiozza e via Ginnastica, affittasi, disponibile tra breve. Offerte Cassetta 18898 I Unione Pubblicità. 18898 I

QUARTIERE 3 stanze, bagno, cucina, centralissimo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 49718 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, eventualmente 3, affittasi, Via Romagna 84. Esclusi mediatori. 49716 I

QUARTIERE centro, 3 camere, cucina, luce e gas, scambiasi con altro 4 camere, pure centro. Indirizzo Piccolo. 80829 I

QUARTIERINO camera, cucina, acqua, gas e luce scambiasi con camerino in più. Paduina 11, V, porta 26. Paraggi Scorcola Coroneo. 49603 I

VILLA elegantemente mobiliata affittasi. Riviera Barcola 192. 49631 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

A. APPARTAMENTINO cercano coniugi soli. Cassetta 17500 L Unione Pubblicità. 17500 L

APPARTAMENTINO mobiliato, indipendente, 1 o 2 stanze e cucina, cercasi. Cassetta 18900 L Unione Pubblicità. 18900 L

APPARTAMENTO 3 o 4 stanze, cucina, bagno, cercasi. Eugenio Paschkus, S. Spiridione N. 12. 80539 L

APPARTAMENTO oppure villino vuoto, 3-4 camere, bagno, cucina, cercasi in affitto immediato, preferiscesi vicinanze via Navali, C. P. Cassetta 18780 L. Unione Pubblicità. 18780 L

APPARATAMENTO 2 camere, cucina, centrale, comfort, cerca distinta signora. Cassetta 18852 L Unione Pubblicità. 18852 L

APPARTAMENTO 5-7 stanze, oltre accessori, con riscaldamento, anche in villa, cercasi per piccola distinta famiglia. Offerte Cassetta 18887 L Unione Pubblicità. 18887 L

QUARTIERE 3 stanze cucina, cercasi. Via Leo 4 A, portineria. 80796 L

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, centro, cercasi; anno anticipato. Foscolo 34, tappezziere. 80792 L

QUARTIERE vuoto, 2-3 stanze, cucina, possibilmente paraggi Stazione Centrale, cercasi. Santoro Michele, Vagoni-letto, Stazione. 80791 L

QUARTIERE centrale, 2 stanze, 4 letti, oppure mobiliate, uso cucina, cercasi. Offerte con prezzo Cassetta 18902 L Unione Pubblicità. 18902 L

QUARTIERINO signorile, vuoto, cercano coniugi soli. Affitto 6000 annue. Cassetta 18857 L Unione Pubblicità. 18857 L

STANZE 2-3 vuote, possibilmente comodo cucina, ingresso libero, 3 persone adulte, eventualmente quartiere, vicino tram, cerco. Offerte con prezzo Cassetta 18896 L Unione Pubblicità. 18896 L

Vendite d'occasione
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

APPARATO fotografico nuovo modello, 5×8, obiettivo Zeiss 6.3, vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 80801 M

CAGNA lupina 3 mesi, vendesi. S. Giovanni, Brandesia 859. 49614 M

CAGNA lupa giovane guardia, vendo poco prezzo. Scoponi, Barcola Bovedo 252. 49532 M

CAGNA lupina, giovane, pura razza, vendesi. Scala Santa 300, Roiano. 80769 M

CAGNA da caccia da ferma vendesi. Indirizzo al Piccolo. 49279 M

CAGNETTO lupino, uno caccia spinone piccolo, una cagna dobermann, vendonsi. Petronio 1, Renzi. 80762 M

CANE lupo, bellissimo esemplare, 3 mesi vendesi. Rivolgersi telefono 82-82 73821 M

CANE Dobermann purissimo, 4 mesi, vendesi. Felice Veneziani 7. Rinaldi. 9682 M

CARROZZELLA pieghevole, folo, ottimo stato, vendesi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 80853 M

CAVALLO e carretto, vendonsi. Via Settefontane 252. 49660 M

CHINCAGLIERIE, vetrine, tenda, vendonsi. Valdirivo 15-III. 80804 M

COPERTORE, stores, brise-brise, tela antica ricamato mano, vendonsi. S. Servolo 3, Cocianeich. 80793 M

COPPIA cotorni vivi per razza, vendo. Ristorante Rossi, via Trento 15. 49671 M

DISCHI originali americani, scambiansi con italiani, Pauliana 333, p. 4. 80764 M

DISCHI ballabili moderni, opere, sinfonie, vendonsi occasione. Battisti 26, porta 9. 49611 M

DISCHI quasi nuovi, vendonsi. Via Foscolo 44, III, porta 13. 80860 M

FONOGRAFO tromba interna, vendesi. Via S. Silvestro n. 1, II. 00943 M

GALLO, galline razza speciale Rod Island, vendonsi buon prezzo, occasione. Via Porta 46, Chiadino 445. 80812 M

GATTINO grazioso regalasi a persona di cuore. Visitare giorni feriali dalle 11 in poi. Indirizzo Piccolo. 80364 M

GRAMMOFONI 3, nuovissimi, Columbia, americani, ed «Sonora» mobile, vendonsi, occasione. Servola 577, dirimpetto il cimitero. 80756 M

GRAMMOFONO mezzo mobile, con dischi, vendesi. Maddalena sup. 277. 80824 M

GRAMMOFONO cofano homacord con dischi, vendesi occasione. Battisti 26, porta 9. 49612 M

GRAMMOFONO «Voce Padrone», dischi, vendesi. Giulia 27, III, Cirillo. 80845 M

GRAMMOFONO Pathè mobile, con dischi, vendesi occasione. Via San Giacomo in Monte 16, pianoterra. 80863 M

GRAMMOFONO mobile lusso, voce ottima con 25 dischi, vendesi prezzo conveniente. Latzel, Barcola 674. 49656 M

GRAMMOFONO valigia, altro piccolo, vendonsi. Solitario 3, porta 14. 49653 M

LAMPADA stanza pranzo bellissima, due abatjour, prezzo bassissimo, da vendere; esclusi rivenditori. Mazzini 20, IV. 80894 M

LAMPADA bellissima luce elettrica, stanza pranzo, undici fiamme, vendesi. Rossetti 20, II. 80868 M

MACCHINA scrivere Underwood, con tavolino, vendesi, 1500 trattabili. Valdirivo 11, sinistra. 80899 M

MACCHINA cucire ricamo, massima garanzia, vendesi causa partenza. Corso Garibaldi 25, porta 22. 18915 M

MACCHINA Singer cucire, vendesi. Via del Lloyd 8 B. pianoterra. 49624 M

MACCHINA Singer moderna da ricamo; altra 220, vendonsi. Beccherie 3, I. 9691 M

MACCHINA Singer seminuova; altra a mano, vendonsi qualunque prezzo. Pozzo Mare 2, I, destra. 9688 M

MACCHINA da scrivere Olivetti quasi nuova, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 49618M

OGGETTI di soffitta vendonsi. Trampus, XX Settembre 25, ore 10 in poi. 80752 M

OROLOGIO gigante suoneria grandiosa; macchina Singer spoletta rotonda, vendo. Anastasio 10 secondo. 80603 M

SCANSIE, banchi uso negozio, vendonsi. Lordschneider. Piazza Borsa. 80552 M

SOPRABITI (due), vestito, usati, stoffa inglese, vendonsi. D'Azeglio 7, II, sarto. 80004 M

STUFA fuoco continuo vendesi, prezzo trattabile. Gatteri 5-I, dopo 10. 80767 M

SUSTE (due) damasco fino, nuove, vendo occasione. Bacchelli, Mirti 9. 49697 M

VESTITI (2) uomo forte, vendonsi. Fornace 11, II. 80857 M

VESTITO uomo, nero, nuovo, soprabito media statura, vendonsi. Boccaccio 17, p. 15. 80777 M

VESTITO uomo, finissimo, moderno, altro blu, persona forte, vendo buon prezzo. Pasquale Revoltella 14, porta 8. 18918 M

VOLPI (alcune) doppie, faine splendide, vendonsi. Crispi 5, ristorante. 49826 M

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A A A. ARMONIUM tedesco, vendo occasione. Fabio Severo 95. 49598 NN

A. CAMERE matrimoniali, porte intere 2300, faggio 1400, stanze pranzo lussuose 2300, cucine. Montagnari. Crispi 39. 80728 NN

A. MOBILI viennesi, nuovi arrivi camere matrimoniali, stanze pranzo, cucine, salotti, vendo prezzi ribassati. Gatteri 19, Colautti. 80880 NN

ARMADI grandi salvaroba, quattro porte. Via Ricci 6, III, destra. 49625 NN

CAMERA pranzo massiccia, sedie vera pelle, prezzo minimo, vendesi causa partenza; visita mattina fino 13. Via Cologna 23, porta 2. 18910 NN

CAMERA porte piene, massiccia, nuova, ordinata lire 4800 vendo qualunque prezzo causa partenza. Istituto 37 A, porta 2. 80378 NN

CAMERA fortissima, lussuosa, vendo causa partenza. Paolo Diacono 2 porta 7. 80859 66

CAMERA matrimoniale faggio, vendo occasione, urge. Roiano Giacinti 6, Dubich. 80874 NN

CAMERA per 1 persona, 900! matrimoniale faggio cotto, 1400! mogano, 1700! altre, porte piene, prezzi molto ribassati. Türk, Cesare Battisti 12. Attenzione al numero. 1000 NN

CAMERA pranzo lussuosa, 2400! salotto imbottito, 1100! Türk, Cesare Battisti 12. Attenzione al numero. 1000 NN

CAMERA moderna, chiara, nuova, vendesi occasione. Molino a vento 67, porta 14. 80841 NN

CANAPE' velluto, L. 90 prezzo fisso. Indirizzo Piccolo. 80790 NN

CHIFFONNIER, armadio 6 cassetti, lavamano, vendonsi. Morauz, Udine 23, II. 80834 NN

CHIFFONNIER toilette, vendesi occasione. XX Settembre 87, II; esclusi rivenditori. 49647 NN

FORNIMENTO tappezzato in gobelin, composto canapè, 2 poltrone, in buonissimo stato, vendesi. Via S. Nicolò 11, portiere; dalle 9-12. 80788 NN

LETTO una persona e canapè, vendonsi. S. Giusto 12. 49599 NN

MATRIMONIALE bellissima, vendesi in giornata a prezzo d'occasione. Falegname, via Pietro Nobile angolo Molingrande. 80877 NN

MOBILI per stanza da letto, usati, vendo occasione. Industria 2 Depalma. 9694 NN

OTTOMANA splendida, stoffa damasco nuovissima, vendo. Via Bosco 22, interno. 80826 NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstern, Hoffmann, Stingl, Seyffarth, Schulze, assortimento vendonsi; scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 12420 NN

PIANINI: Esposizione nuovi modelli in tutti i legni, vendita cassa, accordansi facilitazioni, seria garanzia. Fabbrica: via Fabio Severo 36, telef. 37-09; negozio via Battisti 12. Uffici via Emo Tarabochia N. 3, telefono 13-39. 17227 NN

PIANINI, pianoforti, armoniums, autopiani, Steinway Sons, Blüthner, Schiedmayer, Foerster, Lauberger, Hofmann, vendita, scambi, facilitazioni. Via Armando Diaz 16 (ex Sanità) 1735 NN

PIANINI «F.I.P.» primissima fabbrica nazionale senza anticipo. Pianoforte viennese perfetto 2500. Mazzini 44. 49554 NN

PIANINO germanico, nero, finissimo, lire 2400; Mignon viennese 4200. Via Armando Diaz 16 (già Sanità). 1735 NN

PIANINO «August Foerster, Löbau i/S.» originale, perfetto, vendesi prezzo conveniente. Commerciale 13, II. 18920 NN

PIANINO perfetto stato vendesi vera occasione. Molingrande 34, II. 80265 NN

SALOTTINO imbottito con intarsi madreperla, grandiosa fioraia 1700, vendo. Corso Garibaldi 29, porta 6. 80827 NN

SCRIVANIA alta, fornello a gas e salotto completo, vendonsi. Avv. Okretic, via Valdirivo 30. 49511 NN

La sera del 30 agosto, si è spento, circondato dall'affetto dei suoi

Antonio Pavan

Ai parenti, amici e conoscenti tutti, l'angosciata consorte **CARLA,** le figlie **AMELIA** col marito **MARCELLO SAMBO, ITALIA** col marito **EUGENIO SERBO,** il figlio **MARIO** e i nipotini **RUGGERO, BRUNA e NELLA,** addoloratissimi, partecipano la scomparsa del loro caro.

Per espressa volontà dell'estinto, la partecipazione viene fatta a funebri compiuti.

Trieste, 2 settembre 1928.

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, 47

Nella ricorrenza del terzo anniversario della morte dell'indimenticabile adorato nostro

dott. Riccardo Gurresch

verrà celebrata domani lunedì 3 corr., alle ore 10, una Santa Messa nella chiesa della B. V. del Soccorso (S. Antonio vecchio).

SALOTTO lussuoso vendesi. Indirizzo Piccolo. 9677 NN

SALOTTO stile rococò lussuoso, magnifico lavoro d'arte, tappezzeria damasco, finissimi cortinaggi, galanterie, vendesi occasione straordinaria. Giulia 4, porta 7. 49719 NN

STANZA matrimoniale con materassi e suste ed altro vendonsi in giornata. S. M. Madd. sup.-Bivio 2-II; esclusi rivenditori. 80783 NN

Commercio ed industria
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A A. BRILLANTI, oro, corone argento, argenteria, compero pagando bene. Oreficeria Alberto Povh, via Mazzini 46. 209 O

BRILLANTI oro, argento, corone compero pagando bene. Oreficeria Stermin, Mazzini 43. 80671 O

LAMA «Trieste», con l'alabarda, riconosciuta regina delle lame, fabbricata con finissimo acciaio svedese. Deposito Corso Garibaldi 19. Specialità coltellerie, forbici, rasoi Solingen. 49514 O

ROMANZI italiani, francesi, tedeschi, a scelta. Biblioteca circolante, Spiridione 1. 49683 O

SI assumono lavori da pittore di qualsiasi genere, prezzi miti. Agevolazioni di pagamento. Via Paduina 8. 49262 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI per visite clienti vendita aspirapolvere, cercasi. Stipendio fisso e provvigione. Offerte con indicazione età e referenze cassetta 18833 P Unione Pubblicità. 18833 P

CERCANSI produttori stipendio fisso e provvigione per primaria Società di Assicurazioni. Ind. Piccolo. 80815 P

PIAZZISTA serio, introdottissimo commestibilisti, offresi a ditta importante verso provvigione. Scrivere Cassetta 18882 P Unione Pubblicità. 1882 P

PIAZZISTI cercansi per Pola, Fiume, presenza distinta, vendita rinomato prodotto inglese lavare senz'acqua, lucidare auto, moto, vetture; già adottato enti, garages, aziende private. Forte provvigione. Referenze. Cassetta 18922 P Unione Pubblicità. 18922 P

SIGNORINE, signore bella presenza, cerco quali piazziste grandi città, vendita abiti donna, bambini. Forte provvigione. Inviare fotografia. Scrivere Herion, Giudecca, Venezia. 5599 P

SOCIETA' americana importantissima cerca abile venditore macchine a rate. Stipendio e provvigione. Richiedonsi conoscenza sloveno e moralità ineccepibile. Cassetta 18901 P Unione Pubblicità. 18901 P

VENDITORE e piazzista abile articoli tecnici, industriali, marittimi, cercasi. Offerte con dati e referenze Cassetta 18895 P, Unione Pubblicità. 18895 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

A A. MOTOSCUOLA. Noleggiansi moto senza patentino. S. Marco 10. 80899 Q

ANELLO gomma Camion, diametro 68 1/2 centimetri ricercansi. Via S. Francesco 35. 49356 Q

AUTO 4 posti, perfetto stato, preferibile guida interna, compro contanti. Offerte indicando marca, caratteristiche, prezzo. Cassetta 18880 Q, Unione Pubblicità. 18880 Q

BARCA a vela vendesi. Rivolgersi appalto piazza Tommaseo 2. 80803 Q

BERLINA 501, guida interna, ottimo stato, vendesi. Garage via Ugo Polonio. 80806 Q

BICICLETTE L. 100 in poi, condizioni rateali, vendonsi. Marcon, Pietà 3. 80805 Q

BICICLETTA Stucchi vendesi. Visitare 13-15 S. Francesco 16, I destra. 80800 Q

BICICLETTA corsa, buonissimo stato, vendesi. Tomaso Luciani 16 (corte). 80779 Q

BICILETTA «Maino» vendesi occasione. Via Carducci 12, portiere. 49663 Q

BICICLETTA corsa seminuova vendesi. Via Gian Rinaldo Carli 4-II. 49643 Q

BICICLETTA da viaggio, graziosa, vendesi. Via Istria 40, porta 2. 49634 Q

BICICLETTA da corsa «Legnano», quasi nuova, vendesi occasione. Carducci 34-I, Battig. 49675 Q

BICICLETTA a motore o motocicletta acquisterei d'occasione. Scrivere indicando marca e pretese, Giovanni Rossi, Carovilli (Campobasso). 12923 Q

BICICLETTA in buono stato vendo. Antoni Caccia 4, quinto. Spaini. 18911 Q

BICICLETTA viaggio seminuova, freni Roller, vendesi. lire 200 trattabili. Rigutti 51, Rucker. 49676 Q

BICICLETTA corsa, altra passeggio vendonsi qualunque prezzo. Via Bosco 50-III. 80843 Q

BICICLETTA mezza corsa usata vendo rara occasione. Industria 2. 9693 Q

BICICLETTE usate e nuove d'occasione, pagamenti rateali, vendonsi. Alessandro Volta 4. 49714 Q

CAMION perfetto stato, portata 20 quintali, otto ruote gommate, garanzia qualunque prova, vendesi straoccasione. Rivolgersi: Waiz, Cormons. 2442 Q

CAMIONCINO tipo Bianchi, cassone nuovo, lungo 2.25 m, largo 1.55, alto 0.60, motore riparato, vendesi prezzo conveniente. Placer, Corgnale. 49606 Q

CREMASCOLI officina meccanica automoto traslocata locali moderni via Gelsi 4. 80735Q

MOTOCICLETTA Harley Davidson con carrozzino 2 posti vendesi lire 2900. Donadoni 17, dalle 10-12. 80869 Q

MOTOCICLETTA B. S. A. 5 HP. Bianchi 5 HP. piena efficenza, vendonsi. Visitare lunedì. Buchbinder, Viale Venti Settembre 17 00028 Q

MOTORE germanico per bicicletta, accessori, vendonsi, L. 500. Mirti 9, Roiano, portiere 46269 Q

SPA torpedo sei posti vendesi straoccasione anche condizioni, pagamento Crino. Bar Centrale. 49381 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BAR cerco in consegna, offromi anche come socio, eventualmente compro. Offerte cassetta 16375 R, Unione Pubblicità. 5689 R

BOTTEGA calzolaio vendo. XX Settembre 91. 80823 R

CINEMA avviato, reddito garantito, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 80807 R

MAGAZZINO cedesi entro settimana, centro, tutto nuovo, restaurato, arredato, due uffici elegantemente arredati, arioso, senza umidità, adatto qualsiasi genere rappresentanza con deposito. Affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 18699 R

NEGOZIETTO arredato S. Giacomo, centrico, cedesi qualunque prezzo, prontamente. Corso Garibaldi 10, Ferfoglia. 18916 R

NEGOZIO manifatture cedesi per ritiro affari. Cassetta 18886 R, Unione Pubblicità. 18886 R

NEGOZIO manifatture, stoffe, vestiti, posizione centrale, arredato, vendesi. Capitale necessario 20.000. Ind. Piccolo. 80766 R

NEGOZIO piazza Borsa, con merci oppure senza, cederei. Indirizzo Piccolo. 80822 R

NEGOZIO commestibili centro, avviatissimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 49664 R

NEGOZIO posizione centralissima cedesi con impianto e arredo. Rivolgersi studio avvocatile via S Nicolò 30. 49628 R

QUARANTAMILA lire per ampliamento ditta conosciuta, cercansi. Buonissime condizioni anche sociali. Cassetta 18838 R Unione Pubblicità. 18838 R

SIGNORA disponga 30-55.000, assumesi quale socia-collaboratrice presso importante azienda lavorazioni muliebri. Serie, specificate offerte, età. Cassetta 18905 R, Unione Pubblicità. 18905 R

La sottoscritta, immersa nel più profondo dolore, partecipa l'irreparabile perdita del suo amatissimo

Francesco Casati

tragicamente deceduto in un incidente avvenuto in Ancona il 28 agosto scorso.

La tumulazione della cara salma ebbe luogo venerdì 31 agosto u. s., nel cimitero di Sant'Anna.

Famiglia CASATI

Addì 28 agosto in Ancona vittima di un fatale accidente chiudeva la sua laboriosa vita

FRANCESCO CASATI

Maestro di Casa della Soc. di Nav. SAIM

Gli amici che mai lo dimenticheranno ne danno parte a quanti lo conobbero ed amarono.

RINGRAZIAMENTO

Riconoscente ringrazio tutti coloro che hanno voluto prendere parte al mio gravissimo lutto, sia con l'invio di fiori, sia col partecipare ai funerali, od in altra guisa, della mia adorata consorte

PIERINA

Rivolgo poi uno speciale ringraziamento alla Spett. Società Cosulich, ai dirigenti e colleghi, in particolare a quelli del Dip. Passeggeri, per la loro spontanea solidarietà dimostratami.

GIUSEPPE DE MUELLER

RINGRAZIAMENTO

Coi sensi della più profonda gratitudine per le innumerevoli attestazioni di affettuoso cordoglio tributato alla sua adorata

WALLY SACHER ved. ALBRECHT

la sottoscritta ringrazia vivamente tutte quelle buone persone che sia intervenendo ai funerali sia con il gentil invio di fiori od in varie altre guise vollero onorare la cara memoria.

In particolare modo esprime la sua riconoscenza alla Società M. S. dei camerieri e cuochi del Lloyd Triestino, come pure al medico curante dott. Giuseppe Vlach per le sue amorevoli e disinteressate cure.

Famiglia SACHER

SOCIO 3000, offresi, anche assidua attività personale massima serietà. Offerte Cassetta 16377 N, Unione Pubblicità - Napoli. 5694 R

SOCIO capitalista, 30-40 mila lire, produttore articolo di prima necessità, cercasi. Scrivere Cassetta 18873 R. Unione Pubblicità. 18873 R

2500 verso buona garanzia cercansi, restituibili mensilmente. Offerte Cassetta 18913 R. Unione Pubblicità. 18913 R

3500 cerca persona solvibile. Offerte Cassetta 18890 R. Unione Pubblicità. 18890 R

Acquisti e vendite di case e terreni
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASA con 6 locali, campagna, vendesi. Rivolgersi via Donota 4. 80830 S

CASA nuova, entrata libera, vicino tram, città, vendo. Rivolgersi Della Santa, via Rigutti 25. 9692 S

CASA 4 locali, cantina, orto con pozzo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 49640 S

CASA 2 camere, cucina, ripostiglio con terreno vendesi. Servola 443. 49645 S

CASETTA S. Giovanni, 4 locali, acqua, vendesi occasione. Brezzi. Sapone 5-I. 49599 S

CASETTA con orto da vendere. Roiano, Scala Santa 293. 49695 S

CASETTA due tre vani, orticello, acquisto, posizione indifferente. Off. Cassetta 18892 S, Unione Pubblicità. 18892 S

CASETTA possibilmente due quartieri, giardino, comfort, acquistrebbesi. Offrte dettagliate Cassetta 18865 S, Unione Pubblicità. 18865 S

GRADO: vendesi villa completamente mobiliata, adatta uso pensione, 25 camere. Per informazioni, rivolgersi Rodenigo, drogheria. 80465 S

TERRENO per costruzione, mq. 1000, splendida posizione, vicinissimo Muggia, vendesi. Indirizzo Piccolo. 80753 S

VENDESI a S. Pietro di Nembi una casa in bellissima posizione circondata da mare e spiaggia per bagni con 2 pozzi, orto, terra coltivabile, 18 piante di frutta, vignetti e prati di erba spagna. 18757 S

VILLA splendida posizione pianura, tram, città, grande giardino coltivato frutti, vigna, vendesi a prezzo di stima, facilitazioni pagamento, o scambiasi aziende. Si tratta direttamente col proprietario. Indirizzo Piccolo. 18833 S

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

SIGNORE distinto, 35enne, bella presenza, rendita 50.000, indipendente, palazzo proprio città, veneto, sposerebbe signorina anche priva dote distinta. Fotografie, proposte indirizzarle Valentino, Cormòns. 1685 U

VEDOVA cinquantenne, con quartiere, conoscerebbe persona seria, buona posizione, anche operaio, età 50-60, scopo matrimonio. Cassetta 18277 U, Unione Pubblicità. 18277 U

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

ALCOOLISMO combattesi efficacemente con polveri «Fauma». Trovansi in tutte le farmacie. 77266 V

CIMICI, scarafaggi (bacoli) singola pulizia letti garantita distruzione rapidissima. Disinfezioni, Rossetti 2. 80854 V

GIORNALI moda, più ricchissima scelta, nonchè modelli a misura. Spiridione 1. 49684 V

OSTETRICA Emerschitz-Sbaizero premiato autorizzato accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 25. Via Farneto 10 (Ginnastica prolungata, villa propria); telefono interurbano 83-23. 80689 V

OSTETRICA riceve giornalmente consultazioni gravidanza, assistenze. Madonna Mare 19, Badulich. 49668 V

OSTETRICA diplomata riceve giornalmente o consulta gestanti. Heladis. Madonnina 10-II. 80850 V

PIATTOLE, pulci, pidocchi spariscono con polvere «Stip». Farmacia Godina, Ginnastica. 205 V

TINGE scarpe, borsette, primo stabilimento riparazioni calzature macchina Cincelli, Malcanton 9, piazza Ospedale 3, Rivo 26. 43420 V